COMUNE DI BAGNACAVALLO(RA)

PIANO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

FASCICOLI UNITA' EDILIZIE



Sindaco: Matteo Giacomoni
Assessori competenti: Ravagli Francesco (Lavori Pubblici e Patrimonio) - Caterina Corzani (Gestione del territorio)
Responsabile Area Tecnica Comune di Bagnacavallo: Ing. Monica Piazzi
Dirigente Area Territorio e Ambiente: Arch. Marina Doni
Responsabile del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità: Arch. Fabio Poggioli
Coordinamento tecnico: Arch. Sara Gagliardi
Professionista Incaricato: Studio di Architettura Stefano Maurizio (VE)
Collaboratori: Eros Gaetani, Lorenzo Giancaterino, Gabriele Greco, Pietro Zotti

© studio maurizio stefano

PALAZZO VECCHIO

1

P.za della Libertà, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5640



PALAZZO VECCHIO

1

P.za della Libertà, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5640

Si tratta di un edificio storico situato nella Piazza principale di Bagnacavallo.
E' caratterizzato dalla presenza di tre piani.
Al proprio interno ospita diversi uffici tecnici: anagrafe, URP, Lavori Pubblici e Edilizia Privata.
La quota tra la piazza carrabile e l'ingresso presenta un percorso d'ingresso con pendenza superiore al 5% e con mancanza di piazzola di sosta.
In caso di rifacimento della pavimentazione si preveda l'inserimento di una rampa con pendenza adeguata nello spazio a raso prima dell'ingresso.
All'interno e all'esterno dell'edificio, generalmente, si è notata l'assenza o comunque la carenza di segnaletiche di orientamento.
Per questo si suggerisce di inserire segnaletiche tattili di orientamento internamente - in prossimità di scale e ascensori - ed esternamente, dove dovrà essere posizionata anche una mappa tattile.
Si suggerisce inoltre di installare, all'interno dell'ufficio anagrafe, un impianto con sistema di traduzione nella lingua dei segni.
I servizi igienici dei tre diversi piani, con l'adeguamento dei sanitari o l'inserimento di maniglioni, possono essere resi accessibili a tutti.

PALAZZO VECCHIO

1

P.za della Libertà, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5640



PALAZZO VECCHIO

1

P.za della Libertà, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5640

Destinazione d'uso

- Asilo nido
- Scuola materna
- Scuola elementare
- Scuola media inf.
- Scuola media sup. Uman.
- Scuola media sup. Comm.
- Scuola media sup. Tecn.
- Direzione didattica
- Uff. pubbl. statale
- Uff. pubbl. regionale
- Uff. pubbl. provinciale
- **Uff. pubbl. comunale**
- Azienda municipalizzata
- Chiesa
- Cimitero
- Ufficio postale
- Istituto di credito
- Ambulatorio A.S.L.
- Ospedale
- Day hospital
- U.S.L.
- Casa protetta, R.S.A.
- Centro sociale anziani
- Centro diurno
- Centro ricreativo
- Sede associazioni, sala circosc.
- Consultorioi
- Centro handicap
- Centro sportivo polifunz.
- Centro sport. natatorio
- Centro sport. atletica
- Centro sport. calcio
- Palestra pubblica
- Centro sport. tennis
- Centro ippico
- Centro culturale
- Biblioteca
- Museo, pinacoteca
- Teatro, cinematografo
- Ristorante, albergo
- Pubblica sicurezza
- Sede giudiziaria
- Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- Motori 1
- Sensoriali 1
- Cognitivi 1
- Pluripatologie 1
- Lievi 1

Frequenza

- Bassa 1
- Media 1
- Alta 1
- **Nessuna** 1

Interesse turistico

- Basso 1
- Medio 1
- Alto 1
- **Nessuno** 1

Concentrazione di funzioni

- **Bassa** 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna 1

Collocazione ambientale

- **Centro storico** 1
- Area urbana 1
- Periferia 1

Edificio storico

- ●

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso
- **Medio**
- Alto

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

10/07/2023

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	1
Medio	da 25.000 a 50.000	1
Alto	oltre 50.000	1

Criteri assoggettati a correttivi

- **Edificio o ambienti di proprietà**
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione
- Completamento interventi già avviati
- Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

5640

STRALCIO SUGGERITO

4

Interventi previsti

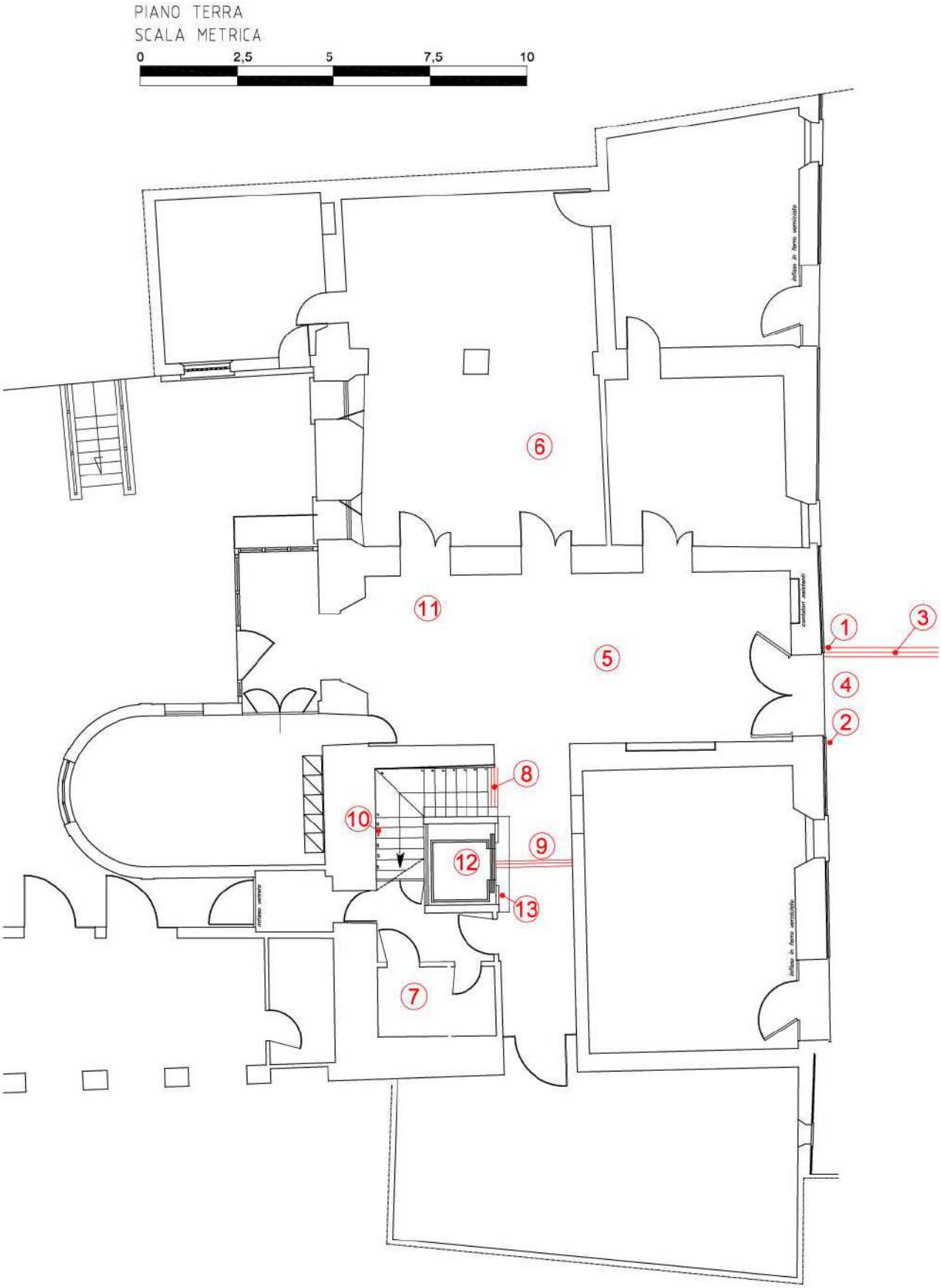
- parcheggio
- **segnaletica est.**
- **segnaletica int.**
- percorso est.
- percorso int.
- **pavimentaz. est.**
- **pavimentaz. int.**
- pensilina di protezione
- **rampa fissa est.**
- **rampa fissa int.**
- servoscala est.
- servoscala int.
- corrimano est.
- **corrimano int.**
- ascensore est.
- ascensore int.
- accesso princ.
- accesso second.
- soglie, zerbini
- ausili est.
- mod.vano ascens.
- mod.cabina ascens.
- **mod.comandi ascens.**
- mod. infissi
- **adeguamento WC**
- costruzione WC
- mod. strutt. murarie
- inserim. stalli
- adeguam. arredi

PALAZZO VECCHIO

1

P.za della Libertà, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5640

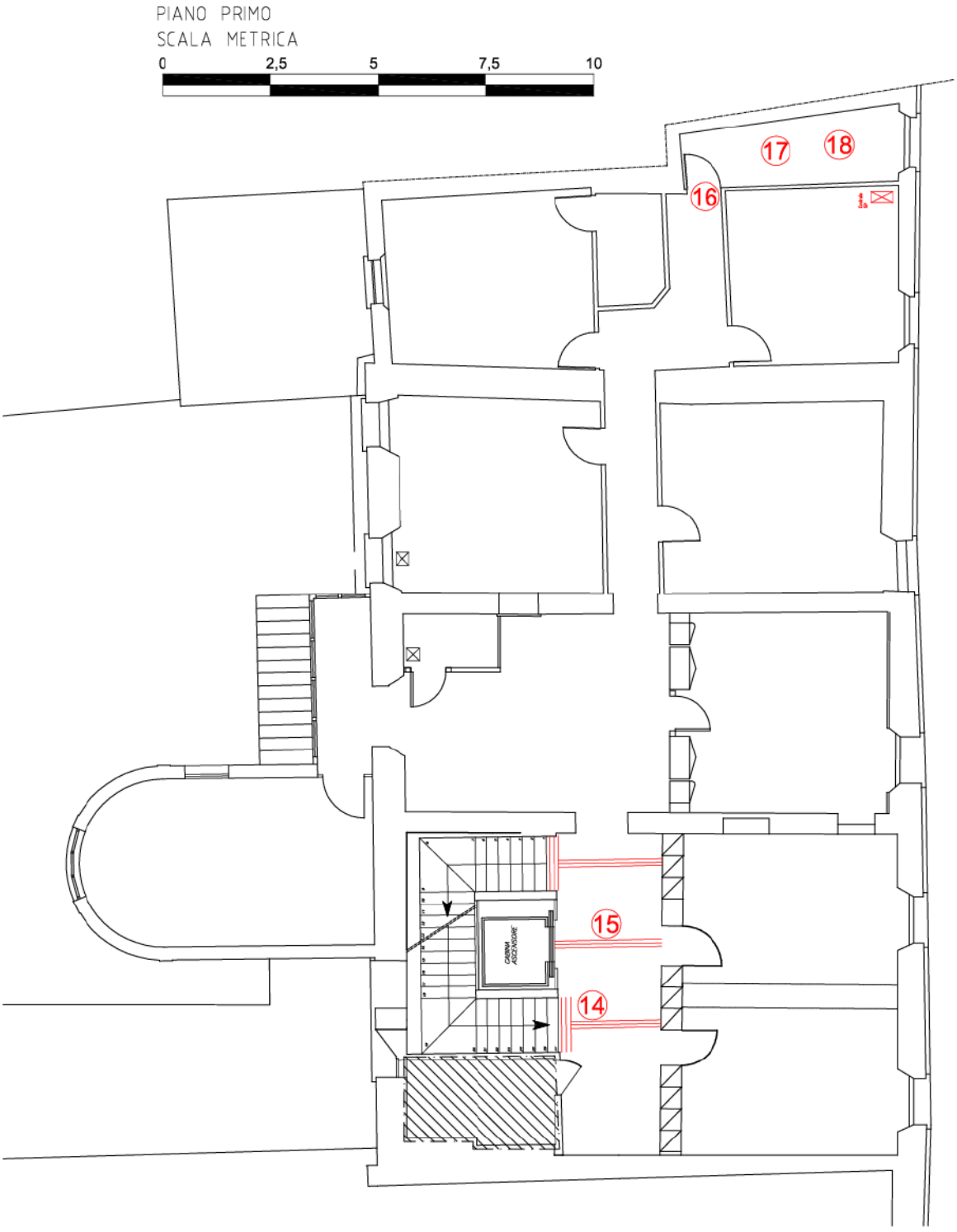


PALAZZO VECCHIO

1

P.za della Libertà, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5640

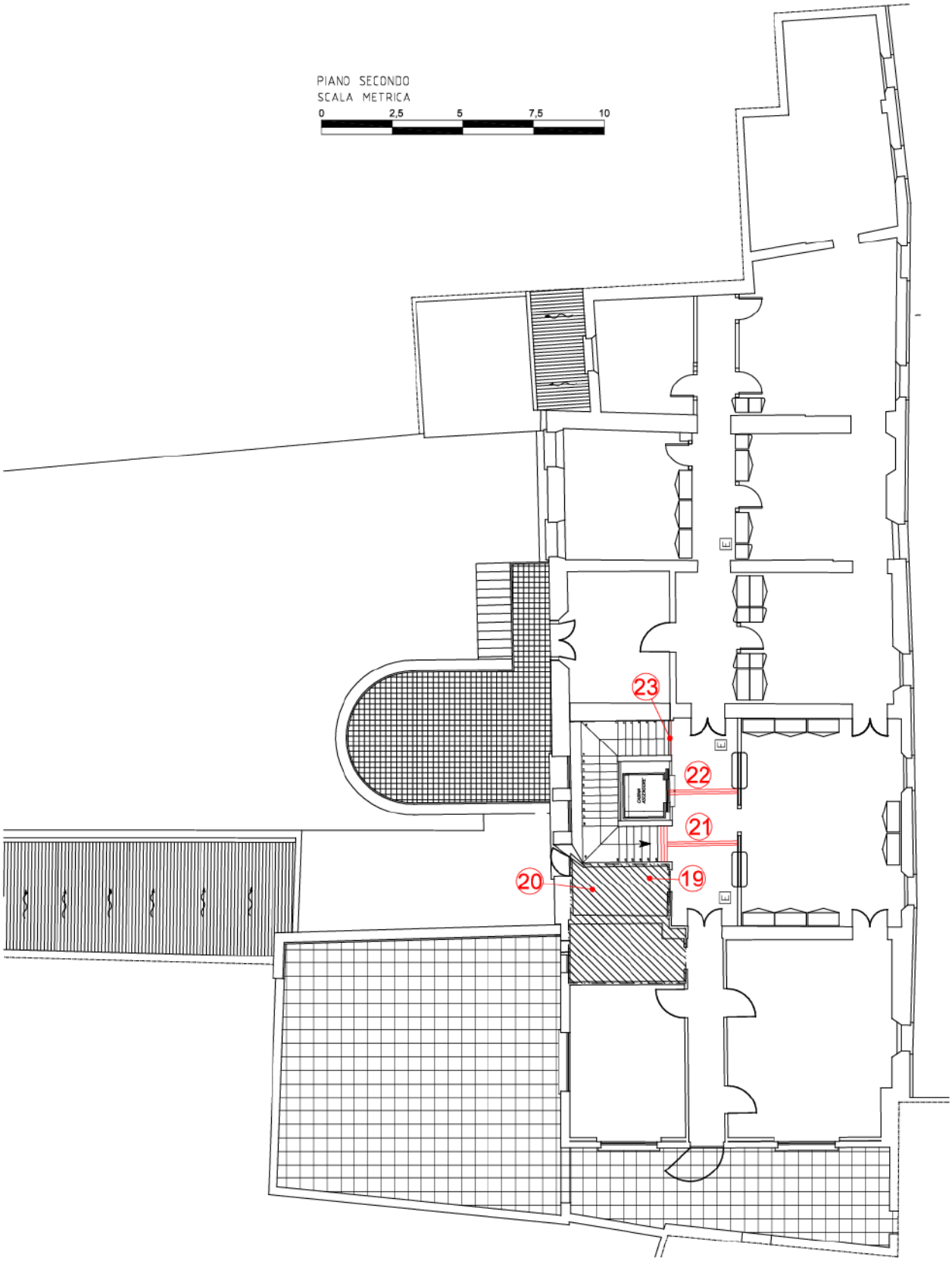


PALAZZO VECCHIO

1

P.za della Libertà, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5640



1-1

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



1-2

Criticità rilevata

Campanello di allarme: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del campanello di allarme. Il terminale a corda dovrà rimanere sempre srotolato ed essere azionabile ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.
Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.5
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 110,00**

Note integrative:

Esempio



1-3	Criticità rilevata Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

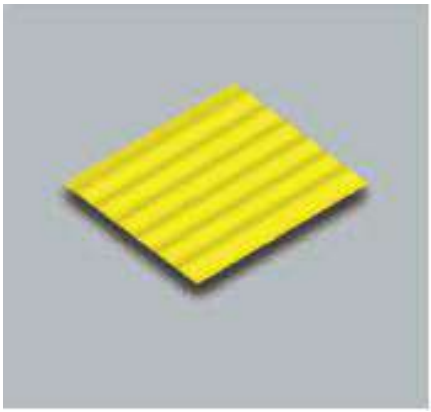


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			4

Stima scheda **€. 730,00**

Note integrative:

Esempio



1-4	Criticità rilevata rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.
La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Pietra Piasentina

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
4	**2**		

Stima scheda **€. 5.000,00**

Note integrative:

Dislivello eccessivo con rampa in pietra storica.

PALAZZO VECCHIO

1

P.za della Libertà, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5640

1-5

Criticità rilevata

Difficoltà di orientamento all'interno di spazi complessi

Descrizione dell'intervento

Dotare gli ambienti di segnaletica orizzontale ed eventualmente verticale, per agevolare l'orientamento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

20

Stima scheda **€. 3.050,00**

Note integrative:

Esempio

1-6	Criticità rilevata Assenza di impianto di comunicazione

Descrizione dell'intervento

Dotare il servizio rivolto al pubblico di un sistema audio-visivo di comunicazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 17
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 1.500,00**

Note integrative:

Esempio



1-7

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Esempio



1-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

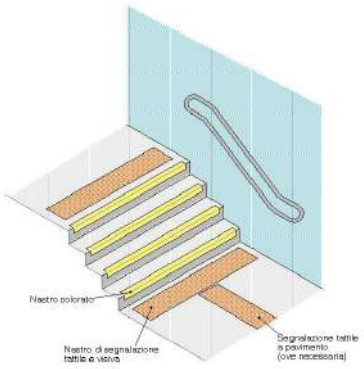


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

Stima scheda **€. 300,00**

Note integrative:

Esempio



1-9	Criticità rilevata Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



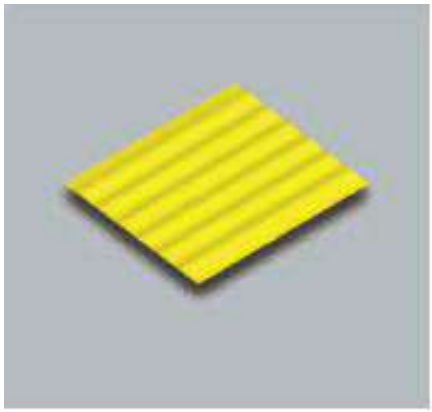
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 440,00**

Note integrative:

Intercettazione posta tra vano scala e l'ascensore in modo da intercettare entrambi i servizi igienici.

Esempio



1-10

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

17

Stima scheda **€. 2.880,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

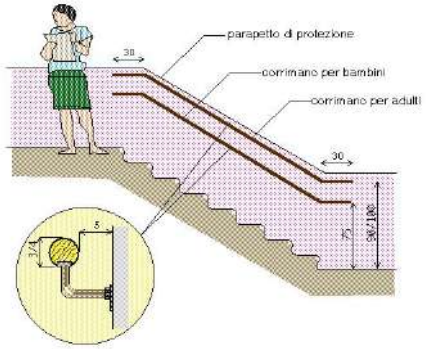
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO VECCHIO

1

P.za della Libertà, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5640

1-11

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

9

Stima scheda **€. 380,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

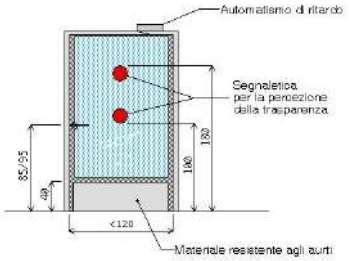
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



1-12

Criticità rilevata

Citofono: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

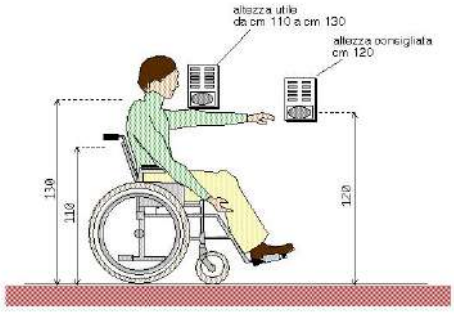


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 1.290,00**

Note integrative:

Esempio



1-13

Criticità rilevata

placca con iscrizioni in braille: assenza (ascensore)

Descrizione dell'intervento

Fornitura e posa in opera di placca in Braille da posizionare in prossimità della pulsantiera dell'ascensore, e comunque ad altezza conforme a quanto indicato dalla normativa vigente.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.3
D.M. 236
4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 90,00**

Note integrative:

1-14

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

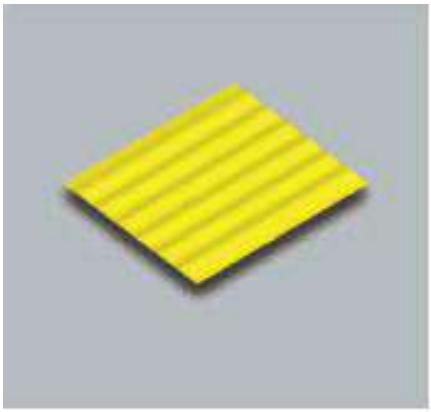


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2,5

Stima scheda **€. 510,00**

Note integrative:

Esempio



1-15

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

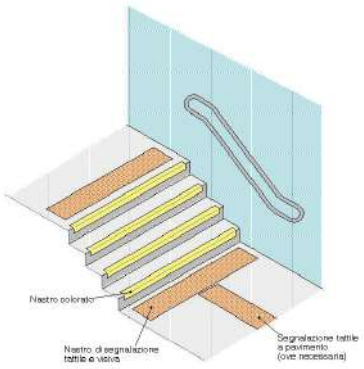


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2,4

Stima scheda **€. 470,00**

Note integrative:

Esempio



1-16

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,6	**0,8**		

Stima scheda **€. 810,00**

Note integrative:

1-17

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

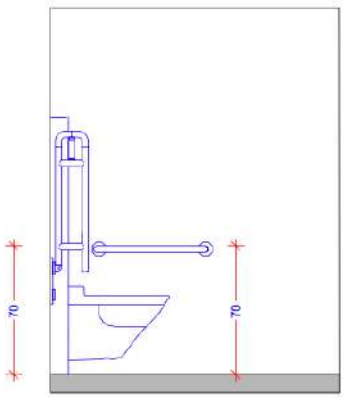


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 520,00**

Note integrative:

Esempio



1-18

Criticità rilevata

Specchio: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 30,00**

Note integrative:

Esempio



1-19

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



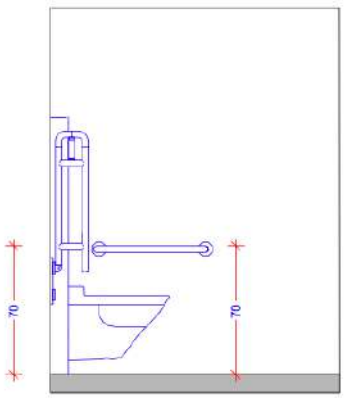
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 520,00**

Note integrative:

Eliminazione del bidet.

Esempio



1-20

Criticità rilevata

Specchio: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 30,00**

Note integrative:

Esempio



1-21

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

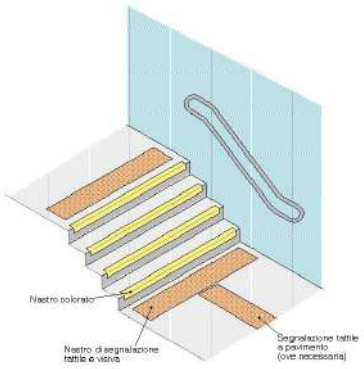


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

Stima scheda **€. 300,00**

Note integrative:

Esempio



1-22	Criticità rilevata Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

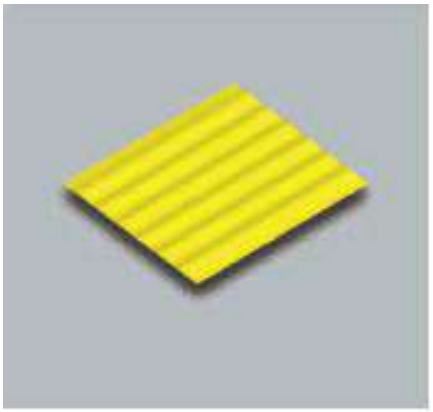


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2,5

Stima scheda **€. 510,00**

Note integrative:

Esempio



1-23

Criticità rilevata

Inadeguatezza del parapetto

Descrizione dell'intervento

Protezione del parapetto con lastra in plexiglass o similare al fine di renderlo conforme alle caratteristiche di altezza non inferiore a cm 100 e di inattraversabilità da parte di una sfera di diametro superiore ai 10 cm. La lastra trasparente manterrà libera la visuale, dovrà avere bordi arrotondati e perni di fissaggio adeguati al fine di renderla completamente solidale al resto della struttura.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.1 - 5.6
D.M. 236
4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503
Art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo

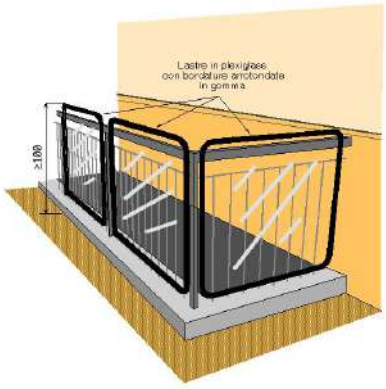


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

Stima scheda **€. 390,00**

Note integrative:

Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

23

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 20.610,00



ARCHIVIO

2

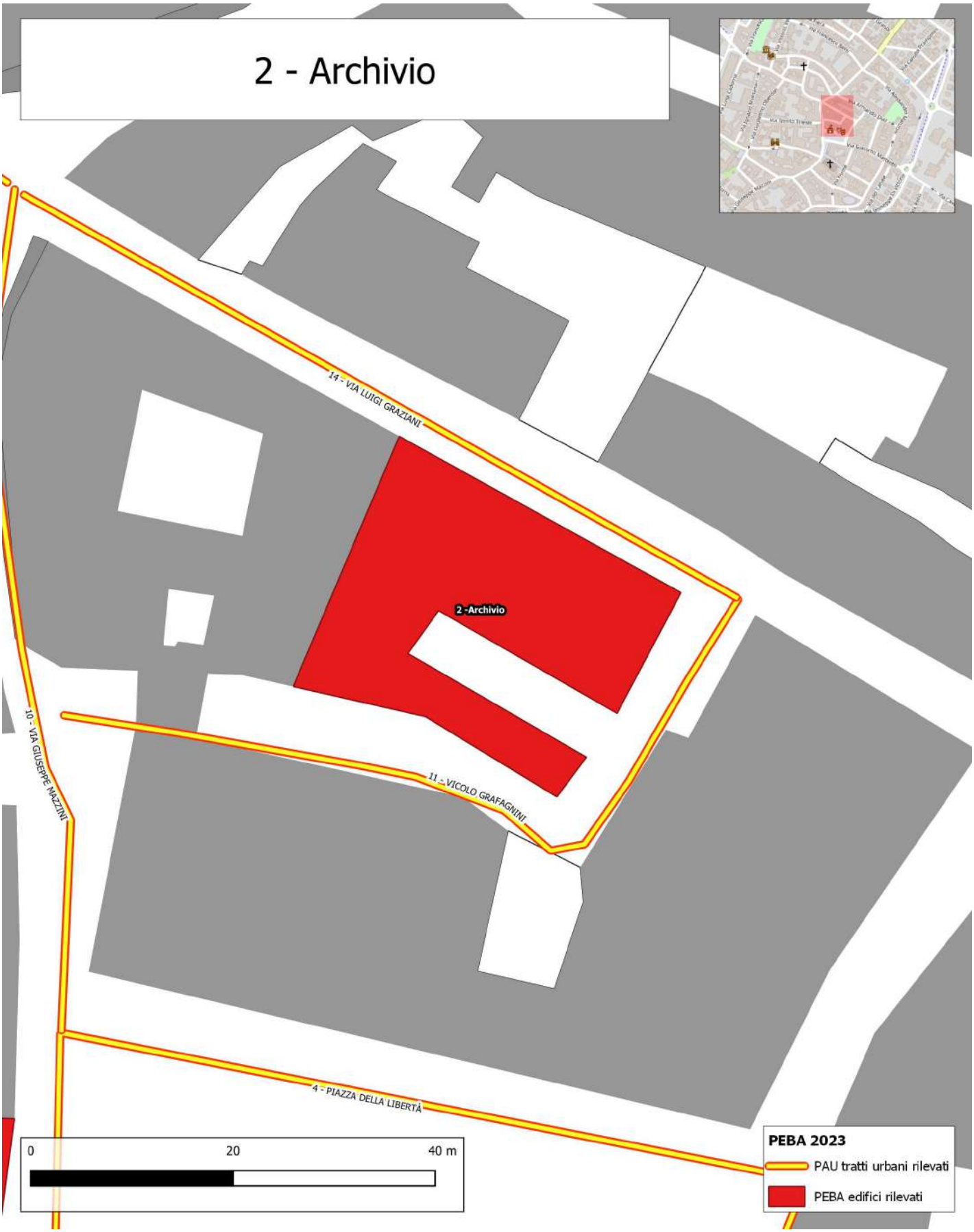
Si tratta di un edificio a due piani situato all'interno dell'area storica di Bagnacavallo.
Internamente è presente un ascensore non in funzione al momento del rilievo il quale però, in caso di necessità, può tornare in funzione.
Le scale e l'ascensore non presentano segnaletica tattile di orientamento. Ne è stata suggerita l'installazione ma, vista la funzione attuale dell'edificio, si ritiene necessario inserirle solo in caso l'edificio venga aperto al pubblico.
Si segnala, nei gradini delle scale, l'assenza di differenziazione cromatica.
I servizi igienici presenti risultano caratterizzati da dimensioni adeguate ma mancano i maniglioni a lato della tazza wc.

ARCHIVIO

2

Vicolo Grafagnini, 11, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 1785



ARCHIVIO

2

Vicolo Grafagnini, 11, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 1785

Destinazione d'uso

- Asilo nido
- Scuola materna
- Scuola elementare
- Scuola media inf.
- Scuola media sup. Uman.
- Scuola media sup. Comm.
- Scuola media sup. Tecn.
- Direzione didattica
- Uff. pubbl. statale
- Uff. pubbl. regionale
- Uff. pubbl. provinciale
- Uff. pubbl. comunale
- Azienda municipalizzata
- Chiesa
- Cimitero
- Ufficio postale
- Istituto di credito
- Ambulatorio A.S.L.
- Ospedale
- Day hospital
- U.S.L.
- Casa protetta, R.S.A.
- Centro sociale anziani
- Centro diurno
- Centro ricreativo
- Sede associazioni, sala circosc.
- Consultorioi
- Centro handicap
- Centro sportivo polifunz.
- Centro sport. natatorio
- Centro sport. atletica
- Centro sport. calcio
- Palestra pubblica
- Centro sport. tennis
- Centro ippico
- Centro culturale
- Biblioteca
- Museo, pinacoteca
- Teatro, cinematografo
- Ristorante, albergo
- Pubblica sicurezza
- Sede giudiziaria
- Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- Motori 1
- Sensoriali 1
- Cognitivi 1
- Pluripatologie 1
- Lievi 1

Frequenza

- Bassa 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna 1

Interesse turistico

- Basso 1
- Medio 1
- Alto 1
- Nessuno 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna 1

Collocazione ambientale

- Centro storico 1
- Area urbana 1
- Periferia 1

Edificio storico

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso
- Medio
- Alto

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

10/07/2023

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	1
Medio	da 25.000 a 50.000	1
Alto	oltre 50.000	1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione
- Completamento interventi già avviati
- Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

1785

STRALCIO SUGGERITO

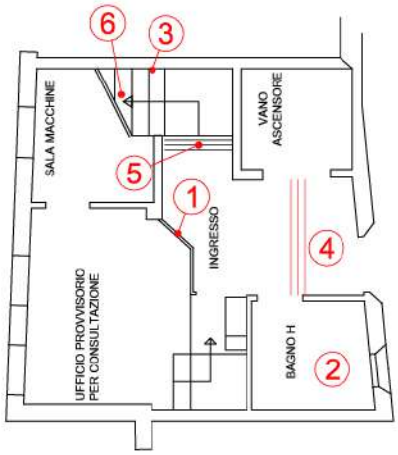
10

Interventi previsti

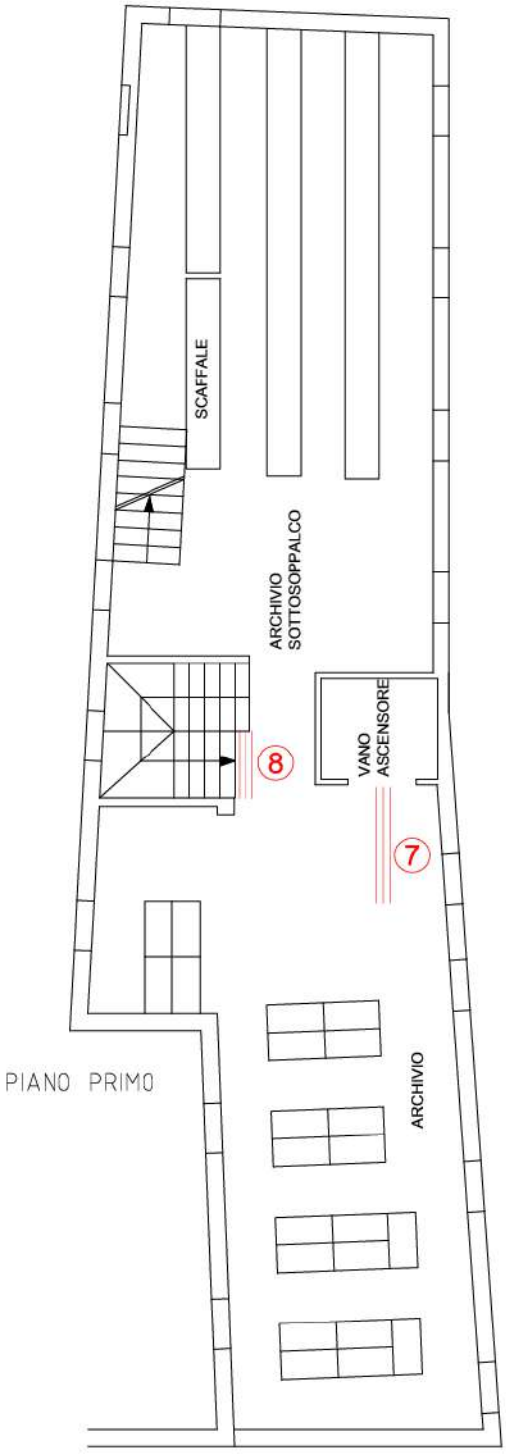
- parcheggio
- segnaletica est.
- segnaletica int.
- percorso est.
- percorso int.
- pavimentaz. est.
- pavimentaz. int.
- pensilina di protezione
- rampa fissa est.
- rampa fissa int.
- servoscala est.
- servoscala int.
- corrimano est.
- corrimano int.
- ascensore est.
- ascensore int.
- accesso princ.
- accesso second.
- soglie, zerbini
- ausili est.
- mod.vano ascens.
- mod.cabina ascens.
- mod.comandi ascens.
- mod. infissi
- adeguamento WC
- costruzione WC
- mod. strutt. murarie
- inserim. stalli
- adeguam. arredi

SCALA METRICA

0 2,5 5 7,5 10



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

2-1

Criticità rilevata

Protezione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di struttura (ringhiera, parapetto) atta a segnalare e proteggere da eventuali urti o cadute in prossimità di forti dislivelli o presenza di corpi sporgenti non eliminabili. Tale struttura dovrà essere priva di spigoli vivi ed elementi che possano costituire fonte di pericolo. Il manufatto avrà superficie antigraffio con colorazione idonea a presegnalare l'ostacolo a persone ipovendenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7

Foto del rilievo

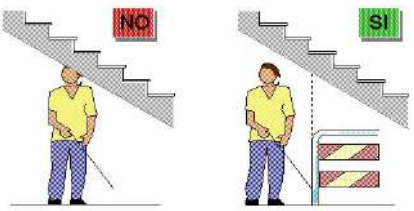


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			0,8

Stima scheda **€. 200,00**

Note integrative:

Esempio



2-2

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda **€. 520,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

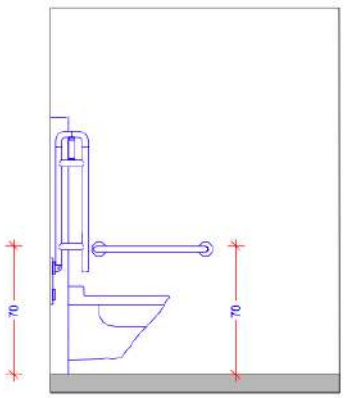
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



2-3

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			13

Stima scheda **€. 2.240,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

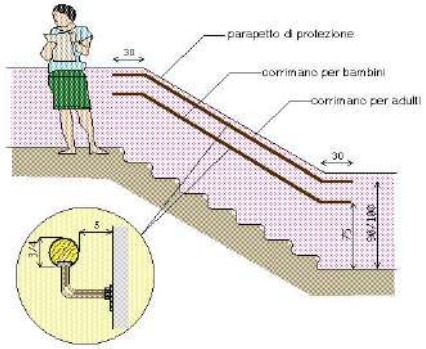
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



2-4

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

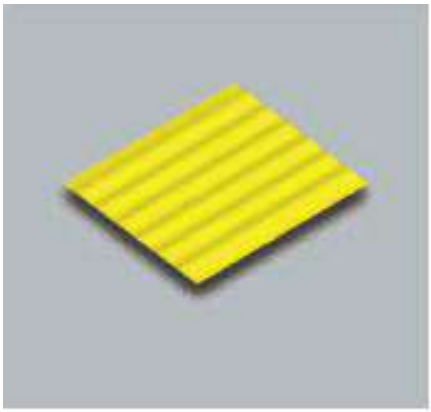


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 440,00**

Note integrative:

Esempio



2-5

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

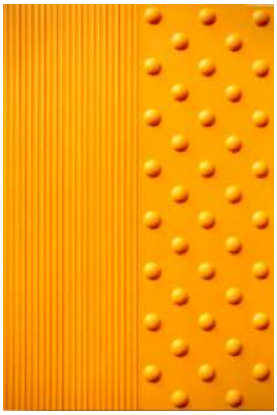


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,1

Stima scheda **€. 200,00**

Note integrative:

Esempio



2-6

Criticità rilevata

fascia antisdrucciolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucciolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

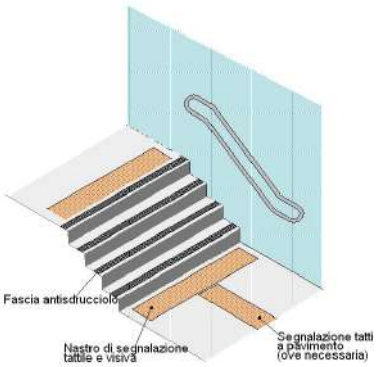


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			16,5

Stima scheda **€. 400,00**

Note integrative:

Esempio



2-7

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

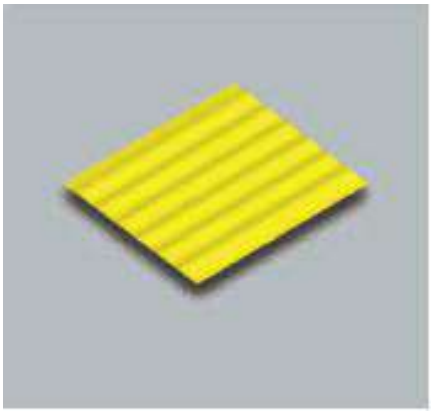


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 440,00**

Note integrative:

Esempio



2-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

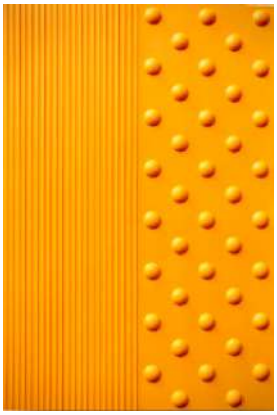


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,1

Stima scheda **€. 200,00**

Note integrative:

Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

8

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 4.640,00

EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

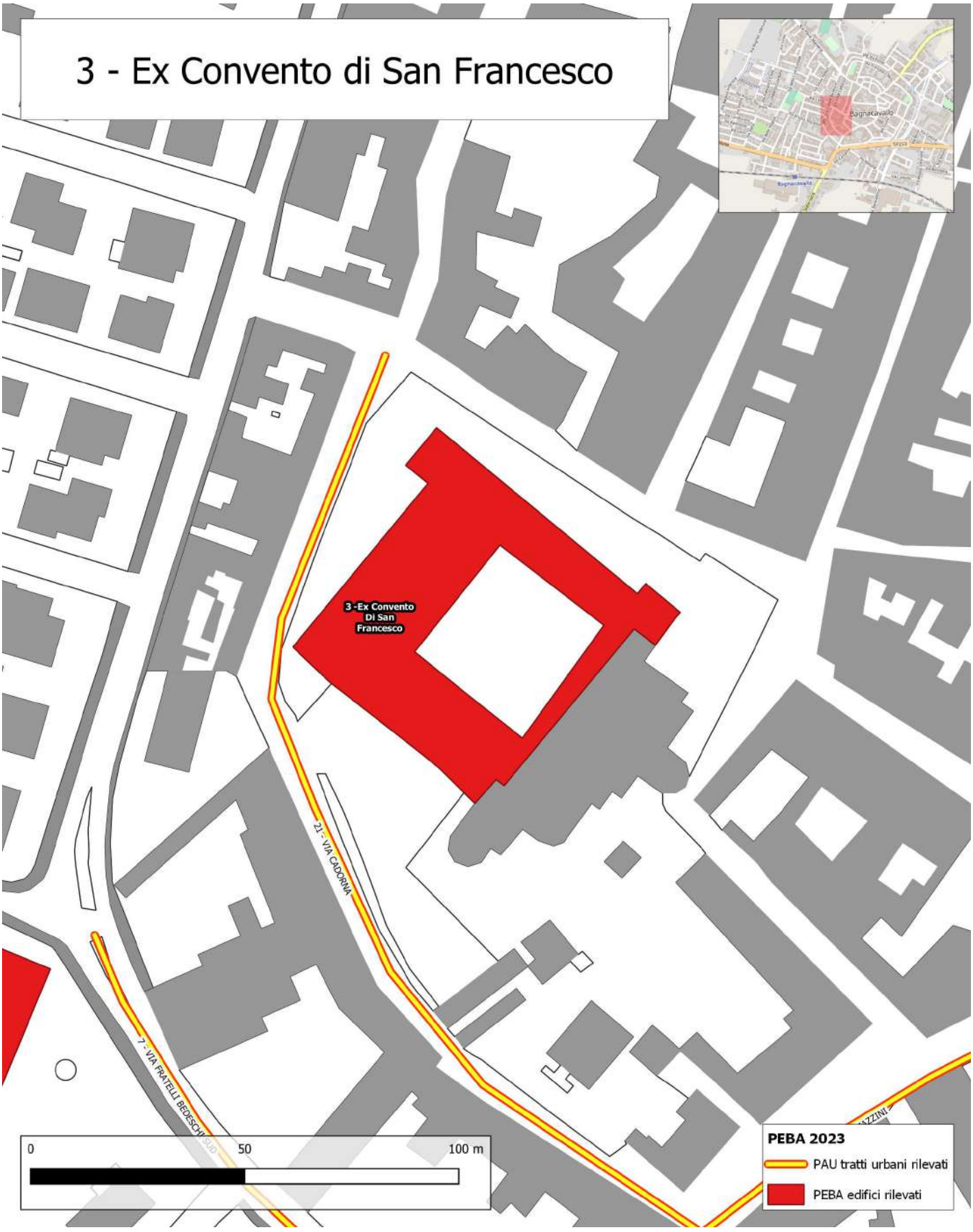
Si tratta di un fabbricato storico di ampie dimensioni, situato all'interno del centro storico di Bagnacavallo. E' di proprietà del Comune e ospita due funzioni: eventi/esposizioni d'arte e hotel, quest'ultimo è dato in gestione ad esterni.
Nel seminterrato c'è un'area che, fino al 2000, veniva utilizzata come ristorante all'interno del quale, nell'attualità, vengono organizzati solo alcuni eventi dell'AIL e, per il resto del tempo, rimane chiuso. Tra gli spazi interni del Comune e del chiostro si organizzano mostre ed eventi.
All'esterno è presente un parcheggio per l'hotel utilizzato anche da parte di utenti esterni, ad accesso libero. Per l'ingresso del Comune e del ristorante non c'è una area parcheggio riservata. Al piano terra sono presenti tre diversi ingressi: uno per l'hotel, uno del Comune per eventi (mostre d'arte o riti civili nella Sala Oriani) e uno (futuro) per ristorante.
Dall'hotel è possibile utilizzare un ascensore che collega tutti e tre i diversi livelli ma non permette l'accesso al ristorante in quanto gli spazi del seminterrato, ai quali si accede mediante l'ascensore, sono di pertinenza del hotel. Nel ristorante anche un altro ascensore, chiuso con il lucchetto, utilizzato per gli eventi pubblici del Comune.
Dal parcheggio è presente una rampa con pendenza adeguata che permette di raggiungere il livello seminterrato. Sarebbe comunque consigliato garantire la possibilità di accedere al ristorante mediante l'ascensore. Si segnala che, in corrispondenza dell'accesso esterno al piano seminterrato mediante la rampa dai parcheggi, le volte risultano più bassa di 2,10 m. In caso di futuro utilizzo esse andranno segnalate, in quanto pericolose. L'area all'interno del ristorante adibita a palco risulta pendente. Tale pendenza deve essere segnalata. Poco prima degli spazi delle cucine c'è una scala che è murata e che, al momento della nuova gestione, dovrà essere protetta.
L'accesso per gli eventi comunali è da una rampa e da una scala in via Cadorna 14, a fianco della scala che garantisce accesso a ristorante. Al piano terra è presente un servizio igienico riservato per il pubblico, all'interno del quale c'è un fasciatoio. Tale elemento riduce la mobilità però è molto utilizzato, quindi si consiglia di lasciarlo dov'è.
L'hotel ha 19 camere poste al primo piano, delle quali 4 sono accessibili a persone con disabilità, con servizio igienico adeguato. L'hotel è aperto sei mesi all'anno. Quando non in uso, in tali spazi vengono periodicamente organizzati giochi ed eventi.
Ci sono di due stanze, non riservate, le quali in corrispondenza dell'ingresso e del bagno presentano un gradino di 10 cm.
Il primo piano dell'area del Comune risulta non utilizzata e allo stato grezzo: manca la pavimentazione e alle pareti mancano di diversi elementi di finitura. Prima del 2000 sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza. Le uscite con maniglione antipanico che portano all'esterno, nei ballatoi, sono segnalati come pericolose, in quanto sono caduti elementi in cotto e intonaco. Manca un raccordo tra la pavimentazione interna e l'uscita di sicurezza. Anche al piano terra sono presenti alcuni ambienti interni lasciati al grezzo.
Al secondo piano degli spazi comunali è presente un'area accessibile mediante una scala al primo piano e l'ascensore al piano terra. Tale spazio è caratterizzato da delle travi di capriate alte meno di 2,10 m. È presente un servizio igienico accessibile al piano. Tali spazi vengono dati in utilizzo periodicamente a delle associazioni esterne. questi ambienti non sono presenti tra le planimetrie forniteci da parte del Comune.

EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

Destinazione d'uso

- Asilo nido ○ 1
- Scuola materna ○ 1
- Scuola elementare ○ 1
- Scuola media inf. ○ 1
- Scuola media sup. Uman. ○ 1
- Scuola media sup. Comm. ○ 1
- Scuola media sup. Tecn. ○ 1
- Direzione didattica ○ 1
- Uff. pubbl. statale ○ 1
- Uff. pubbl. regionale ○ 1
- Uff. pubbl. provinciale ○ 1
- Uff. pubbl. comunale ○ 1
- Azienda municipalizzata ○ 1
- Chiesa ○ 1
- Cimitero ○ 1
- Ufficio postale ○ 1
- Istituto di credito ○ 1
- Ambulatorio A.S.L. ○ 1
- Ospedale ○ 1
- Day hospital ○ 1
- U.S.L. ○ 1
- Casa protetta, R.S.A. ○ 1
- Centro sociale anziani ○ 1
- Centro diurno ○ 1
- Centro ricreativo ○ 1
- Sede associazioni, sala circosc. ○ 1
- Consultorioi ○ 1
- Centro handicap ○ 1
- Centro sportivo polifunz. ○ 1
- Centro sport. natatorio ○ 1
- Centro sport. atletica ○ 1
- Centro sport. calcio ○ 1
- Palestra pubblica ○ 1
- Centro sport. tennis ○ 1
- Centro ippico ○ 1
- Centro culturale ◉ 1
- Biblioteca ○ 1
- Museo, pinacoteca ○ 1
- Teatro, cinematografo ◉ 1
- Ristorante, albergo ○ 1
- Pubblica sicurezza ○ 1
- Sede giudiziaria ○ 1
- Vari rivolti al pubbl. ◉ 1

Presenza di utenti

- Motori ○ 1
- Sensoriali ○ 1
- Cognitivi ○ 1
- Pluripatologie ○ 1
- Lievi ○ 1

Frequenza

- Bassa ◉ 1
- Media ○ 1
- Alta ○ 1
- Nessuna ○ 1

Interesse turistico

- Basso ○ 1
- Medio ○ 1
- Alto ◉ 1
- Nessuno ○ 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa ○ 1
- Media ◉ 1
- Alta ○ 1
- Nessuna ○ 1

Collocazione ambientale

- Centro storico ◉ 1
- Area urbana ○ 1
- Periferia ○ 1

Edificio storico

◉

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ◉
- Medio ○
- Alto ○

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

10/07/2023 ○

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	○ 1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	○ 1
Medio	da 25.000 a 50.000	○ 1
Alto	oltre 50.000	◉ 1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ◉
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ◉
- Completamento interventi già avviati ○
- Avvio di nuovo progetto ○

PRIORITA' CALCOLATA

10584

STRALCIO SUGGERITO

3

Interventi previsti

- parcheggio ◉
- segnaletica est. ◉
- segnaletica int. ◉
- percorso est. ○
- percorso int. ○
- pavimentaz. est. ◉
- pavimentaz. int. ○
- pensilina di protezione ○
- rampa fissa est. ○
- rampa fissa int. ◉
- servoscala est. ○
- servoscala int. ○
- corrimano est. ◉
- corrimano int. ◉
- ascensore est. ○
- ascensore int. ○
- accesso princ. ◉
- accesso second. ○
- soglie, zerbini ◉
- ausili est. ○
- mod.vano ascens. ○
- mod.cabina ascens. ○
- mod.comandi ascens. ○
- mod. infissi ○
- adeguamento WC ◉
- costruzione WC ○
- mod. strutt. murarie ○
- inserim. stalli ○
- adeguam. arredi ○

EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.
ATTENZIONE!
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda **€. 1.680,00**

Note integrative:

E' il parcheggio dell'hotel, aperto però anche ad uso pubblico.
In corrispondenza dell'ingresso per le sale comunali non c'è un'area parcheggio riservata.

Materiale proposto:

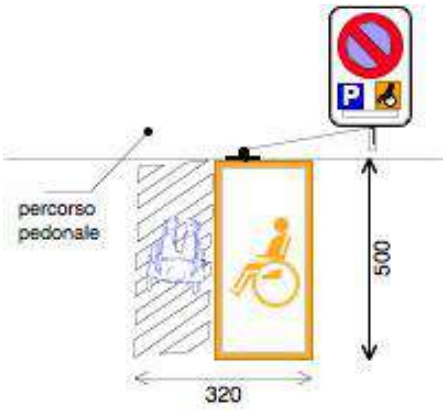
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
Legge 104/92 art. 28
D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-2

Criticità rilevata

Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo - pietra

Descrizione dell'intervento

Miglioramento della pavimentazione esistente mediante la levigatura dei ciottoli o degli elementi lapidei, attenuando le asperità prodotte e successiva stilatura al fine di ottenere una maggiore complanarità tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

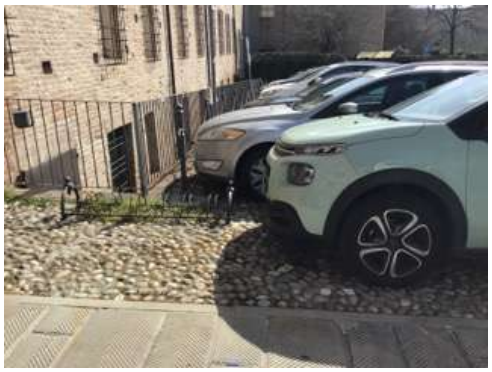
Materiale proposto:

Ciottolato

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
30	**1,2**		

Stima scheda **€. 22.640,00**

Note integrative:

Il percorso dovrà permettere un collegamento tra i diversi parcheggi, la rampa d'accesso al livello seminterrato, lo spazio ristorante e l'accesso principale dove sono posti i campanelli.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-3	Criticità rilevata Interruttore: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di interruttore generico ad un’altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 600,00**

Note integrative:

Valido per il campanello interno ed esterno.

EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-4

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



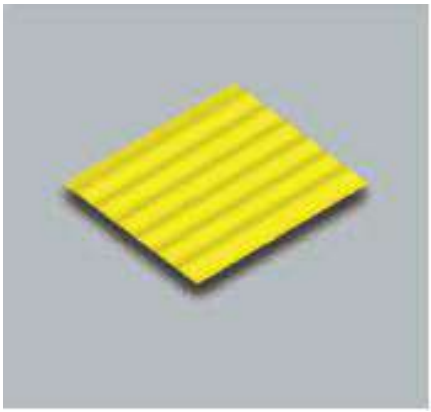
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			15

Stima scheda **€. 2.320,00**

Note integrative:

Attualmente questo è l'ingresso per l'hotel.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-5

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
10	**0,9**		

Stima scheda **€. 2.800,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-6

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



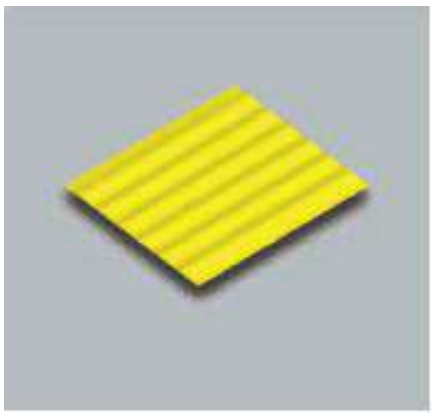
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			8

Stima scheda €. 1.310,00

Note integrative:

Questo è il percorso che conduce dal marciapiede alla scala del ristorante.

Esempio



3-7

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

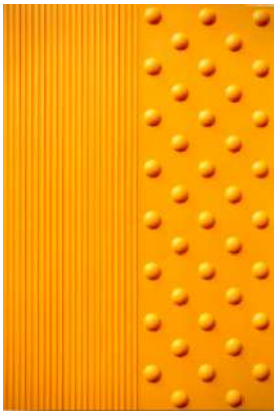


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 290,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-8

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

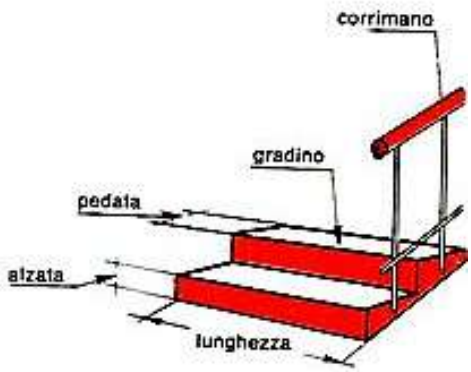


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			28

Stima scheda **€. 990,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-9

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

10

Stima scheda **€. 1.760,00**

Note integrative:

Valido per due corrimani, uno per lato.

Materiale proposto:

Metallo

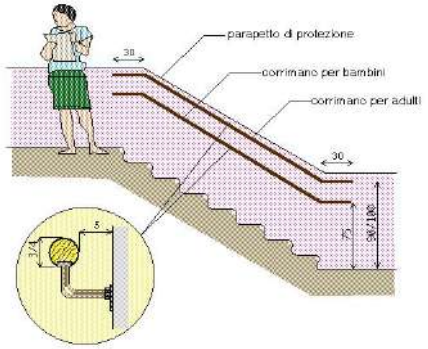
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-10

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

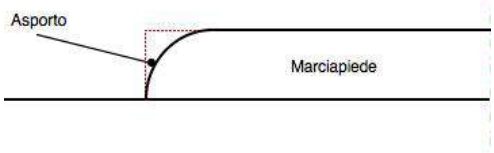


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-11

Criticità rilevata

Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

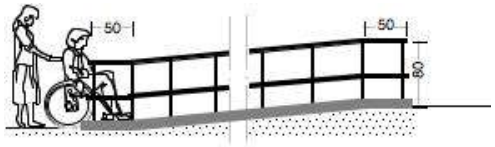


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			20

Stima scheda **€. 2.100,00**

Note integrative:

Esempio



3-12

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	1		

Stima scheda **€. 490,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-13

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

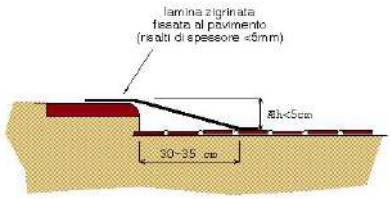


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**1,5**		

Stima scheda **€. 350,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-14

Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.
La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
4	**1,5**		

Stima scheda **€. 3.470,00**

Note integrative:

EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-15

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno o all'estermo di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm) e lo sfondo dovrà esserci un un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



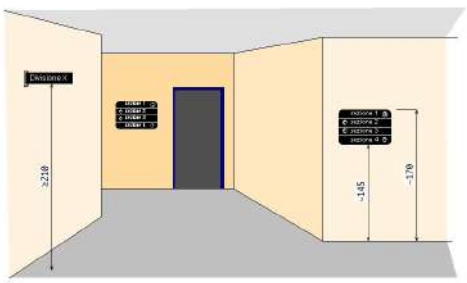
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Segnalare la presenza di una rampa, all'inizio e alla fine della stessa.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-16

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



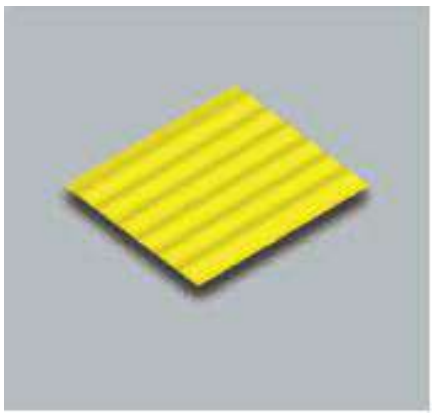
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			5

Stima scheda **€. 870,00**

Note integrative:

L'ascensore e l'area ristorante sono separate da una porta chiusa a chiave.
Questo ascensore è utilizzato attualmente solo dal Comune ma si suggerisce di renderlo accessibile anche per questo ambiente.

Esempio



3-17

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



3-18

Criticità rilevata

Specchio: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 50,00**

Note integrative:

Esempio



3-19

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



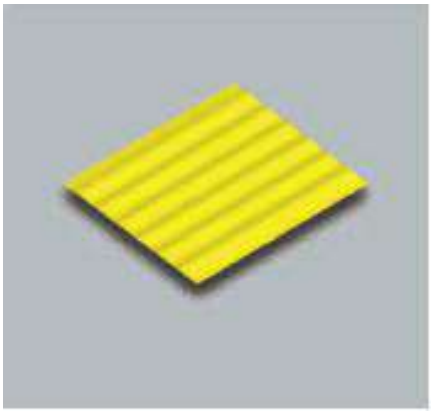
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			8

Stima scheda **€. 1.310,00**

Note integrative:

Ingresso per i dipendenti dell'ipotetico ristorante e scarico merci.

Esempio



3-20

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

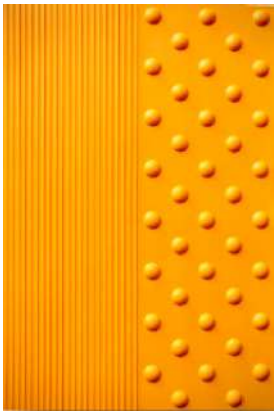


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 290,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-21

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

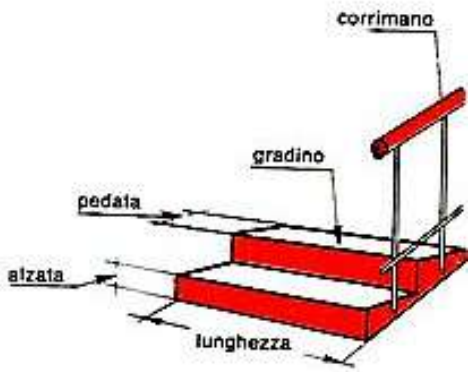


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			28

Stima scheda **€. 990,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-22

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

10

Stima scheda **€. 1.760,00**

Note integrative:

Valido per due corrimani, uno per lato.

Materiale proposto:

Metallo

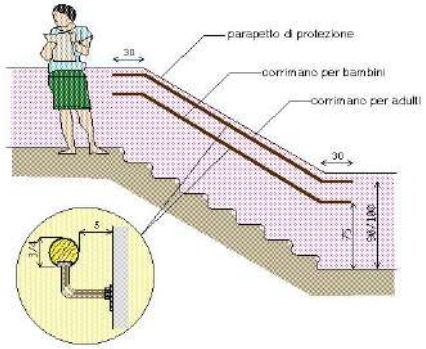
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



3-23

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

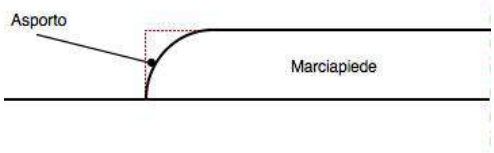


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 740,00**

Note integrative:

Esempio



3-24

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

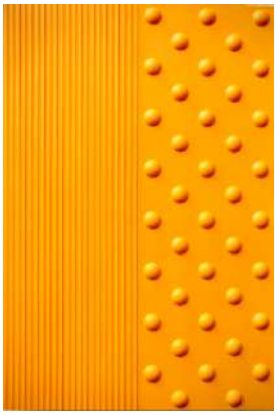


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 290,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-25

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

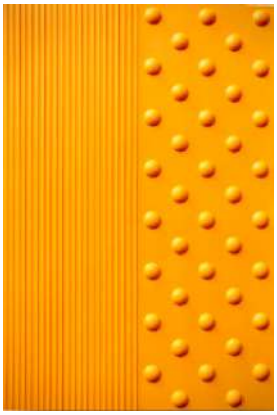
Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda €. 290,00

Note integrative:

EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-26

Criticità rilevata

Ostacolo costituito da elemento arboreo/arbustivo

Descrizione dell'intervento

Potatura di elemento arboreo o arbustivo che costituisce ostacolo, fino ad ottenere uno spazio libero di altezza cm 210 dal piano di calpestio su tutta la larghezza del percorso.
ATTENZIONE!
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
D.L. 285/99 art. 29 (CdS)

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 40,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-27

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

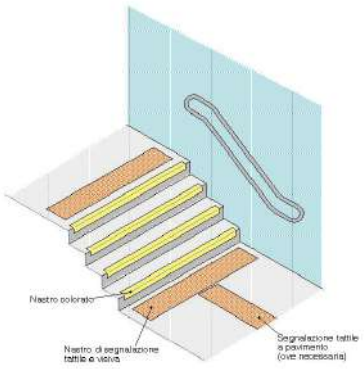


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			10

Stima scheda **€. 1.520,00**

Note integrative:

Esempio



3-28

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

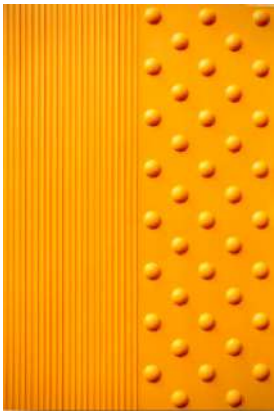


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 290,00**

Note integrative:

Esempio



3-29

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo



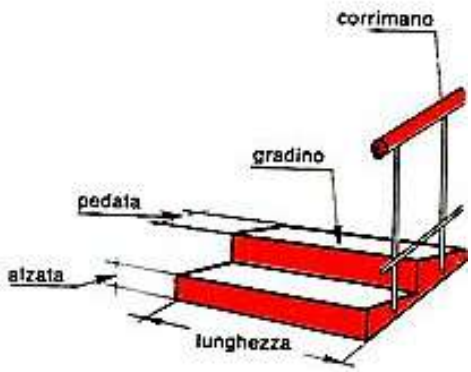
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			8

Stima scheda **€. 310,00**

Note integrative:

Ingresso via Cadorna 14: accesso per gli eventi culturali comunali.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-30

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

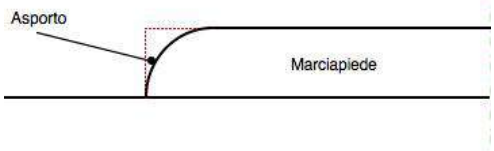


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda €. 740,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-31

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



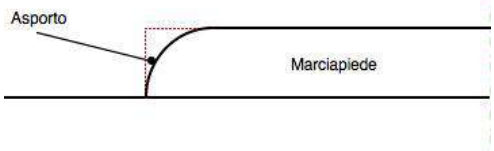
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			4

Stima scheda €. 1.240,00

Note integrative:

Valido per le quattro porte caratterizzate dalla presenza di un gradino situate all'interno del chiostro.

Esempio



3-32

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

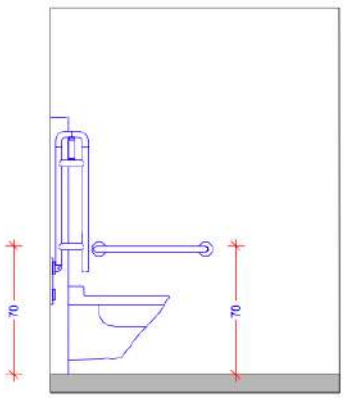


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 520,00**

Note integrative:

Esempio



3-33

Criticità rilevata

Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente.
La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento.
L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



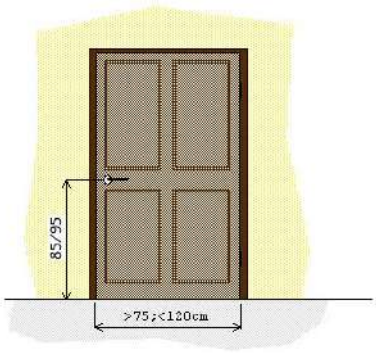
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 350,00**

Note integrative:

Cambio senso di apertura della porta.
Si tratta del servizio igienico per i dipendenti/reception.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-34

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



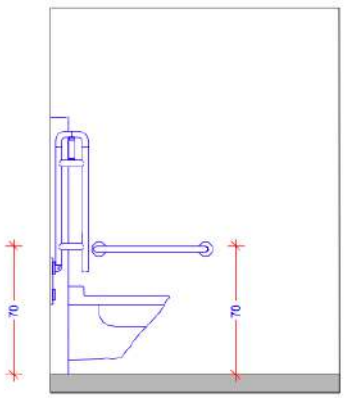
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

Sostituire i due maniglioni verticali con due orizzontali.

Esempio



3-35

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



3-36

Criticità rilevata

Specchio: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 30,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-37

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



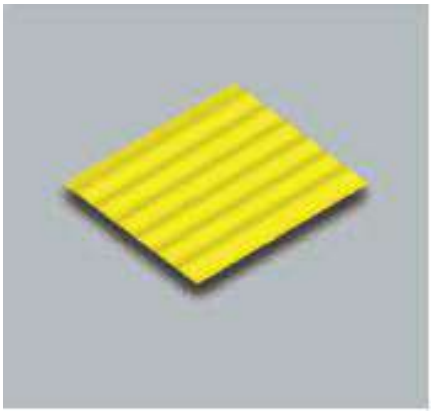
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			6

Stima scheda €. 1.020,00

Note integrative:

Intercettazione ascensore.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-38

Criticità rilevata

parapetto: assenza/inadeguatezza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



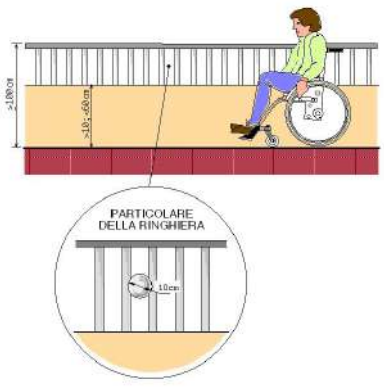
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			20

Stima scheda **€. 3.780,00**

Note integrative:

L'intervento, valido per entrambi i lati della rampa, dovrà comprendere anche l'inserimento di un corrimano.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-39

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

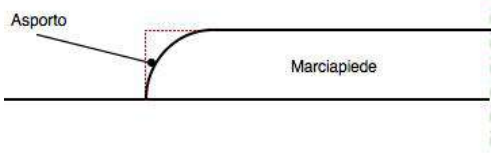


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

Stima scheda **€. 550,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-40

Criticità rilevata
ostacolo: zerbino

Descrizione dell'intervento

Rimozione dello zerbino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.5
D.M. 236
4.1.2
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 30,00**

Note integrative:

EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-41

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
7	**1,5**		

Stima scheda **€. 5.690,00**

Note integrative:

EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-42

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

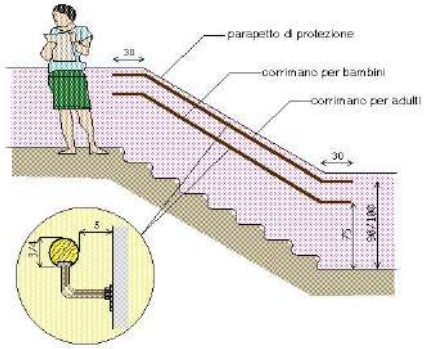


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			0,6

Stima scheda **€. 260,00**

Note integrative:

Esempio



3-43

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



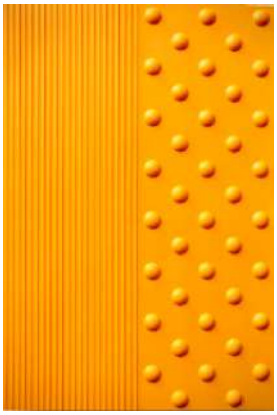
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda **€. 380,00**

Note integrative:

Sopra e sotto.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-44

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



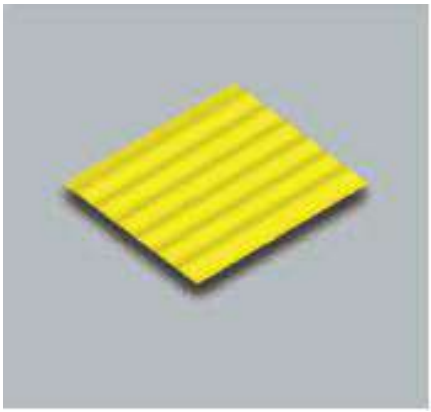
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda €. 580,00

Note integrative:

Intercettazione ascensore.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-45

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

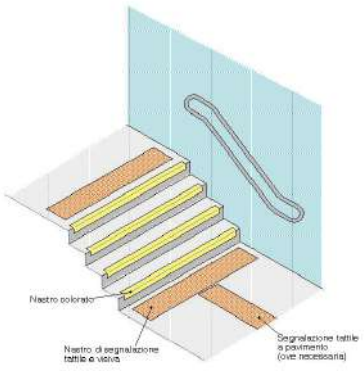


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		3	

Stima scheda €. 550,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-46

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

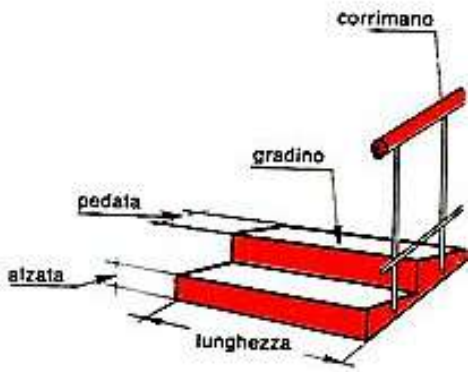


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			48

Stima scheda €. 1.670,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-47

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

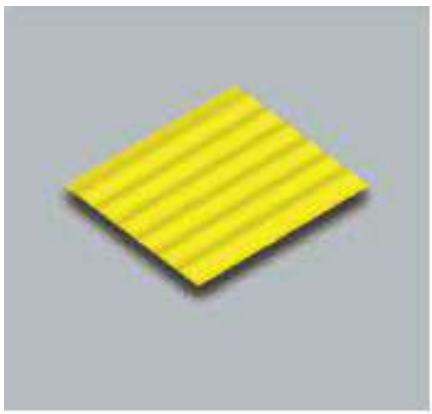


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			6

Stima scheda €. 1.020,00

Note integrative:

Esempio



3-48

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

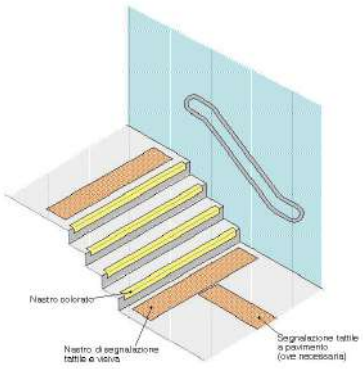


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 410,00**

Note integrative:

Esempio



3-49

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



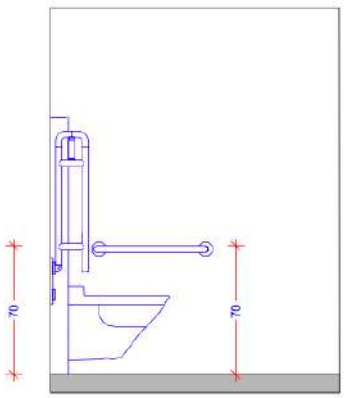
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 520,00**

Note integrative:

Inserimento di un maniglione fisso e uno ribaltabile a parete.

Esempio



3-50

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



3-51

Criticità rilevata

asciugacapelli: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionemento dell’asciugacapelli:
- ad un’altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un’altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 40,00**

Note integrative:

Esempio



3-52

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



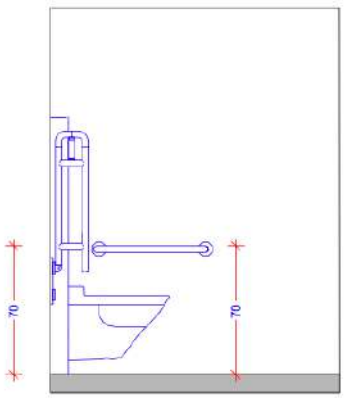
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 520,00**

Note integrative:

Inserimento di un maniglione fisso e uno ribaltabile a parete.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-53

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



3-54

Criticità rilevata

asciugacapelli: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionemento dell’asciugacapelli:
- ad un’altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un’altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 40,00**

Note integrative:

Esempio



3-55

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



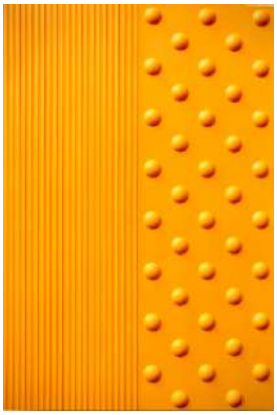
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			0,8

Stima scheda **€. 170,00**

Note integrative:

Scale che portano al mezzanino.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-56

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

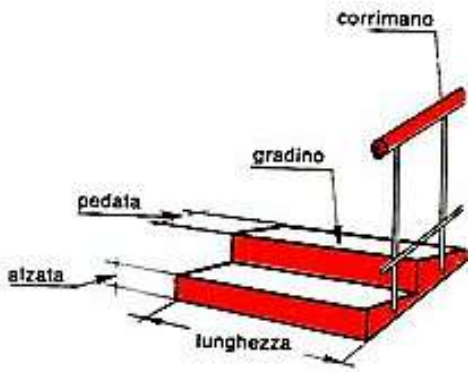


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			25

Stima scheda **€. 880,00**

Note integrative:

Esempio



3-57

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



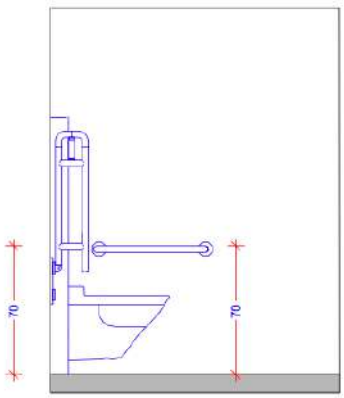
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 520,00**

Note integrative:

Inserimento di un maniglione fisso e uno ribaltabile a parete.

Esempio



3-58

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



3-59

Criticità rilevata

asciugacapelli: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionemento dell’asciugacapelli:
- ad un’altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un’altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 40,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-60

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



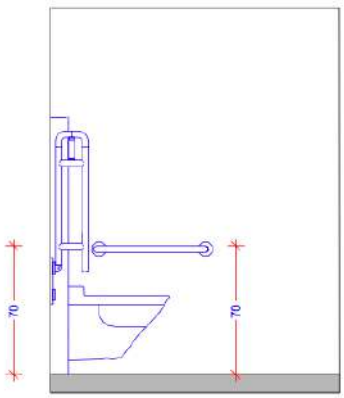
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

Inserimento di un maniglione fisso e uno ribaltabile a parete.

Esempio



3-61

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



3-62

Criticità rilevata

asciugacapelli: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionemento dell’asciugacapelli:
- ad un’altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un’altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 40,00**

Note integrative:

Esempio



3-63

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



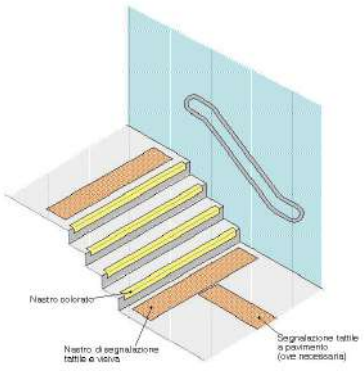
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 410,00**

Note integrative:

Scala attualmente indicata solo come uscita di sicurezza.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-64

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



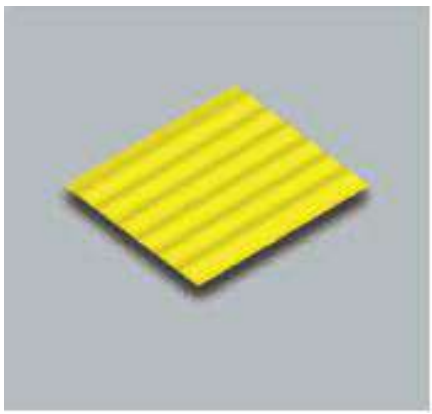
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			8

Stima scheda €. 1.310,00

Note integrative:

L'ascensore, funzionante, non è utilizzato.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-65

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

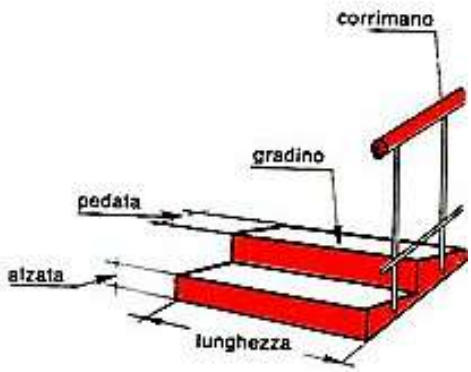


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			48

Stima scheda €. 1.670,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-66

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

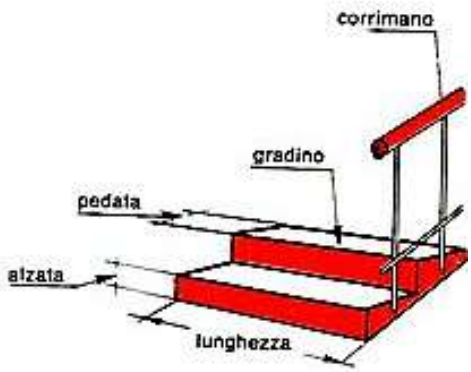


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			25

Stima scheda **€. 880,00**

Note integrative:

Esempio



3-67

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



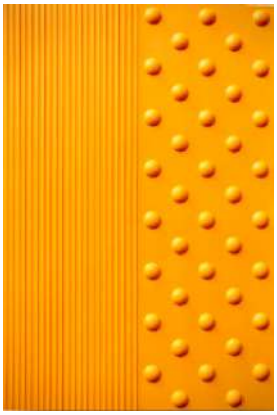
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			0,8

Stima scheda **€. 170,00**

Note integrative:

Scale che portano alla casa del custode.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-68

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



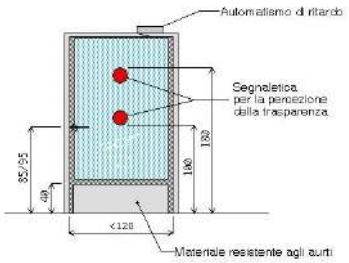
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Serramento d'ingresso.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-69

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

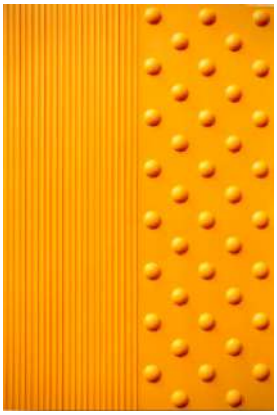


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda €. 290,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-70

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

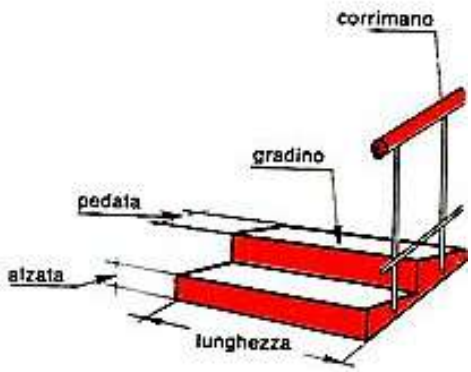


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			48

Stima scheda €. 1.670,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-71

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

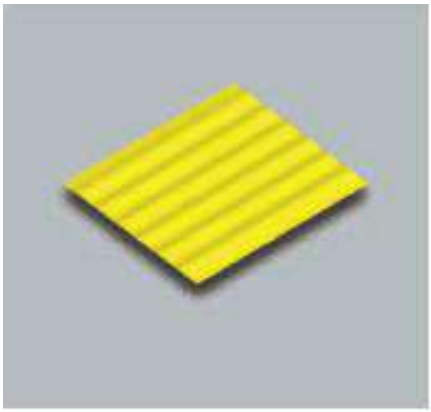


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			7

Stima scheda €. 1.160,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-72

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



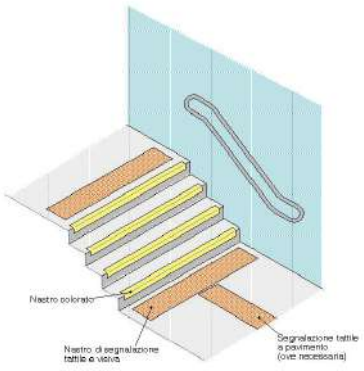
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			4

Stima scheda €. 690,00

Note integrative:

Intercettazione scale.

Esempio



3-73

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

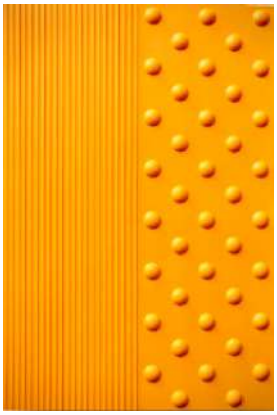


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		4	

Stima scheda **€. 480,00**

Note integrative:

Esempio



3-74

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

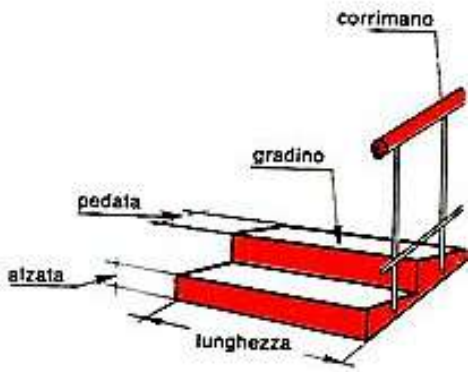


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			208

Stima scheda **€. 7.110,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-75

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

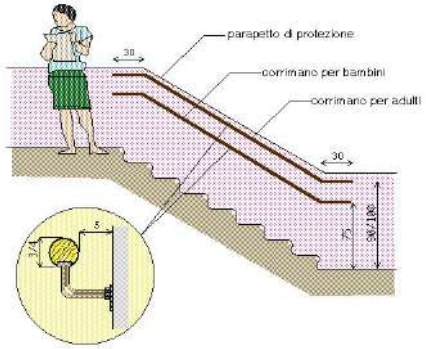


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			24

Stima scheda **€. 4.000,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-76

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



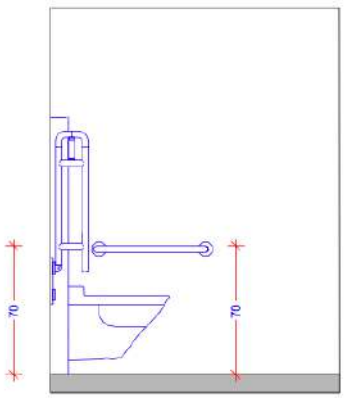
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

Inserimento di un maniglione fisso e uno ribaltabile a parete.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-77

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-78

Criticità rilevata

protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



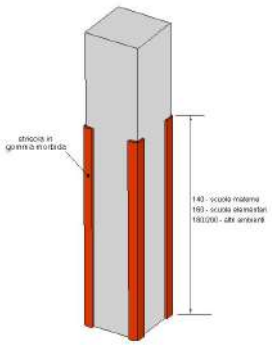
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			0,75

Stima scheda **€. 30,00**

Note integrative:

Il foro porta per accedere ai servizi igienici ha una larghezza di 75 cm.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-79

Criticità rilevata

Corrimano: prolungamento

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.
Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.
Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



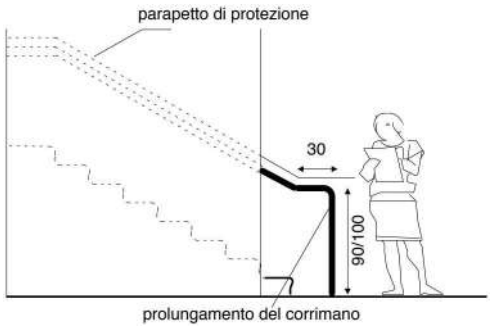
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Da prolungare alla base e all'apice della scala.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-80

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

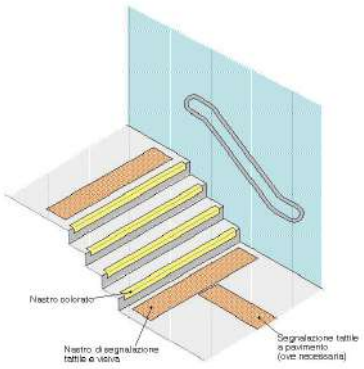


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			8

Stima scheda €. 1.240,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-81

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

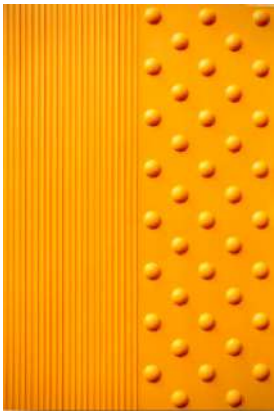


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

Stima scheda **€. 210,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-82

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

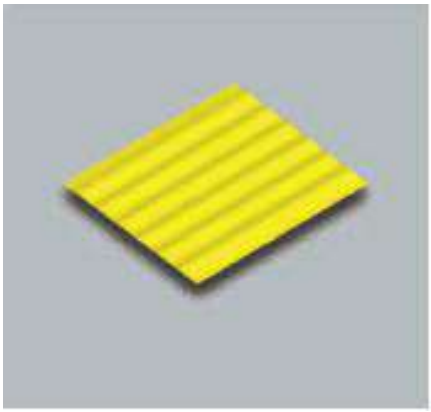


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,5

Stima scheda **€. 360,00**

Note integrative:

Esempio



3-83

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



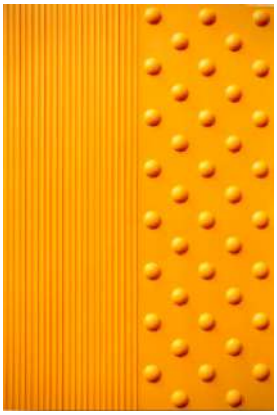
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

Stima scheda **€. 210,00**

Note integrative:

Breve scala che conduce al magazzino, situata nel sottotetto.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-84

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

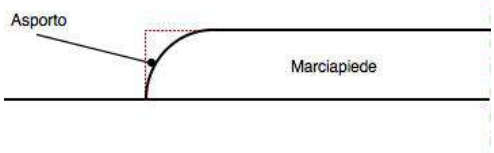


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			0,8

Stima scheda **€. 270,00**

Note integrative:

Esempio



3-85

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda **€. 520,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

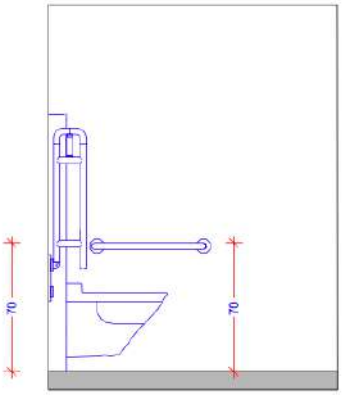
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-86

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-87

Criticità rilevata

maniglia inadeguata: sostituzione

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglia previa rimozione dell’esistente. La maniglia sarà preferibilmente del tipo a leva, opportunamente curvata ed arrotondata e sarà facilmente manovrabile e percepibile, realiizzata in materiale che garantisca un contatto caldo e confortevole. Sulle porte sarà preferibile utilizzare maniglie con curvatura verso l’interno, prive di parti taglienti o appuntite che verranno poste ad un’altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. Su finestre e portefinestre saranno preferibili maniglie a leva utilizzabili con sforzo di tipo verticale, poste ad altezza compresa tra cm 100 e cm 130 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89

Foto del rilievo



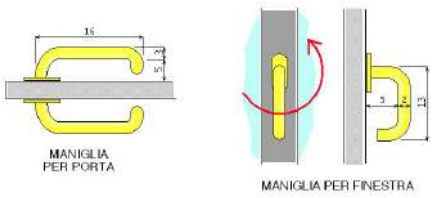
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Tale tipo di maniglia può risultare pericolosa in quanto può causare schiacciamento delle dita. Si può risolvere il problema inserendo un fermo.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-88

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

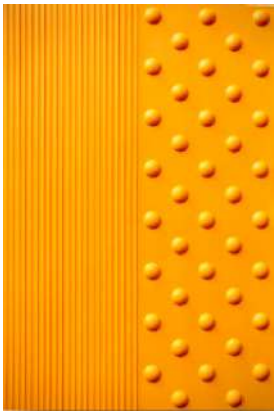


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 190,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-89

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

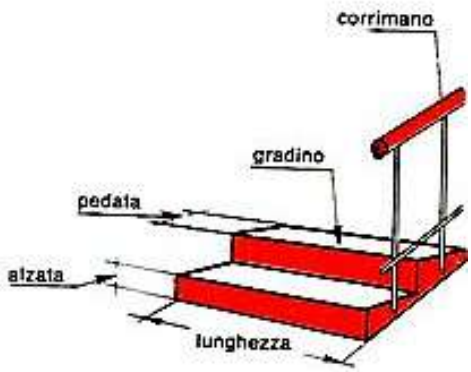


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			25

Stima scheda **€. 880,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-90

Criticità rilevata

parapetto: assenza/inadeguatezza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



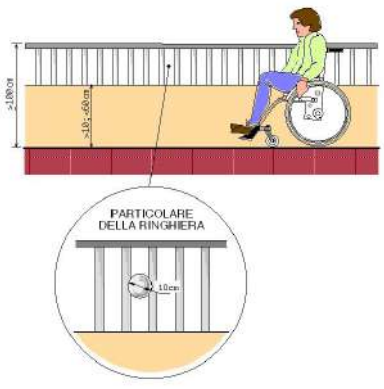
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda **€. 720,00**

Note integrative:

Protezione da inserire sotto la scala, in quanto presenta spigolature pericolose

Esempio



3-91

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

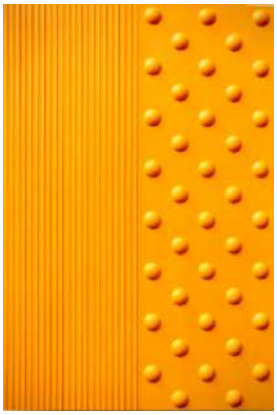


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

Stima scheda **€. 210,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-92

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

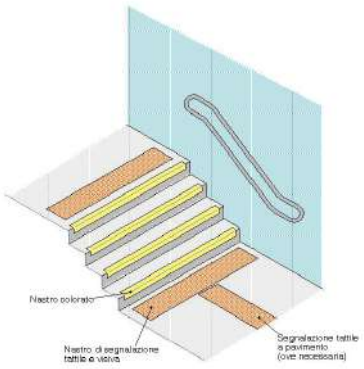


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 410,00

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-93

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

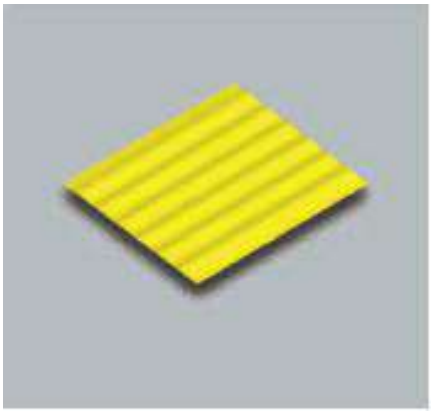


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			9

Stima scheda **€. 1.450,00**

Note integrative:

Esempio



3-94

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

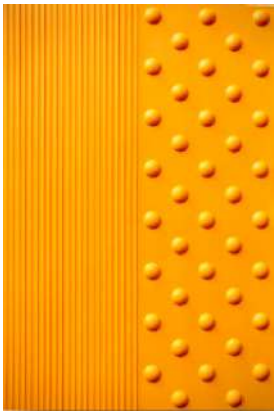


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			4

Stima scheda **€. 480,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-95

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			6

Stima scheda €. 1.120,00

Note integrative:

Sui due lati.

Materiale proposto:

Metallo

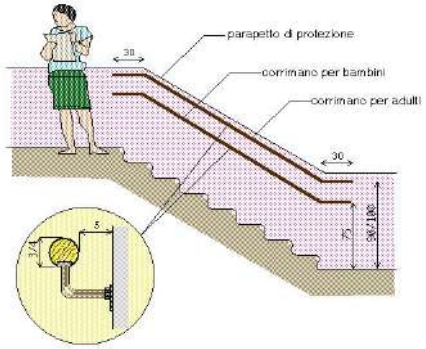
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-96

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

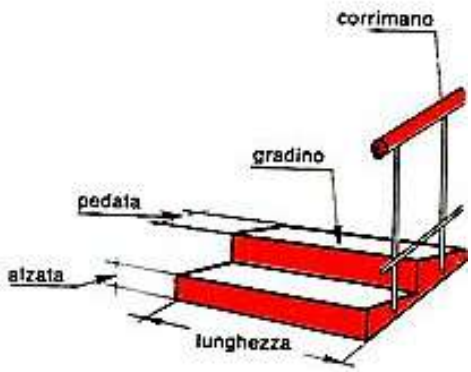


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			40

Stima scheda **€. 1.390,00**

Note integrative:

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-97

Criticità rilevata

Assenza di percorso a raso

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione o rifacimento di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali, di breve lunghezza (massimo 10 m) o di strade che non permettano di realizzare percorsi pedonali con larghezze superiori;
- pendenza longitudinale 5%;
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
3	5		

Stima scheda €. 1.470,00

Note integrative:

Davanti la scala, in corrispondenza con l'uscita di sicurezza.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-98

Criticità rilevata

parapetto: assenza/inadeguatezza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

14

Stima scheda **€. 2.700,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

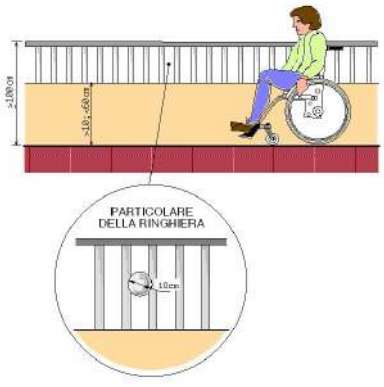
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-99

Criticità rilevata

parapetto: assenza/inadeguatezza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



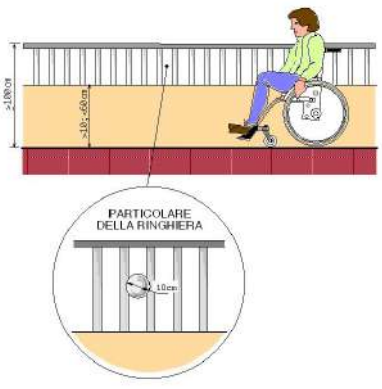
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			30

Stima scheda **€. 5.580,00**

Note integrative:

Parapetto da inserire su entrambe le rampe e nella piattaforma centrale.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-100

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Ingresso hotel.

Esempio



EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

3

Via Luigi Cadorna, 10, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 10584

3-101

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Ingresso edificio mostre comunali.

Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

101

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 114.320,00

CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

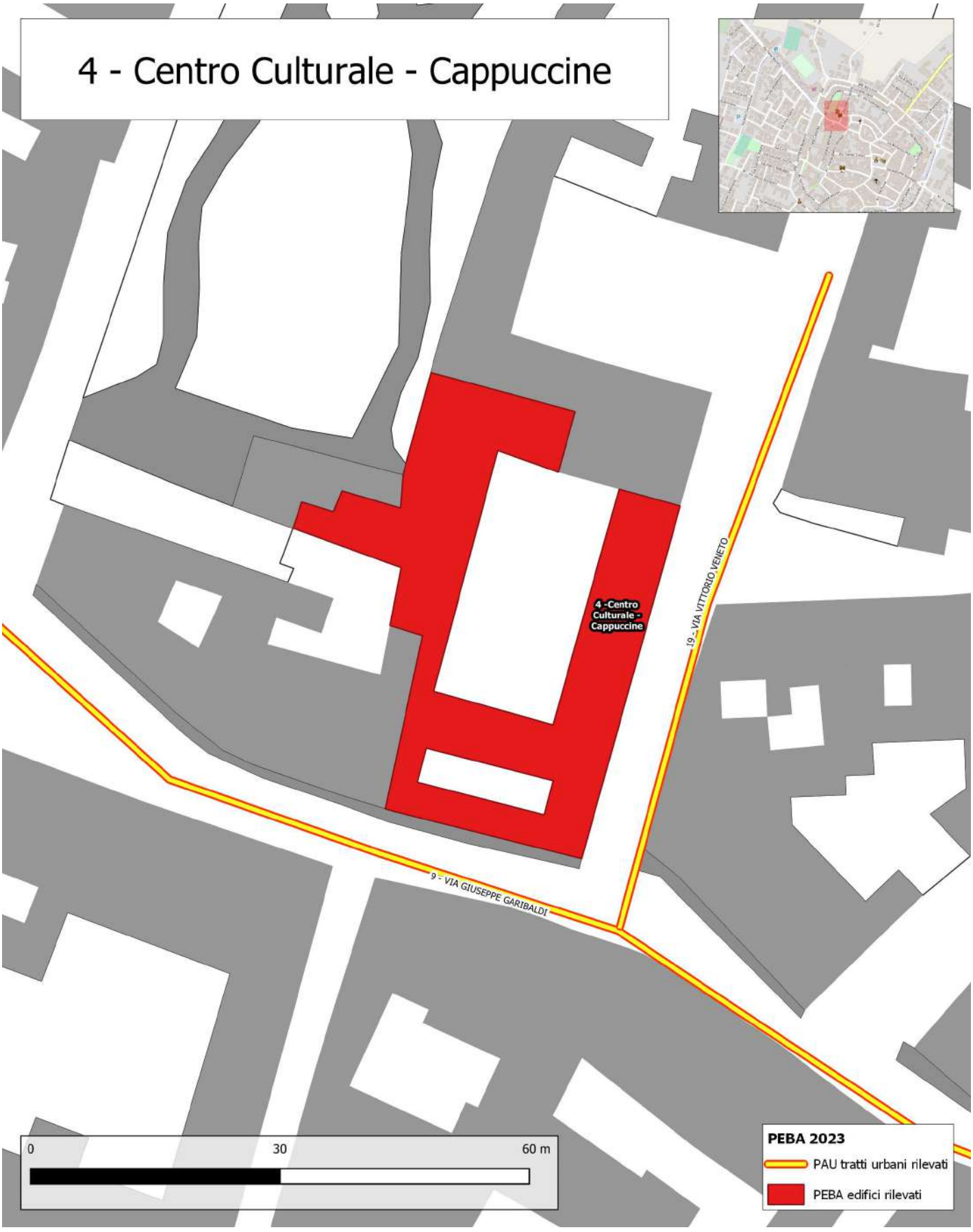
Si tratta di un vecchio convento, posizionato all'interno dell'area del centro storico di Bagnacavallo. Attualmente l'edificio ospita delle sale museali, archivi e una biblioteca pubblica.
Parte dell'edificio si trova coinvolta in lavori di ristrutturazione e dunque non è stato possibile effettuare i rilievi in queste aree.
Alcune delle stanze al piano terra attorno al chiostro sono riservate agli addetti del museo e quindi non accessibili al pubblico esterno. Attorno al chiostro esterno si trovano diversi accessi sia alla biblioteca che all'area museale, tutti destinati al pubblico.
Dall'ingresso della biblioteca c'è una soglia con dislivello di 3/4 cm a salire e poi, dopo 40 cm, di 7 cm a scendere. La situazione è un po' delicata trattandosi di pietra nobile e di un edificio vincolato. Una soluzione ipotizzata è quella di partire da una quota zero sull'esterno, mantenere poi una pendenza dell'1,5% a salire - per evitare il problema di deflusso delle acque - e quindi recuperare 3/4 cm su tutta la soglia. L'ultima parte della soglia potrebbe essere raccordata con l'interno in modo da rendere fattibile l'ingresso.
Subito dopo, la bussola esistente non ha uno spazio sufficiente per garantire la rotazione di una carrozzina, quindi un altro intervento importante da realizzare è quello relativo all'ampliamento della bussola d'ingresso.
All'esterno dell'ingresso alla biblioteca non vi è presenza di un percorso pedonale protetto.
Si suggerisce di sostituire i serramenti che consentono l'uscita nel chiostro, eliminando così anche il cordolo presente in corrispondenza di ogni infisso. L'impianto elettrico presente è obsoleto così come l'impianto termico, fatta eccezione per qualche ventilconvettore.

CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

Destinazione d'uso

Asilo nido	○
Scuola materna	○
Scuola elementare	○
Scuola media inf.	○
Scuola media sup. Uman.	○
Scuola media sup. Comm.	○
Scuola media sup. Tecn.	○
Direzione didattica	○
Uff. pubbl. statale	○
Uff. pubbl. regionale	○
Uff. pubbl. provinciale	○
Uff. pubbl. comunale	○
Azienda municipalizzata	○
Chiesa	○
Cimitero	○
Ufficio postale	○
Istituto di credito	○
Ambulatorio A.S.L.	○
Ospedale	○
Day hospital	○
U.S.L.	○
Casa protetta, R.S.A.	○
Centro sociale anziani	○
Centro diurno	○
Centro ricreativo	○
Sede associazioni, sala circosc.	○
Consultorioi	○
Centro handicap	○
Centro sportivo polifunz.	○
Centro sport. natatorio	○
Centro sport. atletica	○
Centro sport. calcio	○
Palestra pubblica	○
Centro sport. tennis	○
Centro ippico	◉
Centro culturale	◉
Biblioteca	◉
Museo, pinacoteca	○
Teatro, cinematografo	○
Ristorante, albergo	○
Pubblica sicurezza	○
Sede giudiziaria	○
Vari rivolti al pubbl.	○

Presenza di utenti

Motori	○ 1
Sensoriali	○ 1
Cognitivi	○ 1
Pluripatologie	○ 1
Lievi	○ 1

Frequenza

Bassa	○ 1
Media	○ 1
Alta	○ 1
Nessuna	◉ 1

Interesse turistico

Basso	○ 1
Medio	◉ 1
Alto	○ 1
Nessuno	○ 1

Concentrazione di funzioni

Bassa	○ 1
Media	◉ 1
Alta	○ 1
Nessuna	○ 1

Collocazione ambientale

Centro storico	◉ 1
Area urbana	○ 1
Periferia	○ 1

Edificio storico

◉

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

Scarso	◉
Medio	○
Alto	○

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

14/07/2023 ○

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	○ 1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	○ 1
Medio	da 25.000 a 50.000	○ 1
Alto	oltre 50.000	◉ 1

Criteri assoggettati a correttivi

Edificio o ambienti di proprietà	◉
Edificio o ambienti dati in uso o gestione	○
Completamento interventi già avviati	○
Avvio di nuovo progetto	○

PRIORITA' CALCOLATA

13330

STRALCIO SUGGERITO

2

Interventi previsti

parcheggio	○
segnaletica est.	◉
segnaletica int.	◉
percorso est.	◉
percorso int.	○
pavimentaz. est.	◉
pavimentaz. int.	◉
pensilina di protezione	○
rampa fissa est.	◉
rampa fissa int.	◉
servoscala est.	○
servoscala int.	○
corrimano est.	○
corrimano int.	◉
ascensore est.	○
ascensore int.	○
accesso princ.	○
accesso second.	○
soglie, zerbini	◉
ausili est.	○
mod.vano ascens.	○
mod.cabina ascens.	○
mod.comandi ascens.	○
mod. infissi	○
adeguamento WC	◉
costruzione WC	○
mod. strutt. murarie	○
inserim. stalli	○
adeguam. arredi	◉

CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

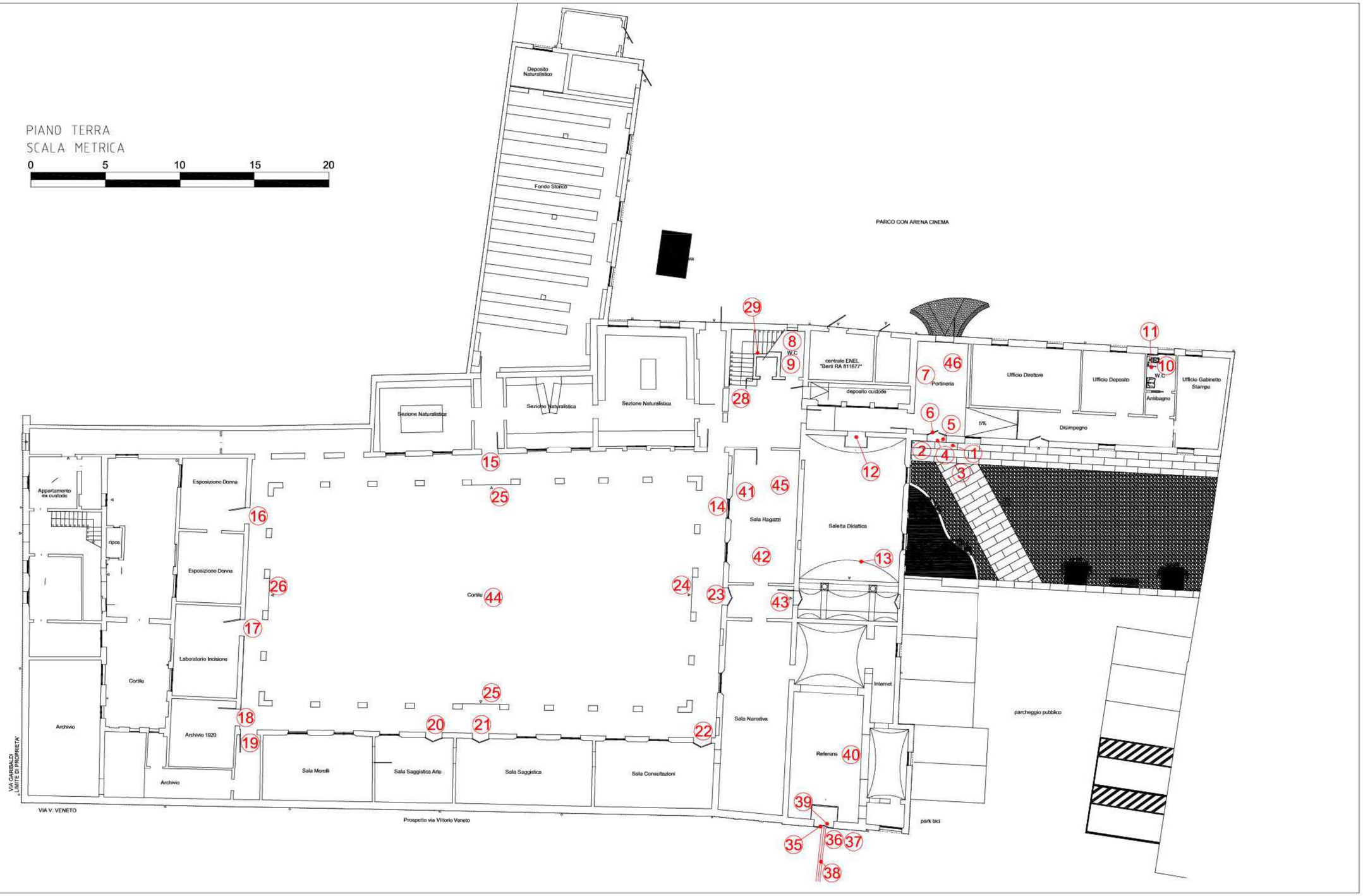
4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA'

13330

PIANO TERRA
SCALA METRICA
0 5 10 15 20

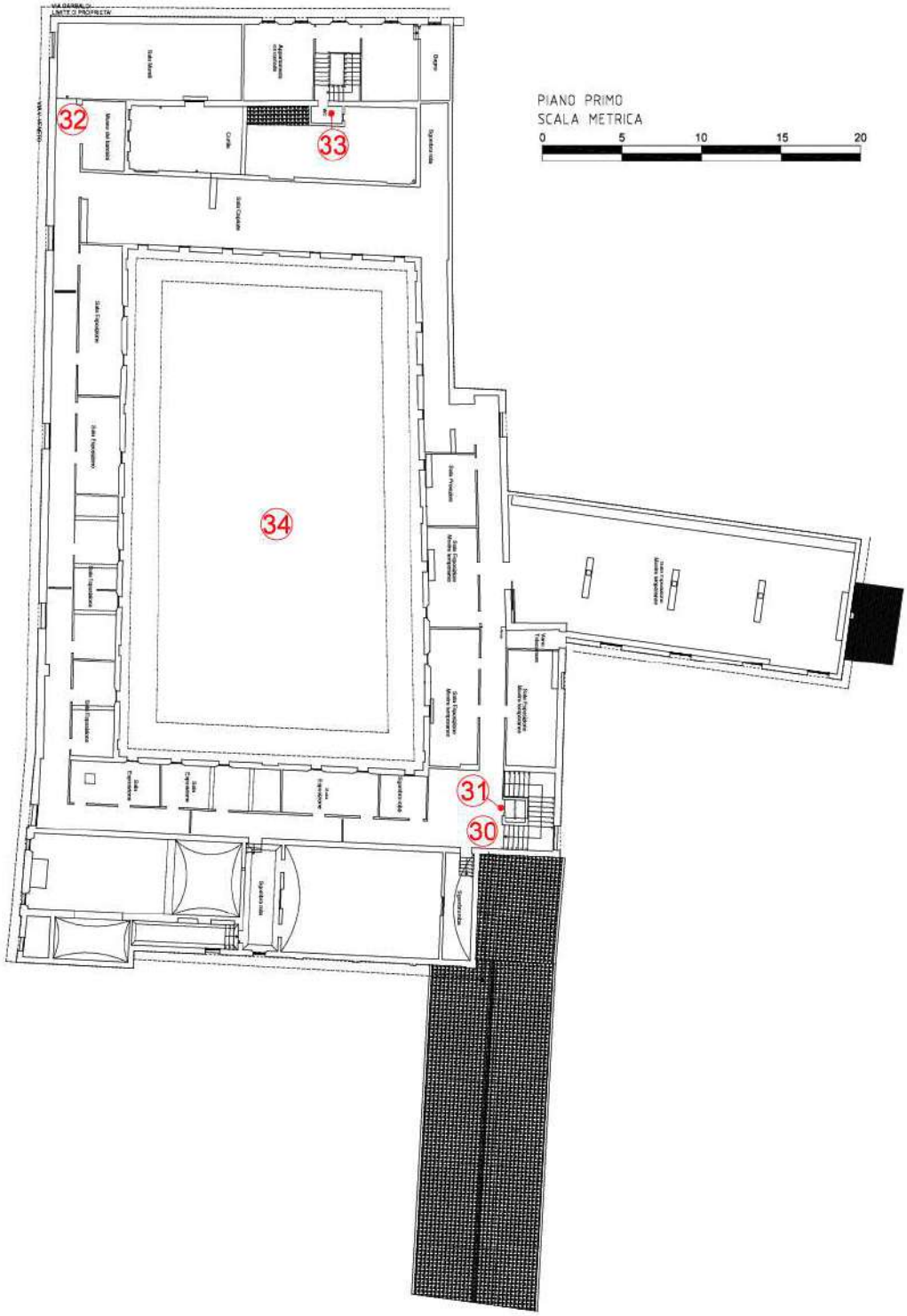


CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-1

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-2

Criticità rilevata

Campanello di allarme: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del campanello di allarme. Il terminale a corda dovrà rimanere sempre srotolato ed essere azionabile ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.
Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.5
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 110,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-3

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

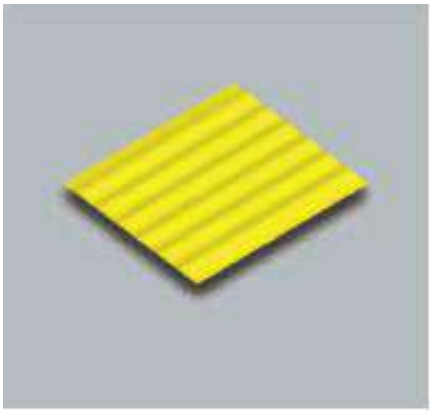


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,5

Stima scheda **€. 360,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-4

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



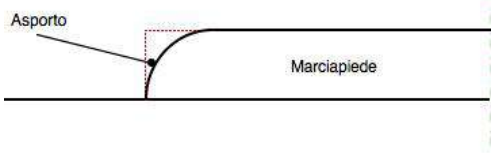
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda €. 340,00

Note integrative:

Valido sia per l'esterno che per l'interno.

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-5

Criticità rilevata
ostacolo: zerbino

Descrizione dell'intervento

Rimozione dello zerbino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.5
D.M. 236
4.1.2
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 60,00**

Note integrative:

Valutare la sostituzione dello zerbino esistente con uno incassato.

CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-6

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.
L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.
L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antinfortunio) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la soglia sarà arrotondata e realizzata con materiale d'immediata percezione visiva.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda **€. 2.150,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

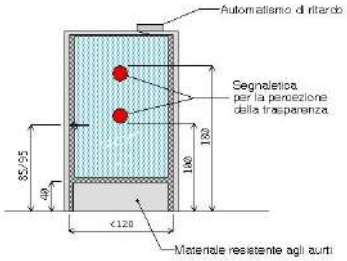
Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.1 - 5.6 - 6.1.1
D.M. 236
4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-7

Criticità rilevata

Assenza di impianto di comunicazione

Descrizione dell'intervento

Dotare il servizio rivolto al pubblico di un sistema audio-visivo di comunicazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 17
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 1.500,00**

Note integrative:

Esempio



4-8

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

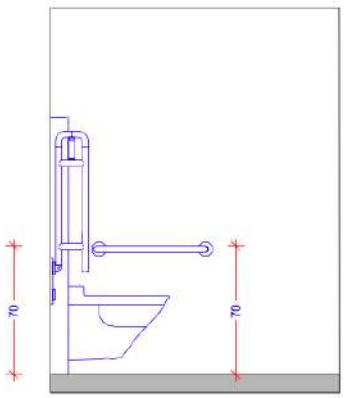


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 520,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-9

Criticità rilevata

Specchio: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 30,00**

Note integrative:

Esempio



4-10

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

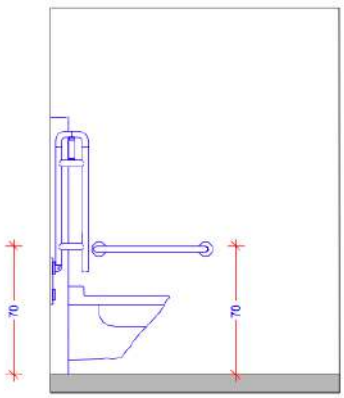


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 260,00**

Note integrative:

Esempio



4-11

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



4-12	Criticità rilevata Foro porta inadeguato porta a due o più ante (inferiore 80/75 cm)

Descrizione dell'intervento

E' necessario mantenere entrambe le ante aperte per garantire un minimo di dimensioni del foro porta (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80).

ATTENZIONE:
Verificare che le due ante aperte non risultino di intralcio - e potenziale pericolo - per gli utenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/1989 8.1.1 Porte

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-13

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,8	**1,2**		

Stima scheda **€. 2.080,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-14

Criticità rilevata

Ostacolo costituito da arredi mobili

Descrizione dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.
ATTENZIONE!
Accertarsi più volte che l'espositore mobile resti nello spazio concordato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo

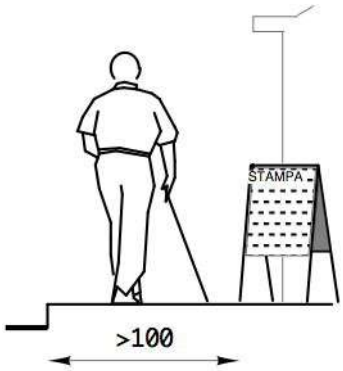


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		4	

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-15

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

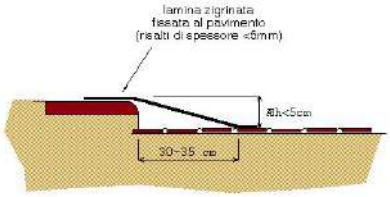


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**1,2**		

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



4-16

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

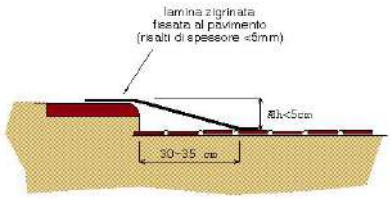


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**1,2**		

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-17

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

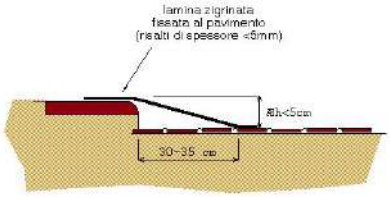


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**1,2**		

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-18

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

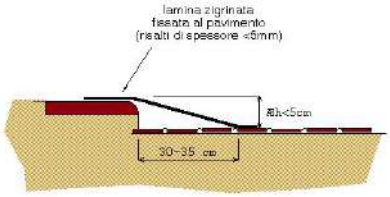


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**1,2**		

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-19

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

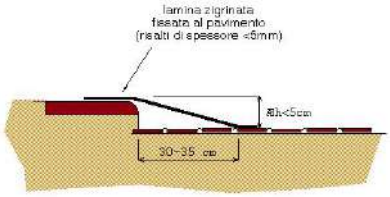


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**1,2**		

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-20

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

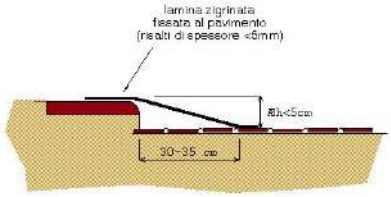


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**1,2**		

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-21

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

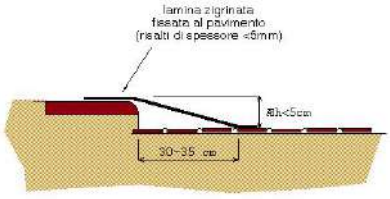


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**1,2**		

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-22

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

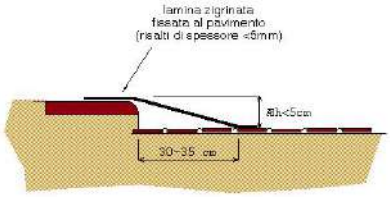


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**1,2**		

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-23

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

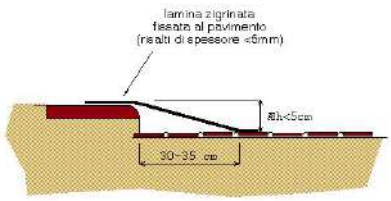


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**1,2**		

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-24

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

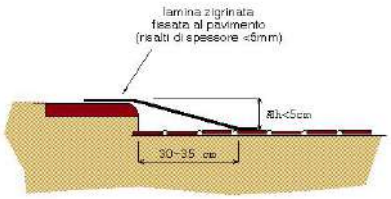


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**2,4**		

Stima scheda **€. 440,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-25

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

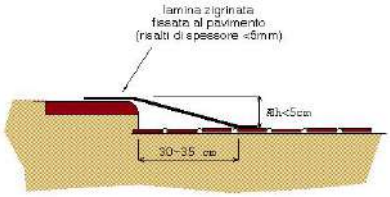


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**2,6**		

Stima scheda **€. 460,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-26

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

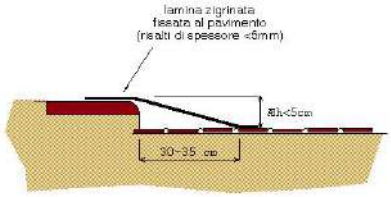


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**2,6**		

Stima scheda **€. 460,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-27

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

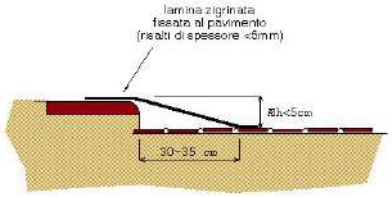


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**2,4**		

Stima scheda **€. 440,00**

Note integrative:

Esempio



4-28

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

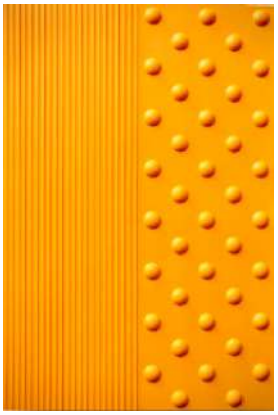


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,75

Stima scheda **€. 260,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-29

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			7,5

Stima scheda **€. 1.360,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

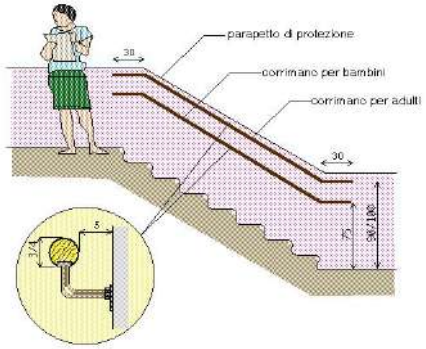
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



4-30

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

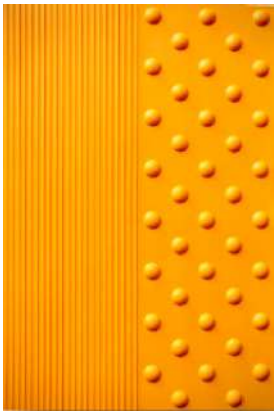


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,75

Stima scheda **€. 260,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-31

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

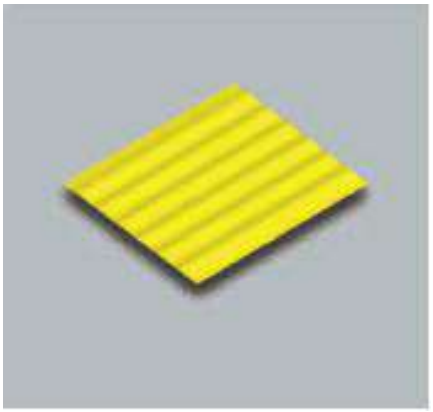


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,8

Stima scheda **€. 410,00**

Note integrative:

Esempio



4-32

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
3,4	**1,3**		

Stima scheda **€. 2.580,00**

Note integrative:

CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-33

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.
Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').
Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

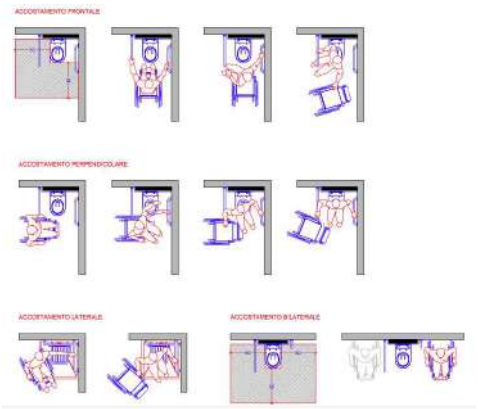
Riferimenti alla normativa

Legge 41/1986
Legge 13/1989
Legge 104/1992
D.M. 236/89
D.P.R. 503/96

Foto del rilievo



Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-34

Criticità rilevata

Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento.
L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo

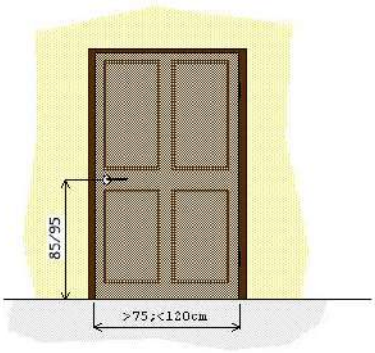


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		20	

Stima scheda **€. 7.000,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-35

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

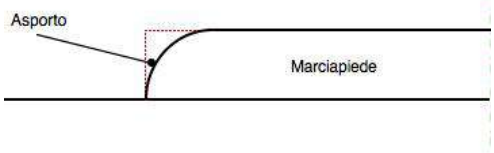


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8			**1,25**

Stima scheda **€. 340,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-36

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-37

Criticità rilevata

Citofono: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

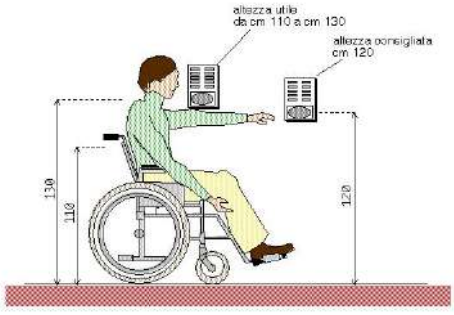


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 1.290,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-38

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

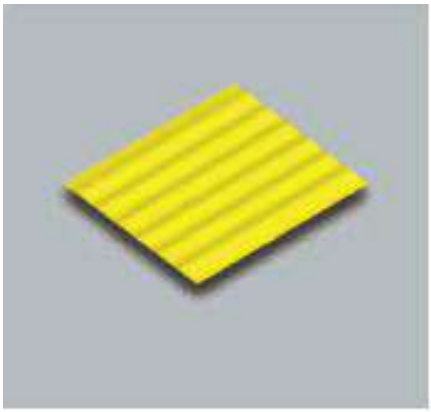


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-39

Criticità rilevata
ostacolo: zerbino

Descrizione dell'intervento

Rimozione dello zerbino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.5
D.M. 236
4.1.2
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 30,00**

Note integrative:

CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-40

Criticità rilevata

Assenza di impianto di comunicazione

Descrizione dell'intervento

Dotare il servizio rivolto al pubblico di un sistema audio-visivo di comunicazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 17
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 1.500,00**

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-41

Criticità rilevata
protezione corpo radiante

Descrizione dell'intervento

Inserimento di struttura protettiva atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Le sbarre verticali della struttura dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra; in strutture con prevalente presenza di bambini dovranno essere dotate di ulteriori elementi ammortizzanti in materiale morbido a totale assorbimento d'urto. La schermatura del corpo radiante non dovrà ostacolare la diffusione del calore nonché la facile ed efficace pulizia del corpo stesso.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.lgs 81/2008

Foto del rilievo

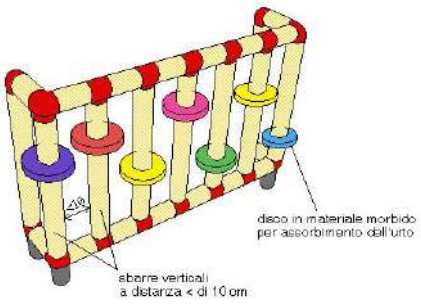


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 620,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-42

Criticità rilevata

Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento.
L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo

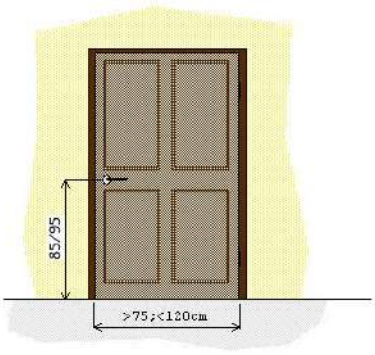


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		7	

Stima scheda €. 2.450,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-43

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	**1,2**		

Stima scheda **€. 1.330,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-44

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.
L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.
L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antinfortunio) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la soglia sarà arrotondata e realizzata con materiale d'immediata percezione visiva.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5

Stima scheda **€. 10.750,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

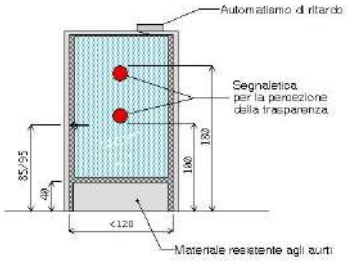
Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.1 - 5.6 - 6.1.1
D.M. 236
4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

4-45

Criticità rilevata

Ostacolo costituito da arredi mobili

Descrizione dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.
ATTENZIONE!
Accertarsi più volte che l'espositore mobile resti nello spazio concordato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



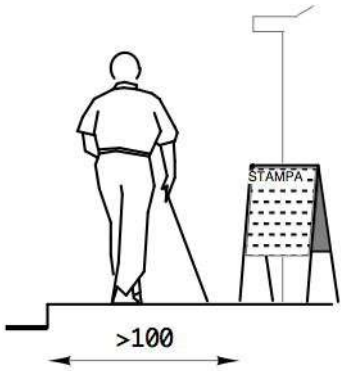
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		4	

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Le scaffalature presenti non consentono un passaggio sufficientemente agevole per una carrozzina.

Esempio



CENTRO CULTURALE - CAPPUCCINE

4

Via Vittorio Veneto, 1/a, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 13330

4-46

Criticità rilevata

Difficoltà di orientamento all'interno di spazi complessi

Descrizione dell'intervento

Dotare gli ambienti di segnaletica orizzontale ed eventualmente verticale, per agevolare l'orientamento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			8

Stima scheda **€. 1.310,00**

Note integrative:

Esempio

TOTALE BARRIERE RILEVATE

46

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 55.800,00

PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

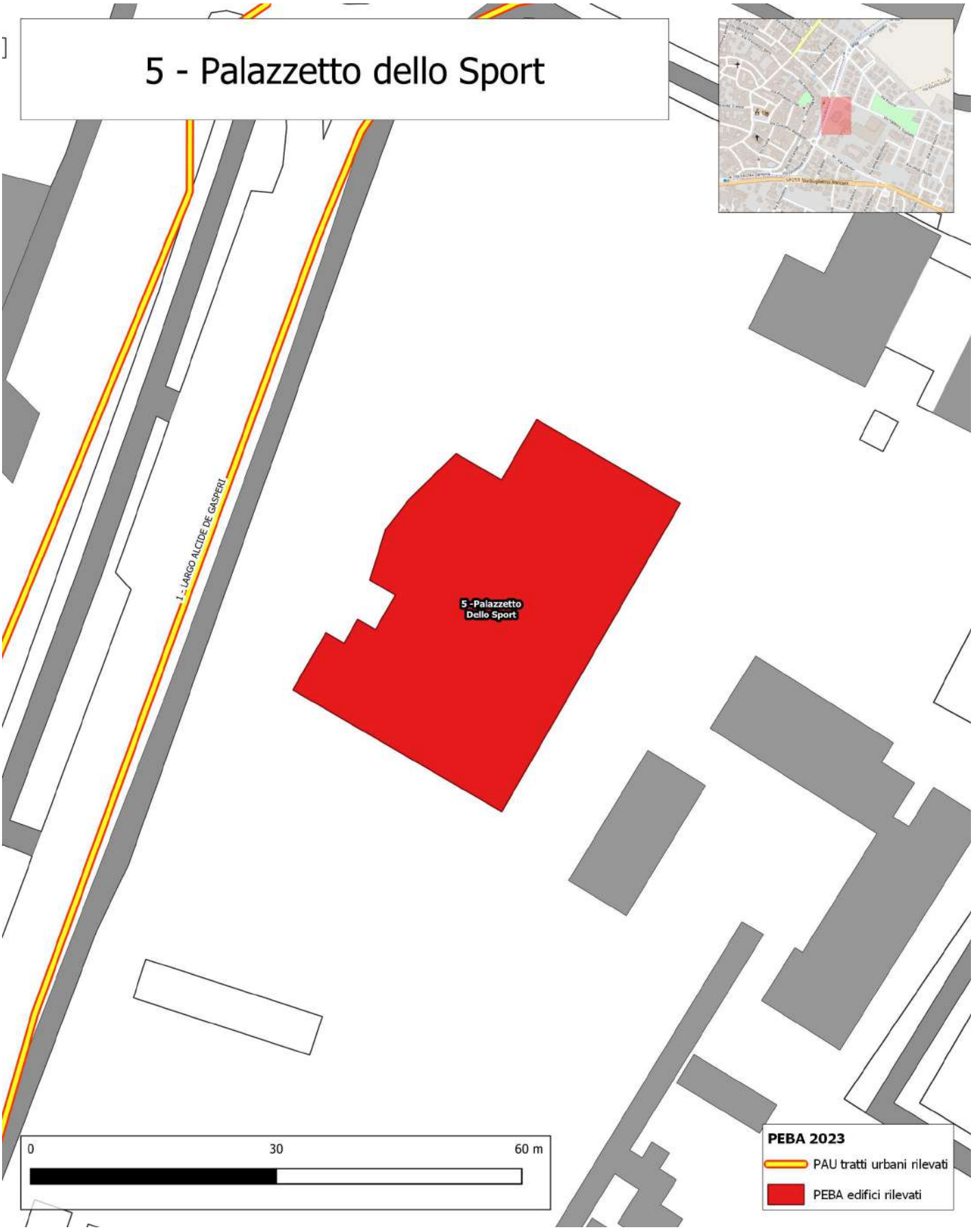
Il fabbricato si trova lungo una via trafficata situata in prossimità del centro storico.
L'edificio si presenta in buono stato con tre ingressi separati per pubblico, atleti e studenti. La pavimentazione interna del palazzetto è stata rifatta da poco ed è quindi in ottimo stato. L'ingresso per il pubblico presenta una barriera costituita da un passaggio inferiore ai 2,20 m proprio sulla gradonata d'ingresso, tale problema pare difficilmente superabile. Si consiglia di inserire un paraspigoli morbido dall'alto verso il basso ed una fascia di avvertimento fino a 1,90 m di altezza dal basso verso l'alto.
Si suggerisce di sostituire i maniglioni verticali e le rubinetterie all'interno dei servizi igienici, in modo da migliorarne l'accessibilità.

PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

Destinazione d'uso

- Asilo nido
- Scuola materna
- Scuola elementare
- Scuola media inf.
- Scuola media sup. Uman.
- Scuola media sup. Comm.
- Scuola media sup. Tecn.
- Direzione didattica
- Uff. pubbl. statale
- Uff. pubbl. regionale
- Uff. pubbl. provinciale
- Uff. pubbl. comunale
- Azienda municipalizzata
- Chiesa
- Cimitero
- Ufficio postale
- Istituto di credito
- Ambulatorio A.S.L.
- Ospedale
- Day hospital
- U.S.L.
- Casa protetta, R.S.A.
- Centro sociale anziani
- Centro diurno
- Centro ricreativo
- Sede associazioni, sala circosc.
- Consultorioi
- Centro handicap
- Centro sportivo polifunz.
- Centro sport. natatorio
- Centro sport. atletica
- Centro sport. calcio
- Palestra pubblica (●)
- Centro sport. tennis
- Centro ippico
- Centro culturale
- Biblioteca
- Museo, pinacoteca
- Teatro, cinematografo
- Ristorante, albergo
- Pubblica sicurezza
- Sede giudiziaria
- Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- Motori 1
- Sensoriali 1
- Cognitivi 1
- Pluripatologie 1
- Lievi 1

Frequenza

- Bassa 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna (●) 1

Interesse turistico

- Basso 1
- Medio 1
- Alto 1
- Nessuno (●) 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa (●) 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna 1

Collocazione ambientale

- Centro storico 1
- Area urbana (●) 1
- Periferia 1

Edificio storico

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso
- Medio (●)
- Alto

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

10/07/2023

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	1
Medio	da 25.000 a 50.000	1
Alto	oltre 50.000 (●)	1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà (●)
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione
- Completamento interventi già avviati
- Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

3895

STRALCIO SUGGERITO

9

Interventi previsti

- parcheggio
- segnaletica est. (●)
- segnaletica int.
- percorso est.
- percorso int.
- pavimentaz. est. (●)
- pavimentaz. int. (●)
- pensilina di protezione
- rampa fissa est. (●)
- rampa fissa int.
- servoscala est.
- servoscala int.
- corrimano est.
- corrimano int. (●)
- ascensore est.
- ascensore int.
- accesso princ.
- accesso second.
- soglie, zerbini (●)
- ausili est.
- mod.vano ascens.
- mod.cabina ascens.
- mod.comandi ascens.
- mod. infissi
- adeguamento WC (●)
- costruzione WC (●)
- mod. strutt. murarie
- inserim. stalli
- adeguam. arredi

PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

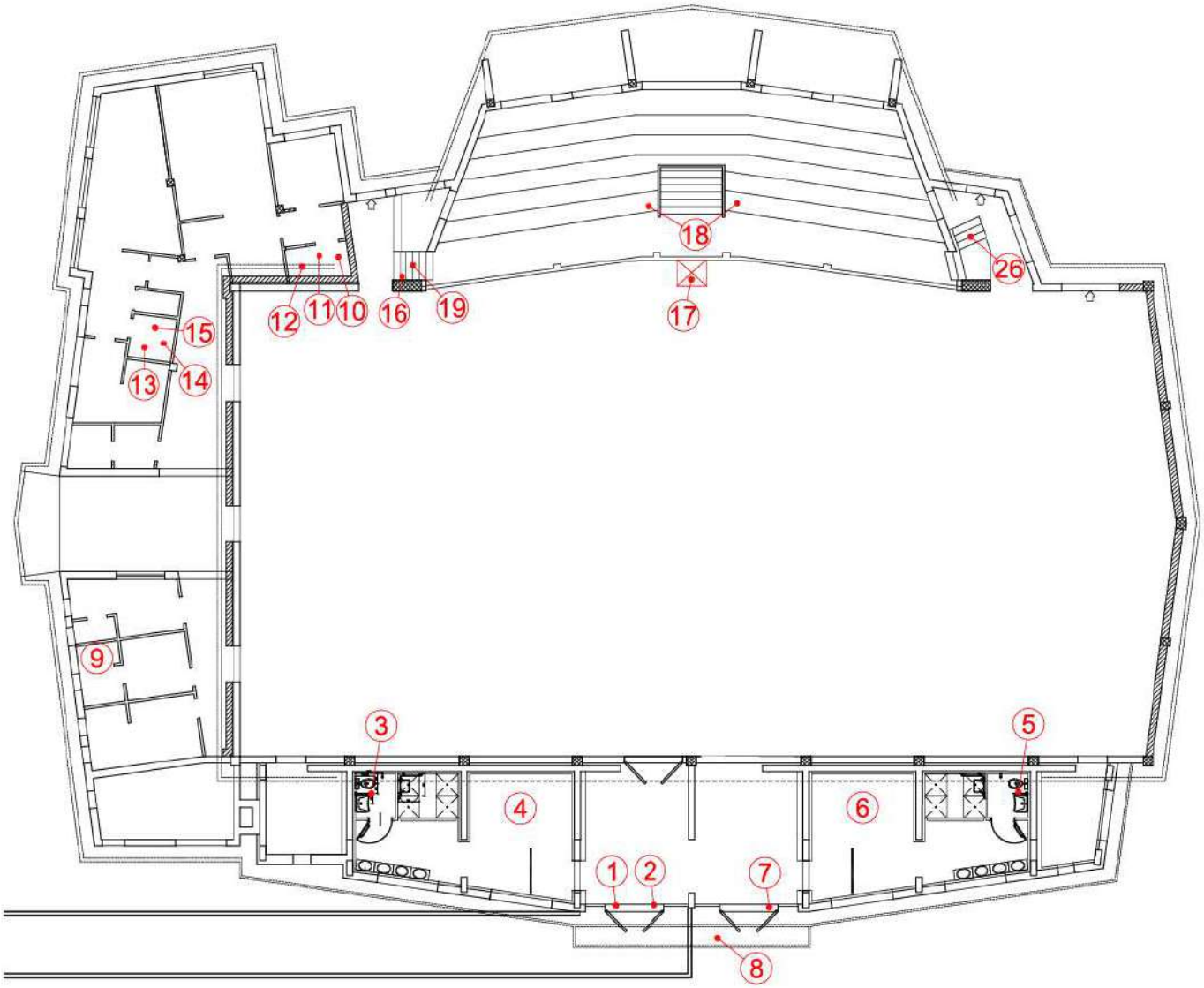
SCALA METRICA

0 5 10 15 20

PIANO SOTTO-TRIBUNA



PIANO TERRA



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-1

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

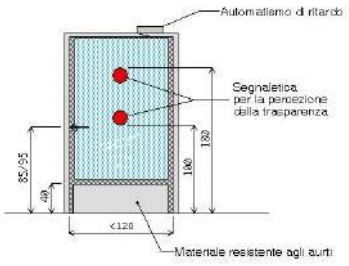


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-2

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di uno strato di materiale su tutta la larghezza del marciapiede.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.
Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

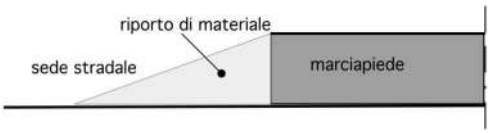


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,2	**2,5**	**2**	

Stima scheda **€. 4.760,00**

Note integrative:

Esempio



5-3

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Esempio



5-4	Criticità rilevata Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attacapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

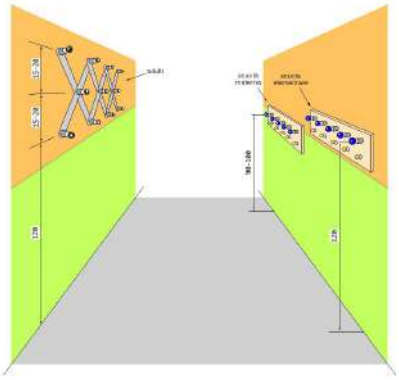


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 60,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-5

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-6

Criticità rilevata

Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attacapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

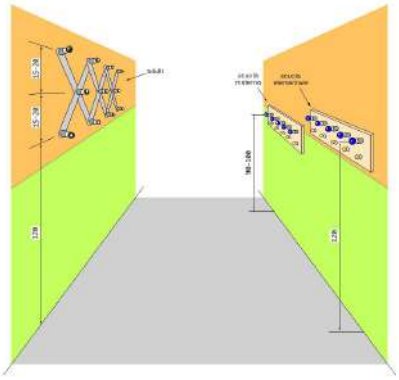


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-7

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di uno strato di materiale su tutta la larghezza del marciapiede.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.
Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,2	**2,5**	**2**	

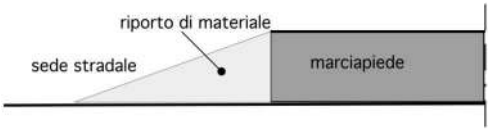
Stima scheda **€. 4.760,00**

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-8

Criticità rilevata

Assenza di percorso in rilevato

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza consigliata 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; larghezza minima 90;
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo

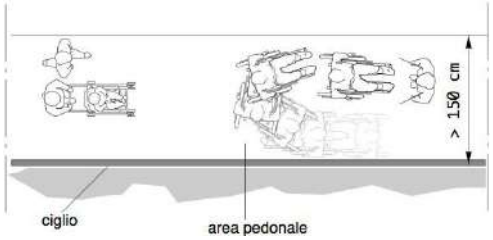


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
7	**1,2**		

Stima scheda **€. 2.110,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-9

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.
Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').
Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 10.000,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

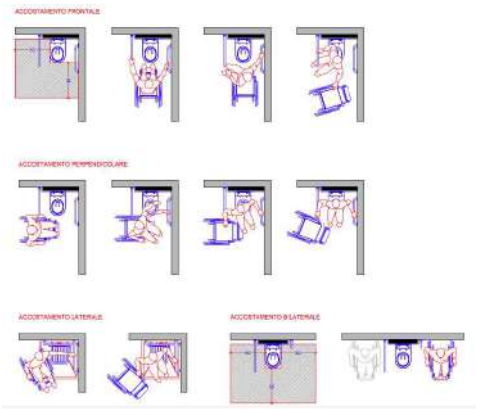
Riferimenti alla normativa

Legge 41/1986
Legge 13/1989
Legge 104/1992
D.M. 236/89
D.P.R. 503/96

Foto del rilievo



Esempio



5-10

Criticità rilevata

Maniglione: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione ribaltabile previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

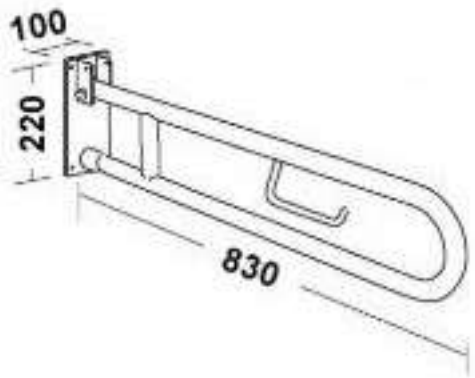


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



5-11	Criticità rilevata Specchio: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 50,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-12

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



5-13

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



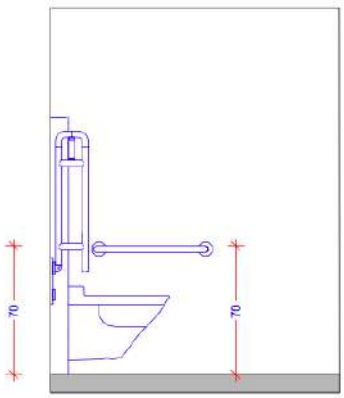
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 520,00**

Note integrative:

Con sostituzione del maniglione verticale con uno ribaltabile.

Esempio



5-14

Criticità rilevata
Specchio: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 50,00**

Note integrative:

Esempio



5-15

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-16

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2,1

Stima scheda **€. 500,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

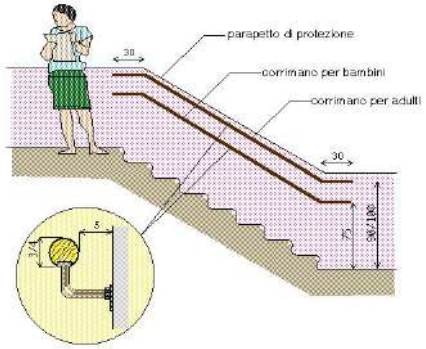
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-17

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con struttura in alluminio per esterno/interno.
Dimensione del vano 1490x1600 mm
Corsa 6.30 m
Portata 250 Kg
Velocità 0.15 m/s
Fermate/servizi 3/3
Fossa 120 mm incassata
Distanza locale macchine – vano 1000 mm
Dislivello locale macchine – fossa 100 mm
Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.
Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm
Profili in alluminio anodizzato
Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.
Ante di accesso in lamiera plastificata
Bottoniera di cabina su piastra di acciaio inox satinato
Pulsanti di comando ai piani

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-18

Criticità rilevata

Assenza di area di stazionamento

Descrizione dell'intervento

Creazione di spazio libero da riservare a persona in carrozzina, realizzato su pavimento orizzontale, con dimensioni non inferiori a cm 110x140 tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote. Nel caso di stallo su gradonata un cordolo di cm 10 ed una transenna alta cm 90 proteggeranno la persona in carrozzina da eventuali cadute. Lo spazio libero retrostante la carrozzina dovrà avere una larghezza di almeno 90 cm e lunghezza non inferiore a cm 190.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.2.1-4.2.2-8.2.1-8.2.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23

Foto del rilievo

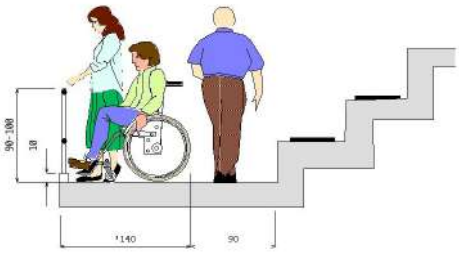


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 1.800,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-19

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

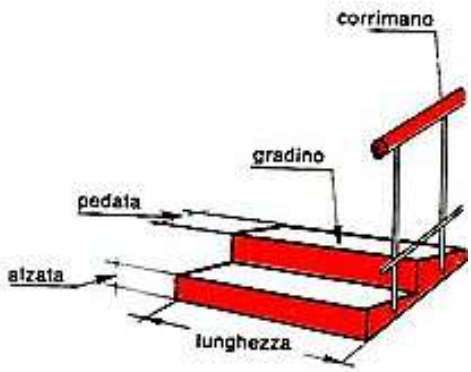


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			7,7

Stima scheda **€. 300,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-20

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.
Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').
Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

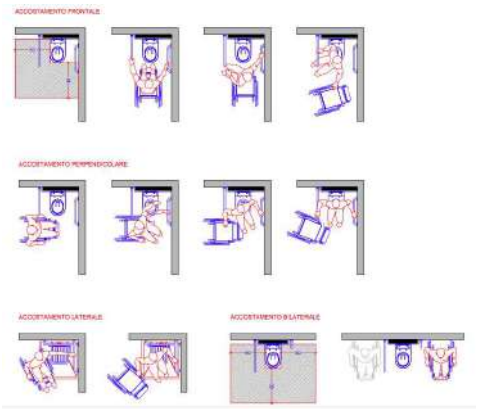
Riferimenti alla normativa

Legge 41/1986
Legge 13/1989
Legge 104/1992
D.M. 236/89
D.P.R. 503/96

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-21

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

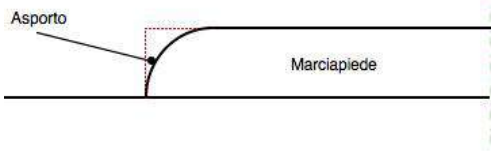


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2,2

Stima scheda **€. 480,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-22

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda **€. 960,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

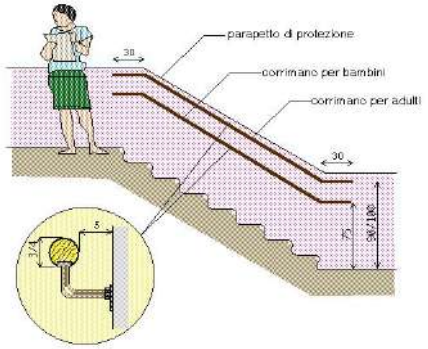
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-23

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

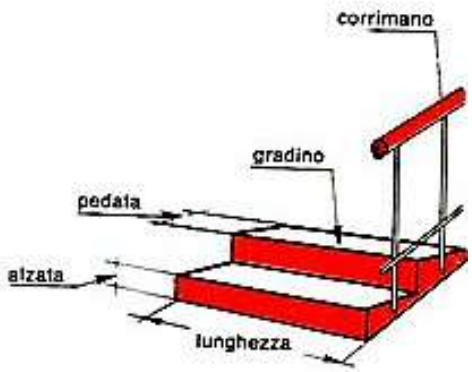


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			19,2

Stima scheda **€. 690,00**

Note integrative:

Esempio



5-24

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

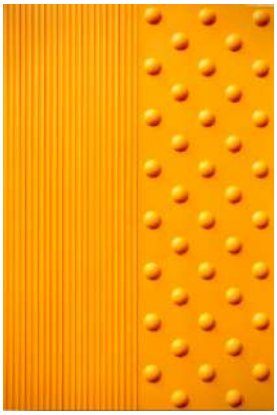


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2,4

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-25

Criticità rilevata

Inadeguatezza del parapetto

Descrizione dell'intervento

Protezione del parapetto con lastra in plexiglass o similare al fine di renderlo conforme alle caratteristiche di altezza non inferiore a cm 100 e di inattraversabilità da parte di una sfera di diametro superiore ai 10 cm. La lastra trasparente manterrà libera la visuale, dovrà avere bordi arrotondati e perni di fissaggio adeguati al fine di renderla completamente solidale al resto della struttura.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.1 - 5.6
D.M. 236
4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503
Art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo

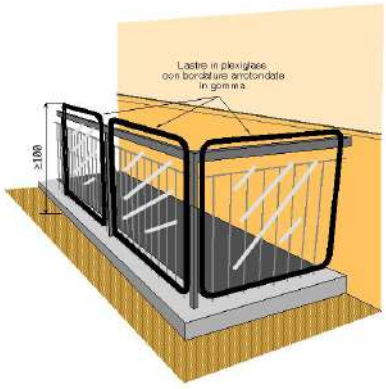


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			20,5

Stima scheda **€. 3.760,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-26

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

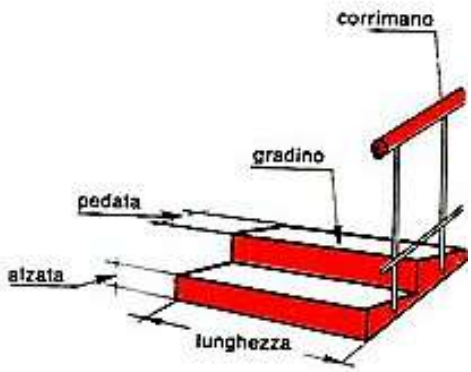


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			8,4

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-27

Criticità rilevata

Presenza di zerbino con forma e/o dimensioni costituisce ostacolo

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

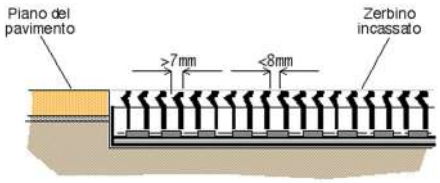


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 40,00**

Note integrative:

Esempio



Particolare in sezione dello zerbino

PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-28

Criticità rilevata

Campanello di allarme: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del campanello di allarme. Il terminale a corda dovrà rimanere sempre srotolato ed essere azionabile ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.
Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.5
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 110,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT (EDIFICIO A NORD-OVEST)

5

Largo de Gasperi, 38, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 3895

5-29

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

29

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 54.800,00

PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA'

22386



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE 6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

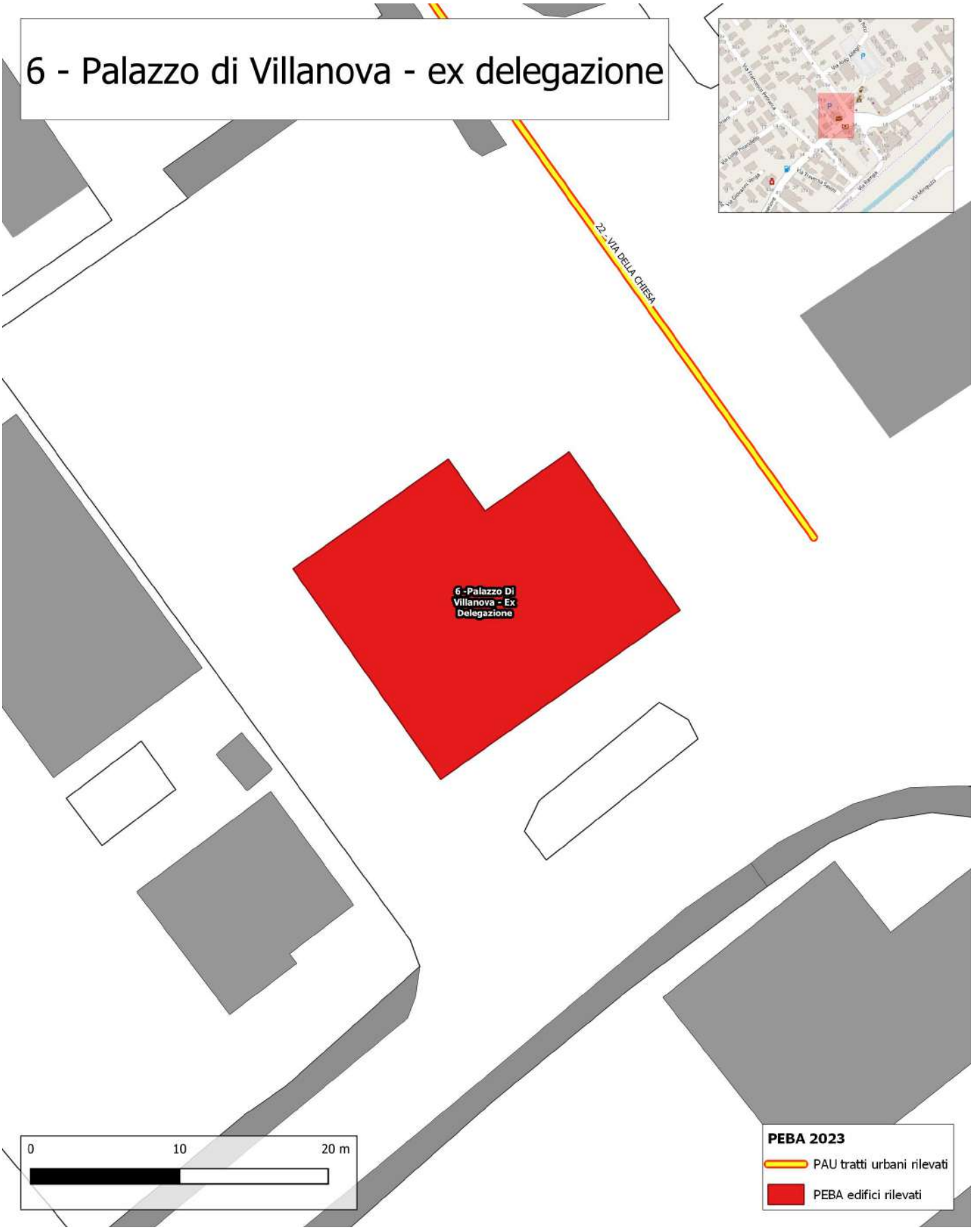
L’edificio, che ospita diverse funzioni, si trova nel centro della frazione di Villanova.
Sono presenti due ingressi: uno dalla Strada Villanova Superiore, l’altro dalla piazza.
La piazza è occupata da un parcheggio con diversi stalli, tra i quali uno riservato.
L’ingresso dalla piazza avviene mediante delle rampe di scale oppure da una rampa laterale (civico n° 4) la quale garantisce l’accesso alla sala riunioni, -detta anche Sala Azzurra -.
La rampa laterale risulta poco inclusiva in quanto rappresenta un accesso differenziato. Non si ritiene necessario comunque proporre l’inserimento di una rampa nuova essendo questa adeguata.
Gli unici servizi igienici riservati si trovano al piano terra.
Per accedere ai piani superiori si possono utilizzare solo delle scale, manca quindi un ascensore di collegamento.
Al piano mezzanino si trova un servizio igienico.
Al primo piano c’è una biblioteca e una sala utilizzata da un’associazione di fotografia.
Quest’ultima, ci viene comunicato, è molto frequentata. All’ultimo piano, in soffitta, una sala esposizione di arte e vita.
La biblioteca è aperta martedì e giovedì pomeriggio. Al piano terra vengono organizzate diverse esposizioni di libri.
Essa era situata originariamente al piano primo ma, non risultando accessibile, è stata collocata al piano terra.
In corrispondenza della soglia posta nell’ingresso principale, per le scale che conducono al primo piano, è presente un piccolo cordolo che dovrà essere eliminato.
Da Strada Villanova Superiore si trova l’accesso alle poste. Sono poste in opera due rampe con piazzola centrale caratterizzate da pendenza adeguata che garantiscono l’accesso anche a persone con disabilità motoria.
Manca una segnaletica di intercettazione esterna ed interna.
I banconi presentano una altezza eccessiva. Ne è stata indicata la sostituzione anche se l’intervento dovrà essere a carico delle Poste.
Si segnala anche l’assenza di un impianto di comunicazione audiovisiva e di traduzione simultanea.

PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

Destinazione d'uso

- Asilo nido
- Scuola materna
- Scuola elementare
- Scuola media inf.
- Scuola media sup. Uman.
- Scuola media sup. Comm.
- Scuola media sup. Tecn.
- Direzione didattica
- Uff. pubbl. statale
- Uff. pubbl. regionale
- Uff. pubbl. provinciale
- Uff. pubbl. comunale
- Azienda municipalizzata
- Chiesa
- Cimitero
- Ufficio postale
- Istituto di credito
- Ambulatorio A.S.L.
- Ospedale
- Day hospital
- U.S.L.
- Casa protetta, R.S.A.
- Centro sociale anziani
- Centro diurno
- Centro ricreativo
- Sede associazioni, sala circosc.
- Consultorioi
- Centro handicap
- Centro sportivo polifunz.
- Centro sport. natatorio
- Centro sport. atletica
- Centro sport. calcio
- Palestra pubblica
- Centro sport. tennis
- Centro ippico
- Centro culturale
- Biblioteca
- Museo, pinacoteca
- Teatro, cinematografo
- Ristorante, albergo
- Pubblica sicurezza
- Sede giudiziaria
- Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- Motori 1
- Sensoriali 1
- Cognitivi 1
- Pluripatologie 1
- Lievi 1

Frequenza

- Bassa 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna 1

Interesse turistico

- Basso 1
- Medio 1
- Alto 1
- Nessuno 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna 1

Collocazione ambientale

- Centro storico 1
- Area urbana 1
- Periferia 1

Edificio storico

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso
- Medio
- Alto

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

10/07/2023

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	1
Medio	da 25.000 a 50.000	1
Alto	oltre 50.000	1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione
- Completamento interventi già avviati
- Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

22386

STRALCIO SUGGERITO

1

Interventi previsti

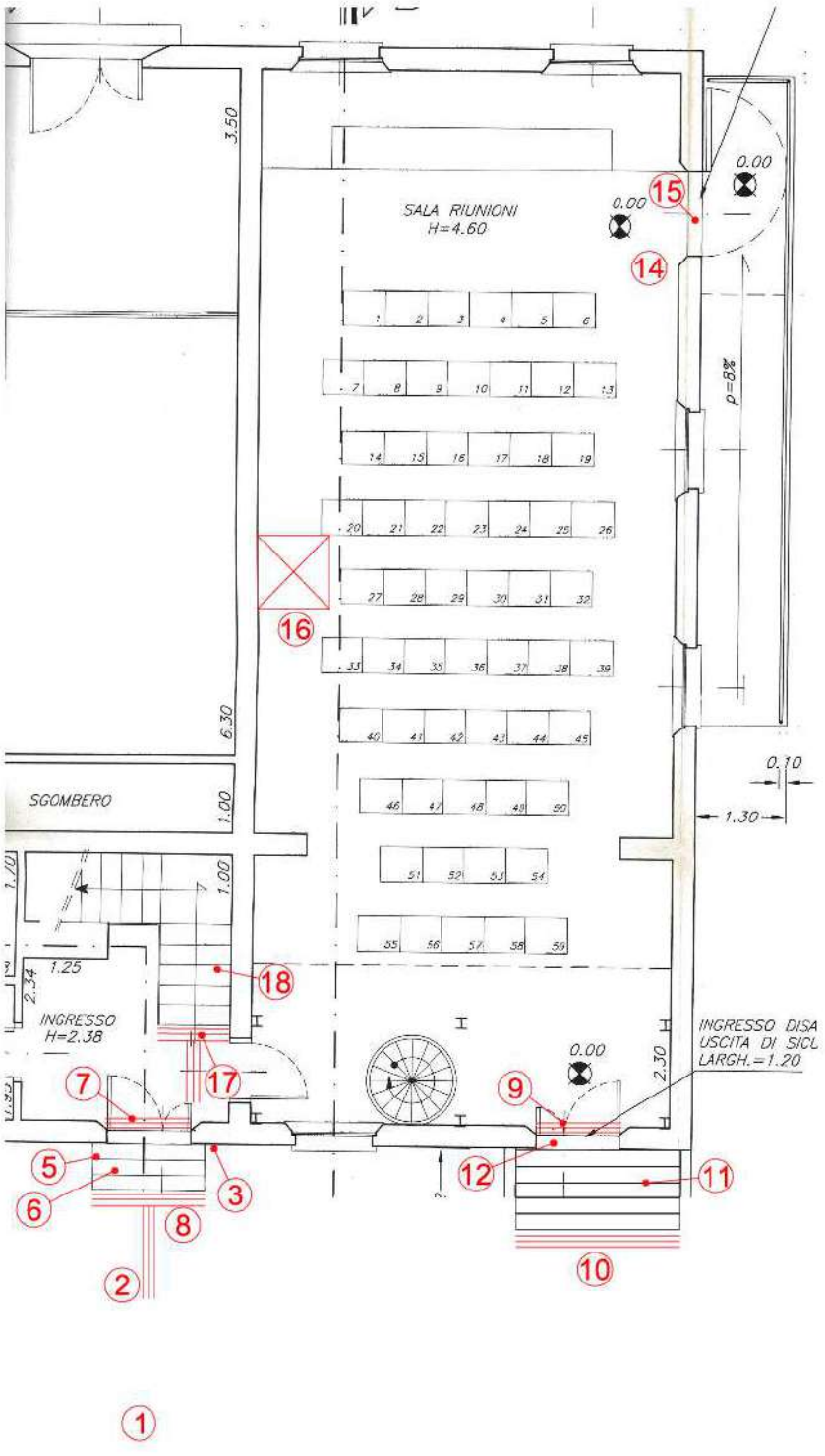
- parcheggio
- segnaletica est.
- segnaletica int.
- percorso est.
- percorso int.
- pavimentaz. est.
- pavimentaz. int.
- pensilina di protezione
- rampa fissa est.
- rampa fissa int.
- servoscala est.
- servoscala int.
- corrimano est.
- corrimano int.
- ascensore est.
- ascensore int.
- accesso princ.
- accesso second.
- soglie, zerbini
- ausili est.
- mod.vano ascens.
- mod.cabina ascens.
- mod.comandi ascens.
- mod. infissi
- adeguamento WC
- costruzione WC
- mod. strutt. murarie
- inserim. stalli
- adeguam. arredi

PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE 6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

PIANO TERRA

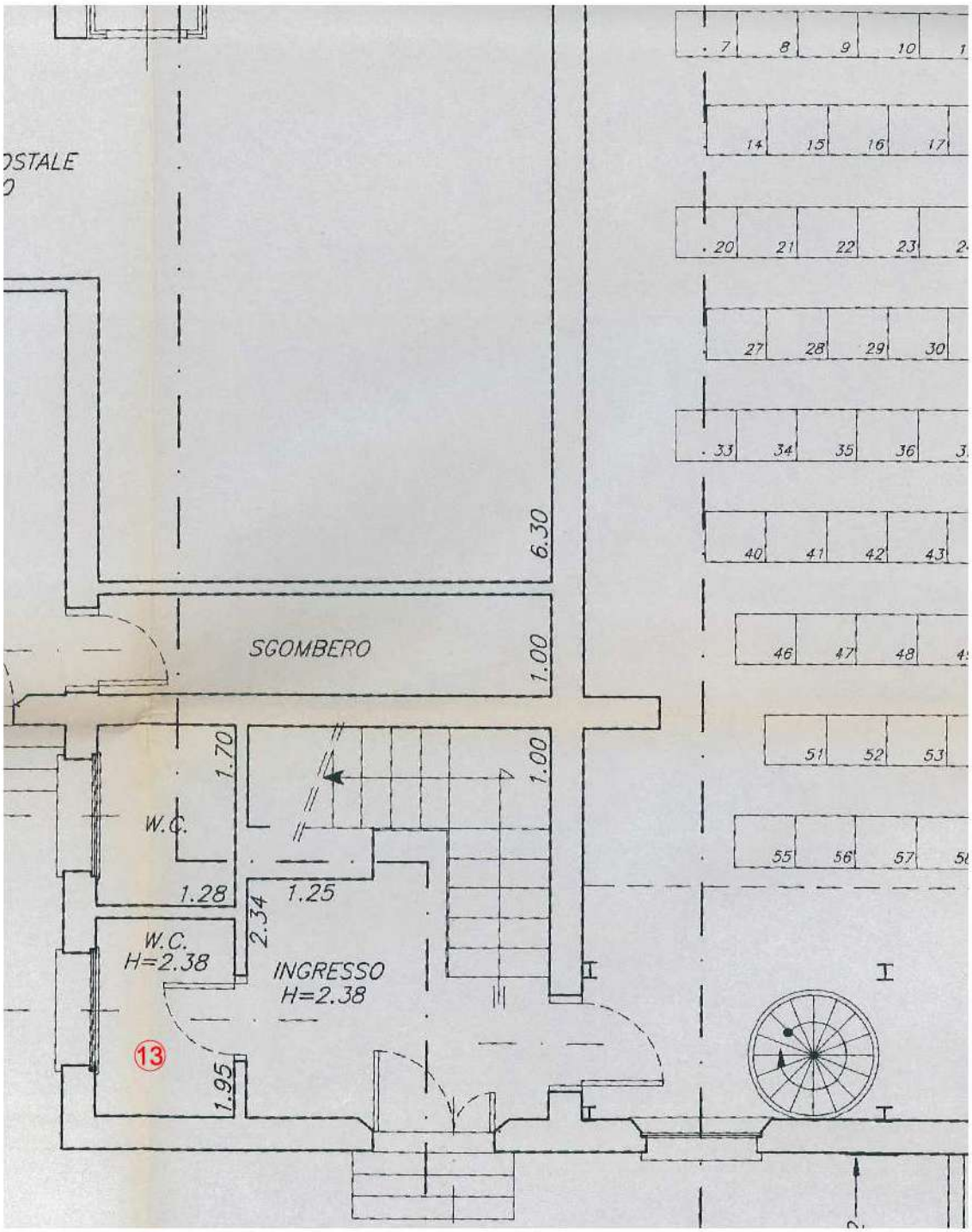


PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE 6

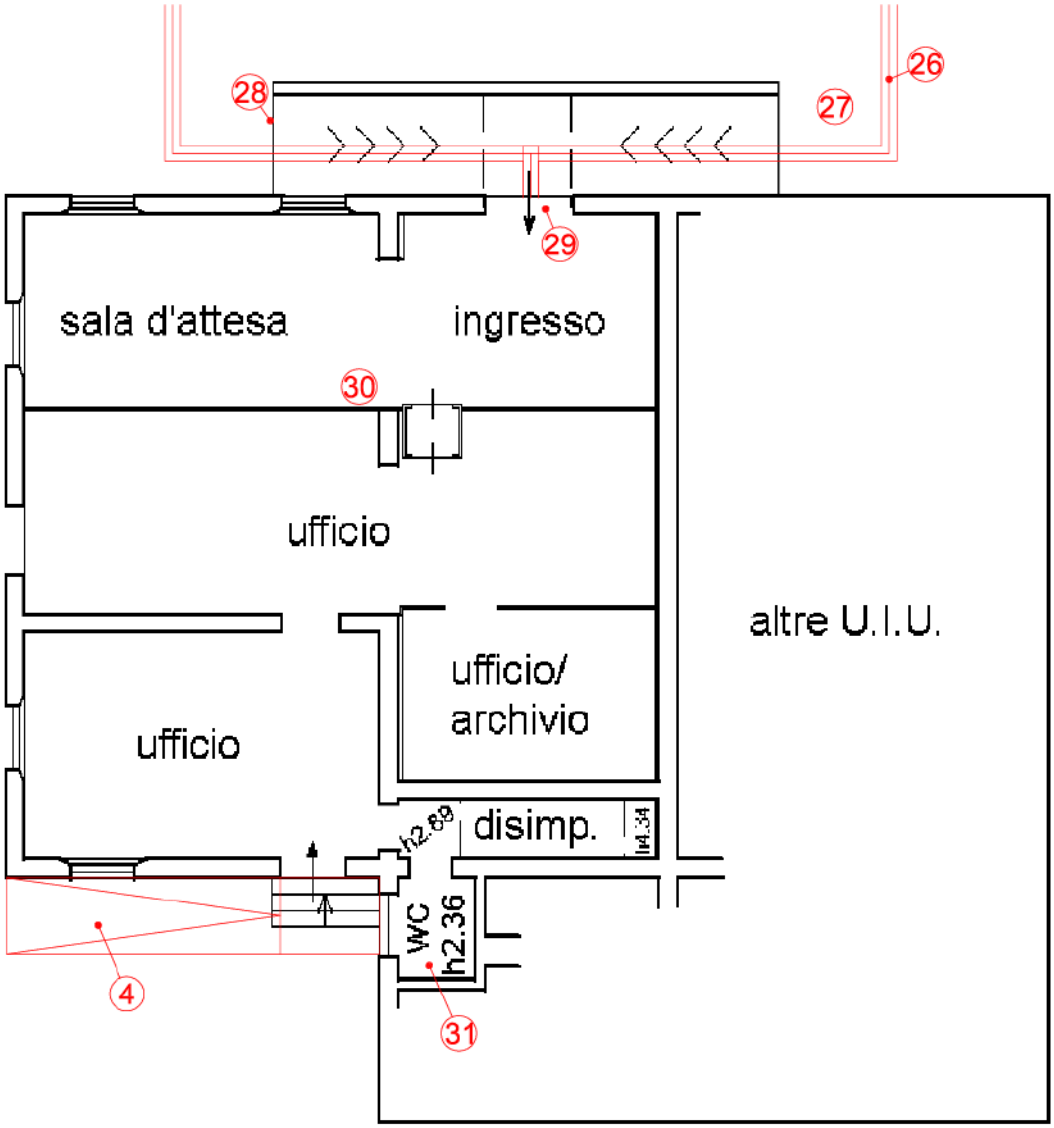
Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

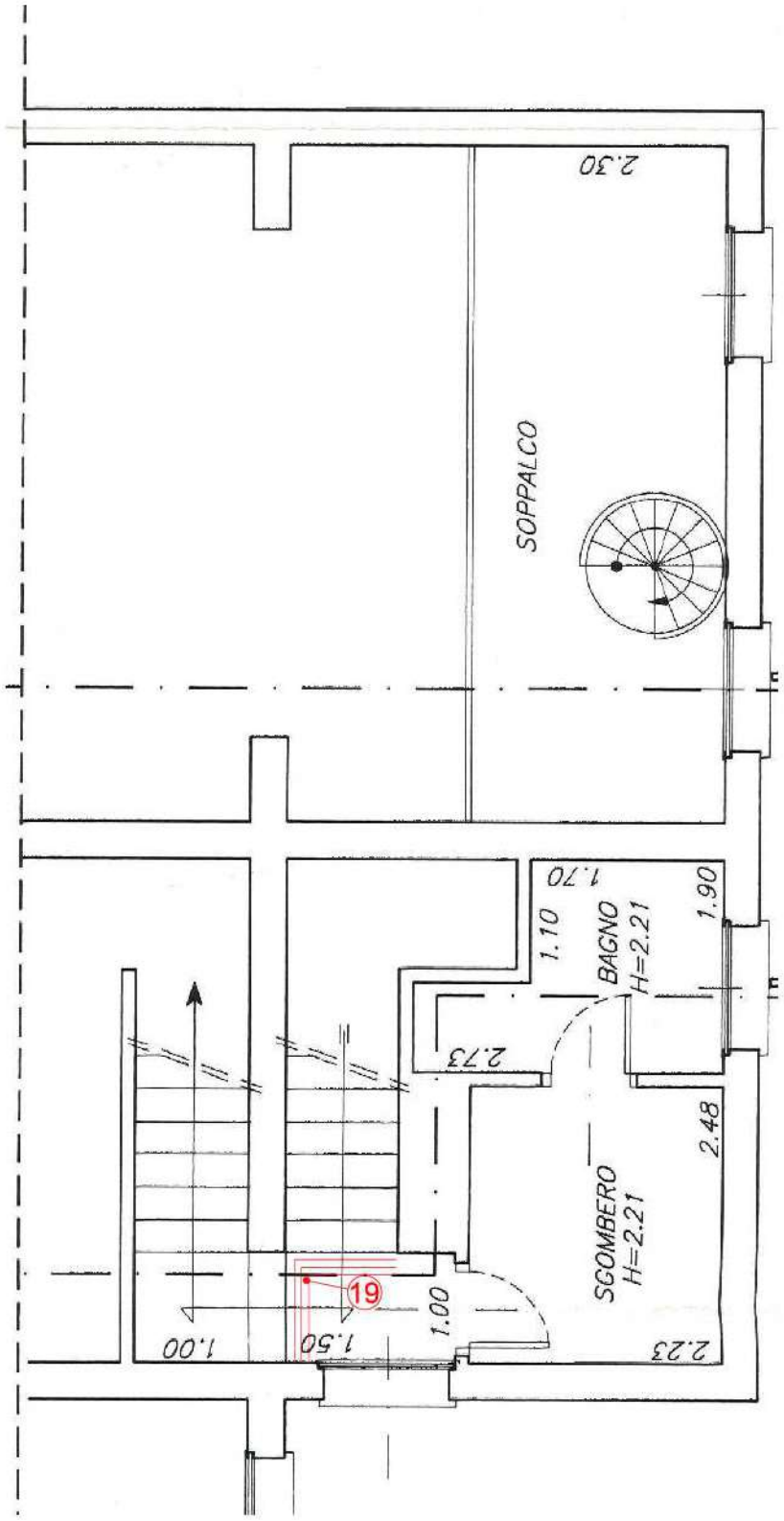
PIANO TERRA



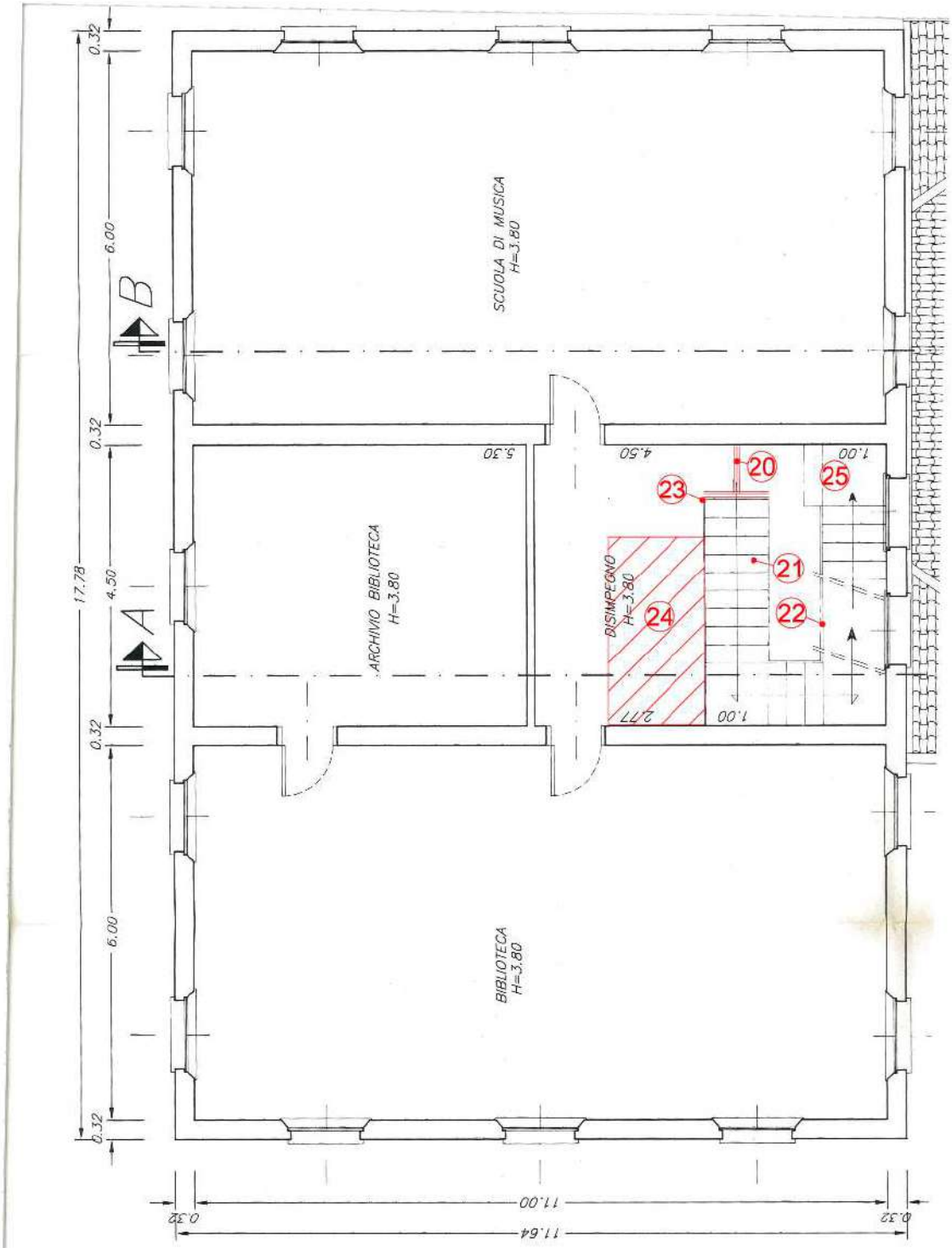
PIANO TERRA


28
27
26
29
sala d'attesa
ingresso
30
ufficio
altre U.I.U.
ufficio/
archivio
ufficio
h2.89
disimp.
w4.34
WC
h2.36
4
31

PIANO AMMEZZATO



PIANO PRIMO


SCUOLA DI MUSICA H=3.80
ARCHIVIO BIBLIOTECA H=3.80
DISIMPEGNO H=3.80
BIBLIOTECA H=3.80
20
21
22
23
24
25
A
B
0.32
6.00
4.50
17.78
5.30
4.50
1.00
2.77
11.00
11.64

PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.
ATTENZIONE!
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 840,00

Note integrative:

Inserimento di nuovo parcheggio riservato a fianco di quello già presente, adeguandoli con segnaletica verticale.

Materiale proposto:

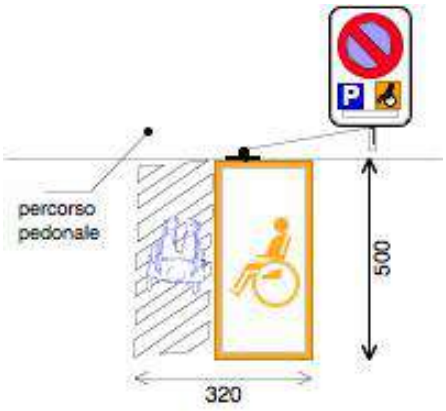
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
Legge 104/92 art. 28
D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



6-2	Criticità rilevata Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

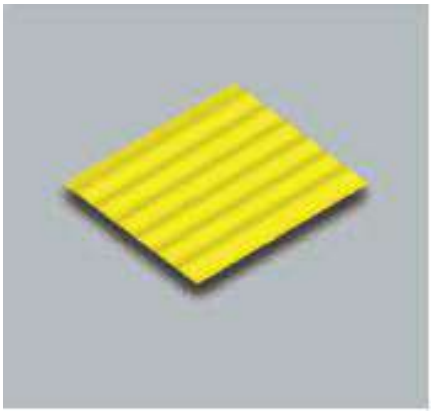


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 440,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-3

Criticità rilevata

Citofono: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

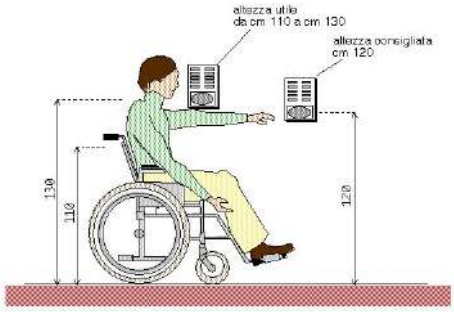


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 1.290,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-4

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
10	**1,5**		

Stima scheda **€. 7.600,00**

Note integrative:

PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-5

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda €. 640,00

Note integrative:

Uno per lato.

Materiale proposto:

Metallo

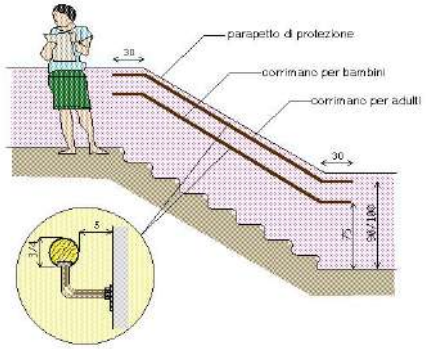
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-6

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

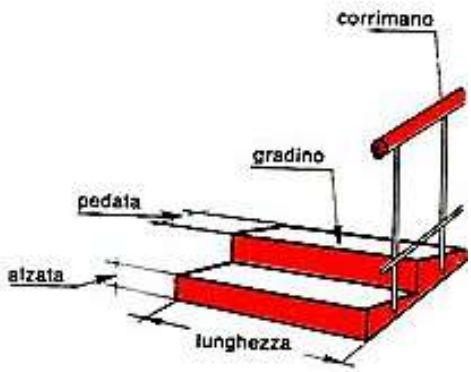


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			4

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

Esempio



6-7

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 190,00**

Note integrative:

Sopra.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

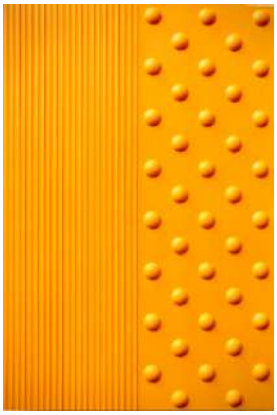
Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



Esempio



6-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 190,00**

Note integrative:

Sotto.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

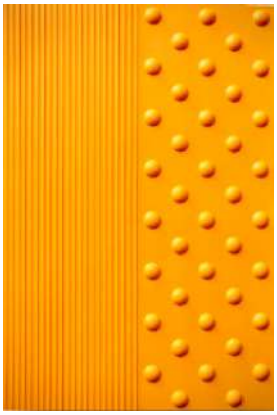
Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



Esempio



6-9

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



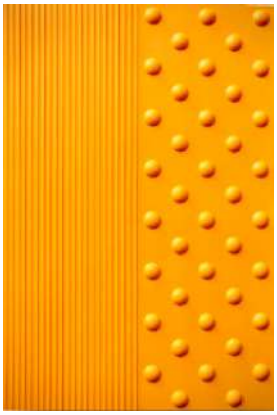
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda **€. 380,00**

Note integrative:

Sopra.

Esempio



6-10

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



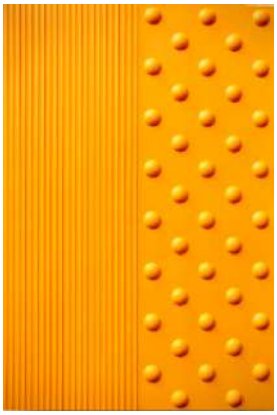
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda **€. 380,00**

Note integrative:

Sotto.

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-11

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

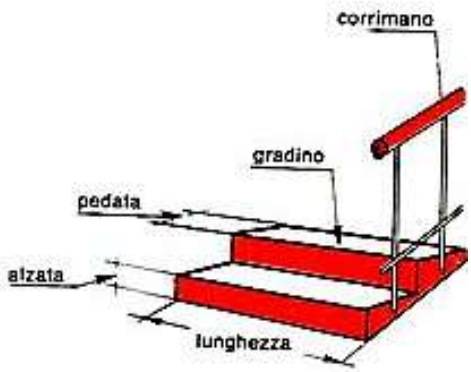


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			12

Stima scheda €. 440,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-12

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

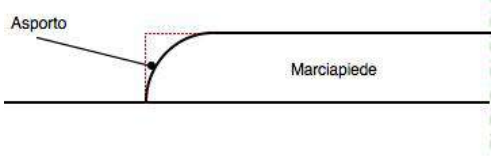
Stima scheda **€. 550,00**

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-13

Criticità rilevata

bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.
Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.
L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 7.000,00

Note integrative:

Nell'intervento comprendere anche il cambio di senso di apertura della porta.

Materiale proposto:

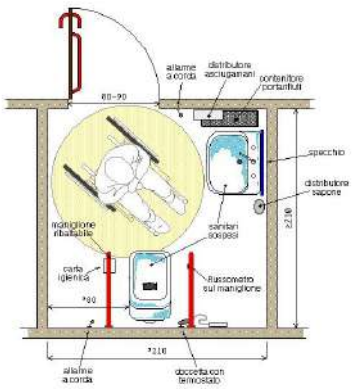
Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-14

Criticità rilevata

Ostacolo costituito da arredi mobili

Descrizione dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.
ATTENZIONE!
Accertarsi più volte che l'espositore mobile resti nello spazio concordato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



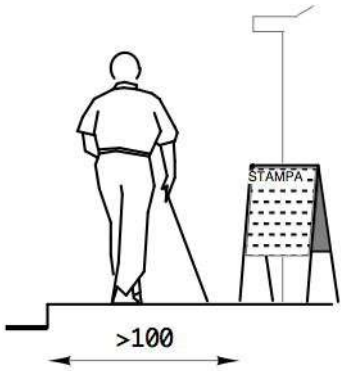
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

L'espositore mobile dei libri è posto davanti alla porta situata al termine della rampa, ovverosia in corrispondenza dell'unico ingresso accessibile.

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-15

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

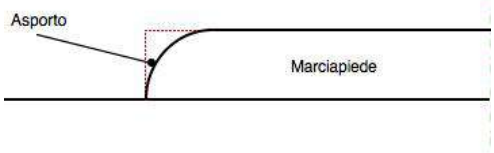


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

Stima scheda **€. 550,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-16

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le bottoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.
La bottoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti, ad un'altezza compresa tra cm 110 e 130, un

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda **€. 18.000,00**

Note integrative:

L'ascensore posto in questo punto potrebbe collegare il piano terra con il piano primo ed eventualmente il sottotetto.

Materiale proposto:

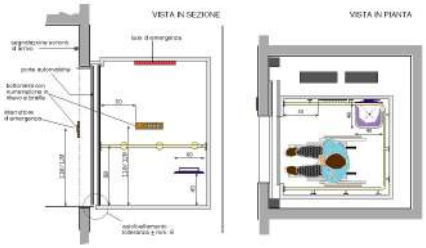
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-17

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

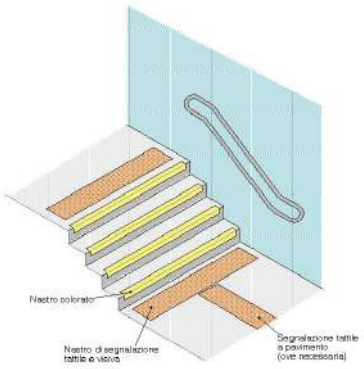


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2,5

Stima scheda **€. 480,00**

Note integrative:

Esempio



6-18

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo



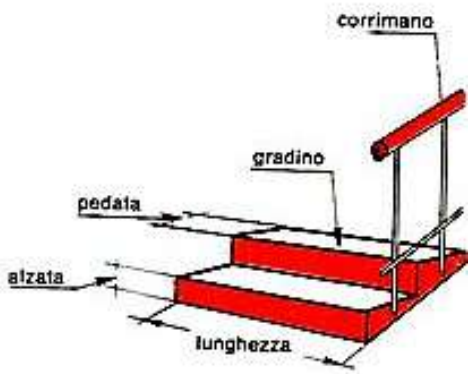
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			30

Stima scheda **€. 1.050,00**

Note integrative:

Valido per la prima rampa di scale che collega il piano terra con il piano primo.

Esempio



6-19

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



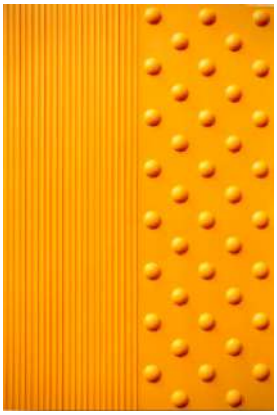
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 290,00**

Note integrative:

Da inserire una segnaletica con sviluppo a L, valido sia per i gradini che salgono sia per quelli che scendono.

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-20

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



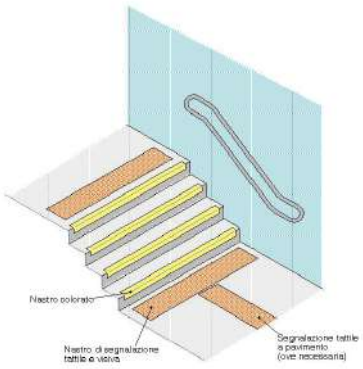
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda €. 550,00

Note integrative:

Quest'intervento indica l'inserimento di un'intercettazione per la scala che sale al secondo piano e l'inserimento di una segnaletica di pericolo all'apice della scala che scende al piano terra.

Esempio



6-21

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

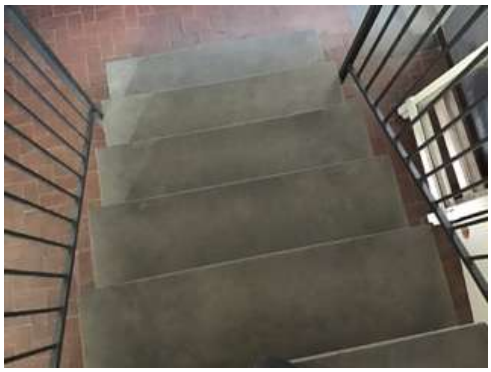
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

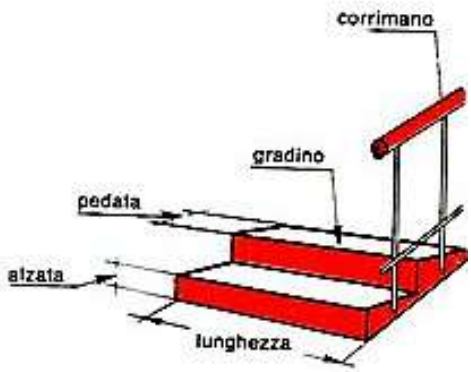


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			21

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-22

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			5

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Inserire corrimano da metà scala in poi.

Materiale proposto:

Metallo

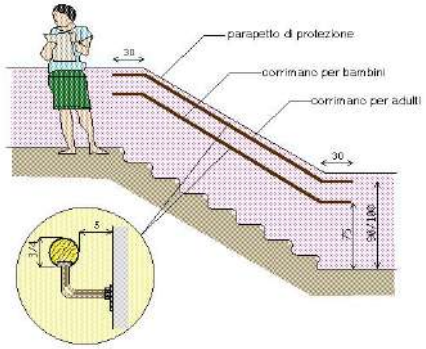
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-23

Criticità rilevata

Corrimano: prolungamento

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.
Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.
Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

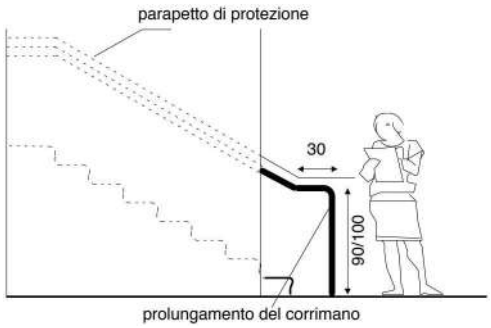


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-24

Criticità rilevata

bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.
Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.
L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 7.000,00

Note integrative:

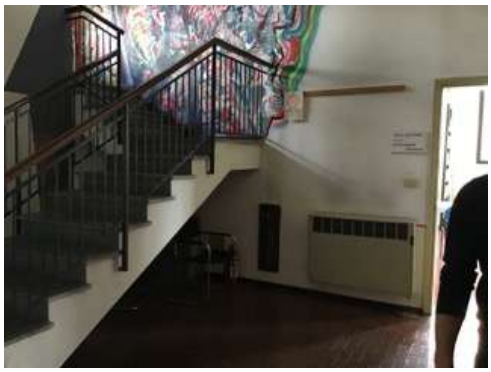
Inserimento di il nuovo servizio igienico. In fase di progetto dovrà essere valutato il posizionamento più adeguato dello stesso.

Materiale proposto:

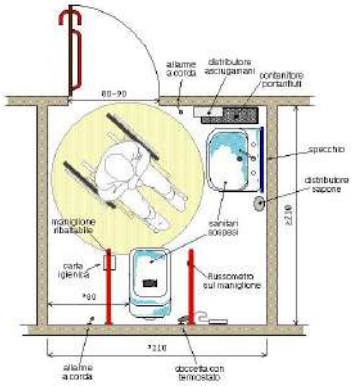
Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



6-25

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

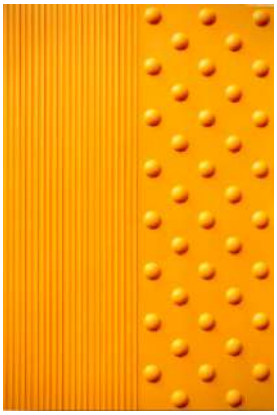


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 190,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-26

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



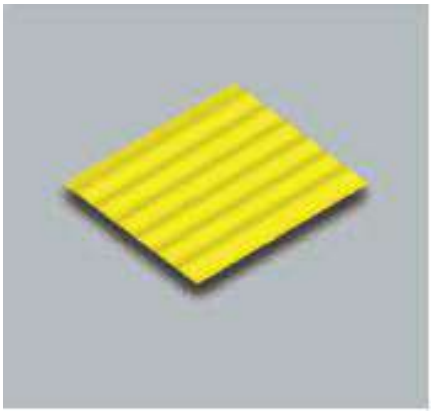
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			12

Stima scheda **€. 1.890,00**

Note integrative:

Intercettazione ingresso poste.

Esempio



6-27

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
3	**1,5**		

Stima scheda **€. 560,00**

Note integrative:

Esempio



6-28

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,3	**1,2**		

Stima scheda **€. 140,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-29

Criticità rilevata
ostacolo: cordolo

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del cordolo e conseguente ripristino della pavimentazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 360,00**

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine di supporto

6-30

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.
Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4
D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo

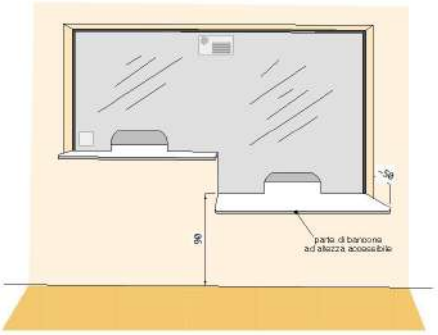


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 1.200,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DI VILLANOVA - EX DELEGAZIONE

6

Piazza Lieto Pezzi, 1, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 22386

6-31

Criticità rilevata

bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.
Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.
L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 7.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

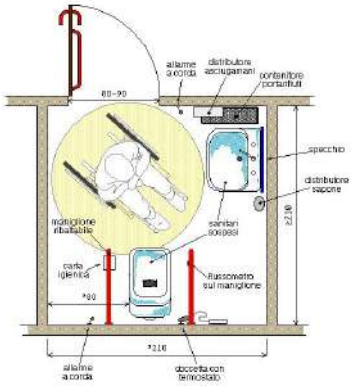
Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

31

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 61.450,00

EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

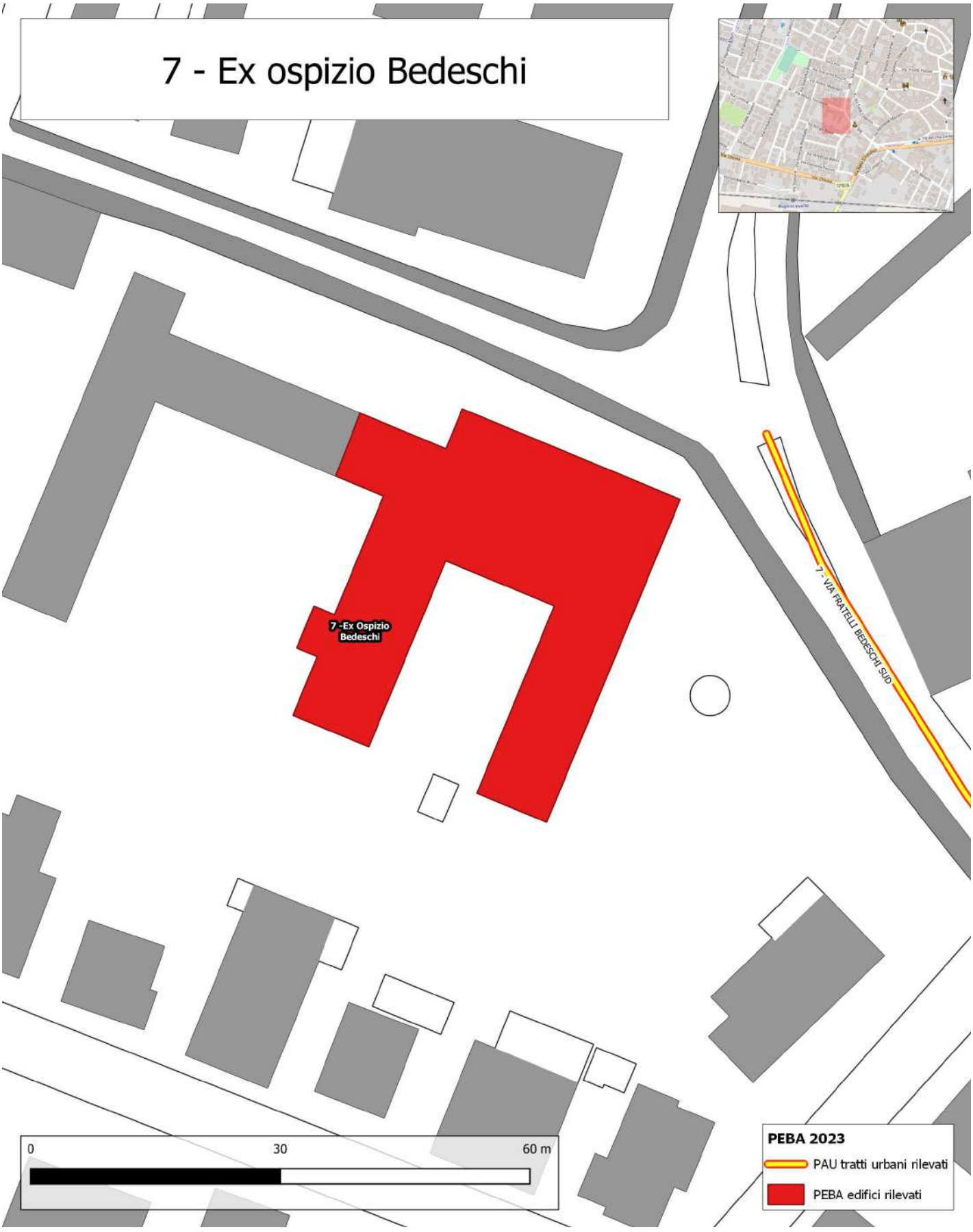
L’ex ospizio è posto in prossimità del centro storico di Bagnacavallo.
L’edificio è a due piani e, internamente, presenta un ascensore che garantisce l’accessibilità di entrambi i livelli.
All’interno dell’edificio, nella zona destinata alle aule della scuola d’arte, si trova un buon numero di arredi che intralciano il passaggio, i quali paiono però in una posizione provvisoria.
I serramenti in alluminio, inoltre, risultano piuttosto spigolosi e pericolosi; se ne valuti la sostituzione, anche a seconda dell’utilizzo dei diversi ambienti.
Il dislivello tra il piano terra e il mezzanino è compensato da una rampa con una pendenza del 13%. Per risolvere la situazione si consiglia di inserire una piattaforma elevatrice verticale esterna.
Il collegamento tra il primo piano e il mezzanino avviene mediante una rampa dopo la quale, però, l’arredo presente blocca il passaggio. In questo punto non è stato quindi possibile effettuare l’analisi di questo vano scale e del mezzanino al primo piano.

EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

Destinazione d'uso

- Asilo nido ○
- Scuola materna ○
- Scuola elementare ○
- Scuola media inf. ○
- Scuola media sup. Uman. ◉
- Scuola media sup. Comm. ○
- Scuola media sup. Tecn. ○
- Direzione didattica ○
- Uff. pubbl. statale ○
- Uff. pubbl. regionale ○
- Uff. pubbl. provinciale ○
- Uff. pubbl. comunale ◉
- Azienda municipalizzata ○
- Chiesa ○
- Cimitero ○
- Ufficio postale ○
- Istituto di credito ○
- Ambulatorio A.S.L. ○
- Ospedale ○
- Day hospital ○
- U.S.L. ○
- Casa protetta, R.S.A. ○
- Centro sociale anziani ○
- Centro diurno ○
- Centro ricreativo ◉
- Sede associazioni, sala circosc. ○
- Consultorioi ○
- Centro handicap ○
- Centro sportivo polifunz. ○
- Centro sport. natatorio ○
- Centro sport. atletica ○
- Centro sport. calcio ○
- Palestra pubblica ○
- Centro sport. tennis ○
- Centro ippico ○
- Centro culturale ○
- Biblioteca ○
- Museo, pinacoteca ○
- Teatro, cinematografo ○
- Ristorante, albergo ○
- Pubblica sicurezza ○
- Sede giudiziaria ○
- Vari rivolti al pubbl. ○

Presenza di utenti

- Motori ○ 1
- Sensoriali ○ 1
- Cognitivi ○ 1
- Pluripatologie ○ 1
- Lievi ○ 1

Frequenza

- Bassa ○ 1
- Media ○ 1
- Alta ○ 1
- Nessuna ◉ 1

Interesse turistico

- Basso ○ 1
- Medio ○ 1
- Alto ○ 1
- Nessuno ◉ 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa ○ 1
- Media ◉ 1
- Alta ○ 1
- Nessuna ○ 1

Collocazione ambientale

- Centro storico ○ 1
- Area urbana ◉ 1
- Periferia ○ 1

Edificio storico

◉

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ○
- Medio ◉
- Alto ○

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

10/07/2023 ○

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	○ 1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	○ 1
Medio	da 25.000 a 50.000	◉ 1
Alto	oltre 50.000	○ 1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ◉
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ○
- Completamento interventi già avviati ○
- Avvio di nuovo progetto ○

PRIORITA' CALCOLATA

4730

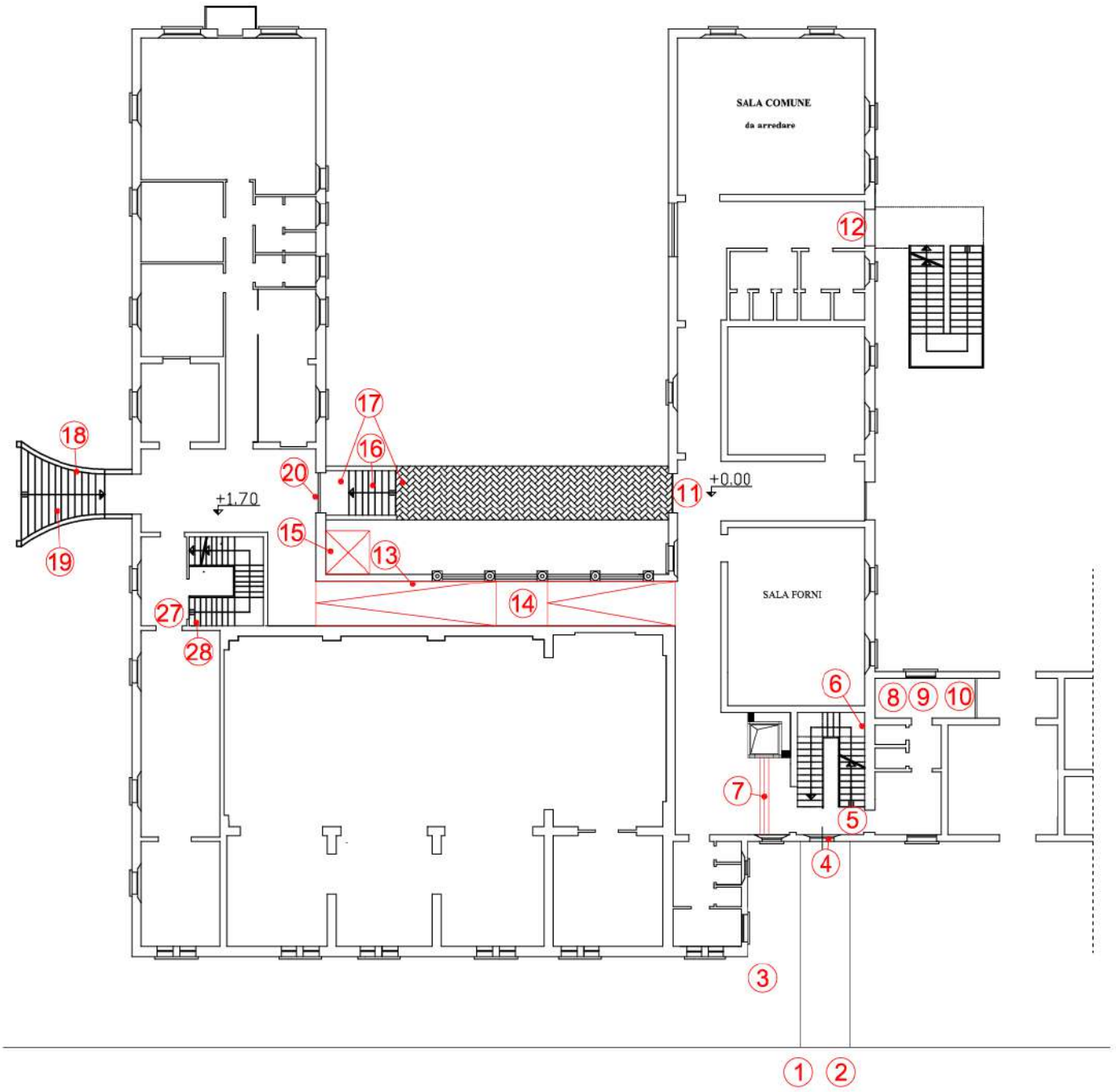
STRALCIO SUGGERITO

5

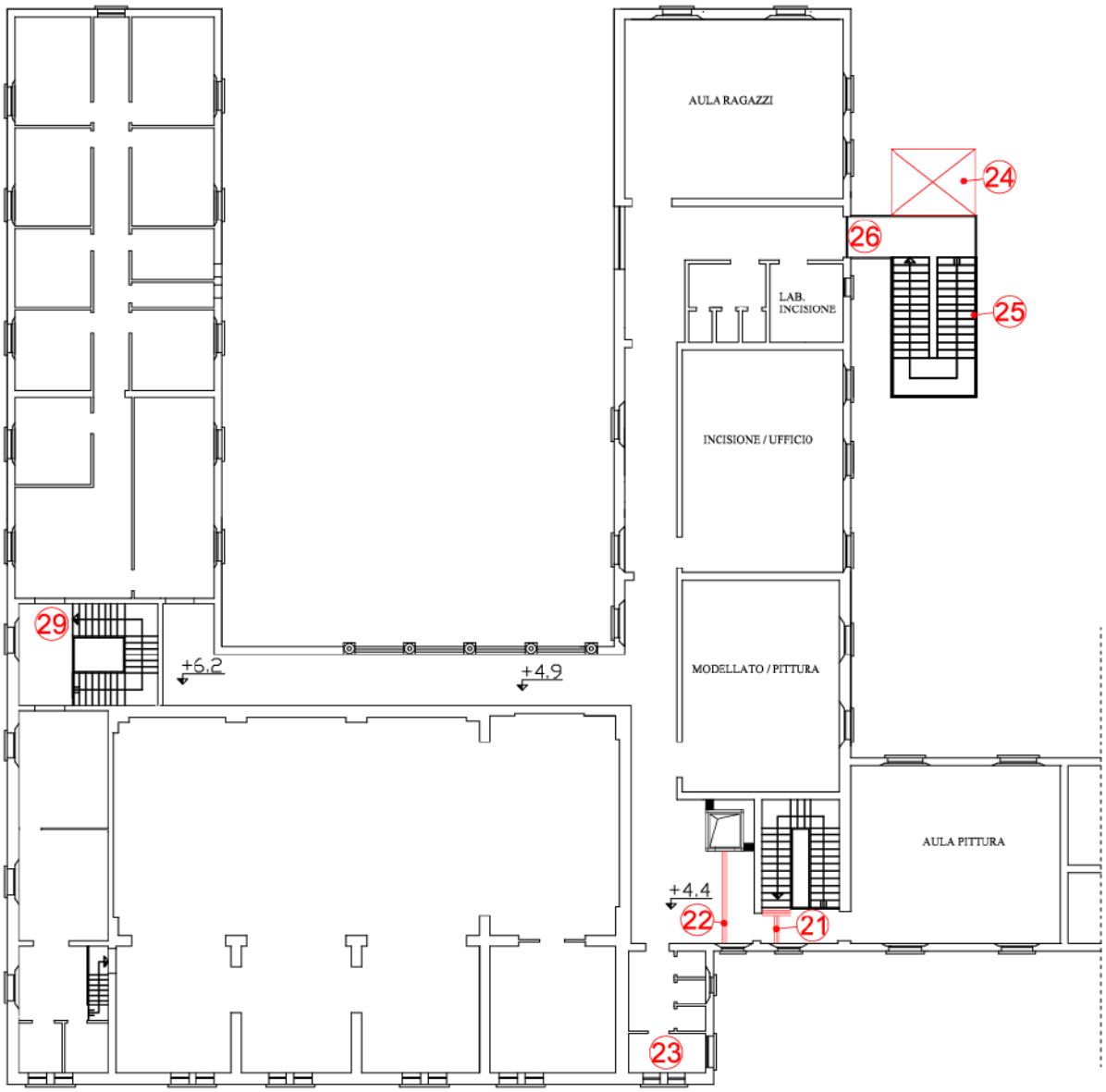
Interventi previsti

- parcheggio ○
- segnaletica est. ○
- segnaletica int. ○
- percorso est. ○
- percorso int. ○
- pavimentaz. est. ◉
- pavimentaz. int. ◉
- pensilina di protezione ○
- rampa fissa est. ○
- rampa fissa int. ○
- servoscala est. ○
- servoscala int. ○
- corrimano est. ◉
- corrimano int. ◉
- ascensore est. ○
- ascensore int. ○
- accesso princ. ○
- accesso second. ○
- soglie, zerbini ○
- ausili est. ○
- mod.vano ascens. ○
- mod.cabina ascens. ○
- mod.comandi ascens. ○
- mod. infissi ○
- adeguamento WC ◉
- costruzione WC ○
- mod. strutt. murarie ○
- inserim. stalli ○
- adeguam. arredi ○

PIANO TERRA
SCALA METRICA
0 5 10 15 20



PIANO PRIMO
SCALA METRICA
0 5 10 15 20



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-1

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



7-2	Criticità rilevata Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

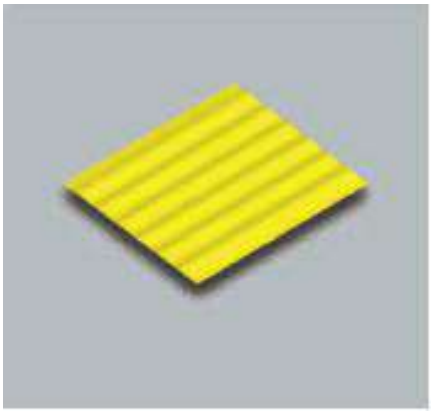


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2,5

Stima scheda **€. 510,00**

Note integrative:

Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-3

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2	**2**		

Stima scheda **€. 590,00**

Note integrative:

Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-4

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



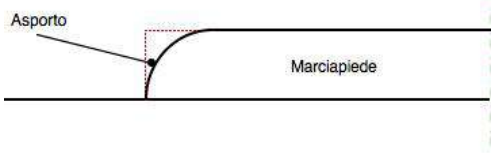
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda €. 340,00

Note integrative:

Valida per entrambi i gradini presenti all'ingresso.

Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-5

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

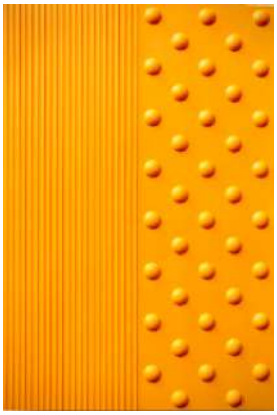


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

Stima scheda **€. 210,00**

Note integrative:

Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-6

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			12,5

Stima scheda **€. 2.160,00**

Note integrative:

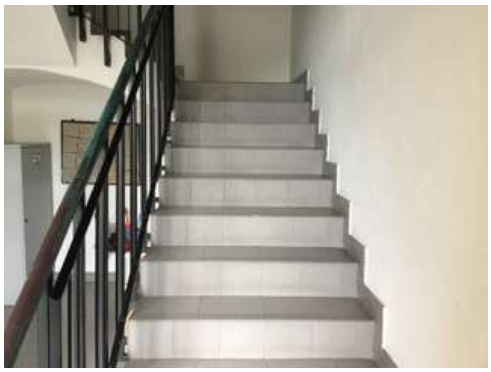
Materiale proposto:

Metallo

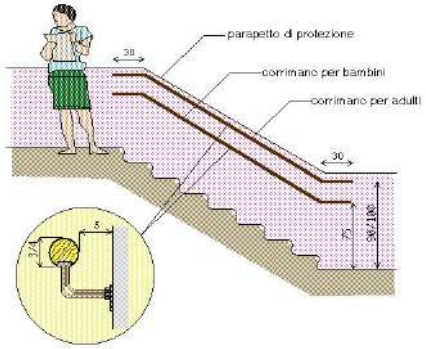
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-7

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

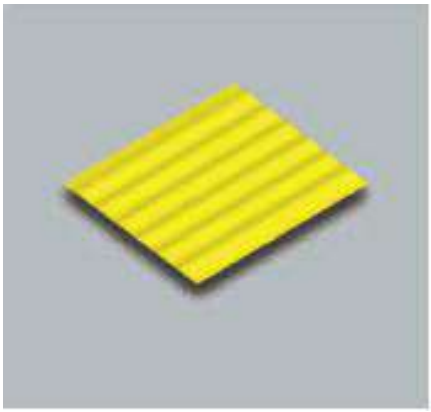


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3,4

Stima scheda **€. 640,00**

Note integrative:

Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-8

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



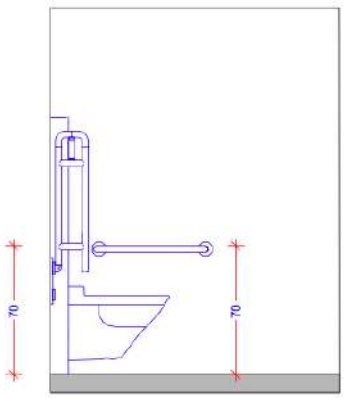
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

Non è presente la tavoletta del wc.

Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-9

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



7-10

Criticità rilevata

Specchio: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 30,00**

Note integrative:

Esempio



7-11

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

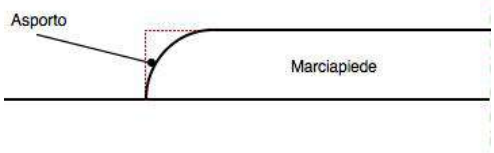


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,5

Stima scheda **€. 210,00**

Note integrative:

Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-12

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda €. 340,00

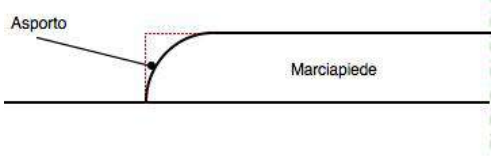
Note integrative:

Valida per entrambi i gradini presenti nell'uscita di emergenza.

Foto del rilievo



Esempio



7-13

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			16,2

Stima scheda **€. 2.750,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

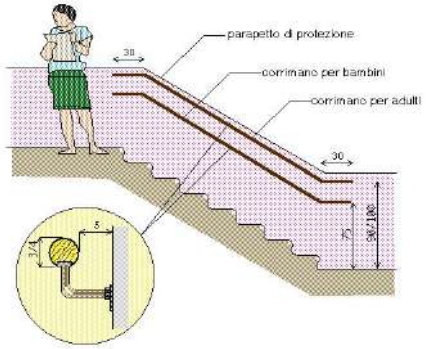
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-14

Criticità rilevata

sdrucciolevolezza del gradino

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione del gradino con cera antisdrucciolo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.1
D.M. 236
4.1.10 - 8.2.2
D.P.R. 503
Art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
16,2	**2**		

Stima scheda **€. 2.070,00**

Note integrative:

Valido per la rampa, caratterizzata da una pendenza eccessiva e da una pavimentazione liscia.

Esempio

Nessuna immagine di supporto

7-15

Criticità rilevata

piattaforma elevatrice: assenza

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con struttura in alluminio per esterno/interno.
Dimensione del vano 1490x1600 mm
Corsa 6.30 m
Portata 250 Kg
Velocità 0.15 m/s
Fermate/servizi 3/3
Fossa 120 mm incassata
Distanza locale macchine – vano 1000 mm
Dislivello locale macchine – fossa 100 mm
Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.
Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm
Profili in alluminio anodizzato
Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.
Ante di accesso in lamiera plastificata
Bottoniera di cabina su piastra di acciaio inox satinato
Pulsanti di comando ai piani

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 12.000,00**

Note integrative:

La piattaforma elevatrice potrebbe arrivare fino all'altezza del primo piano mezzanino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



7-16

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

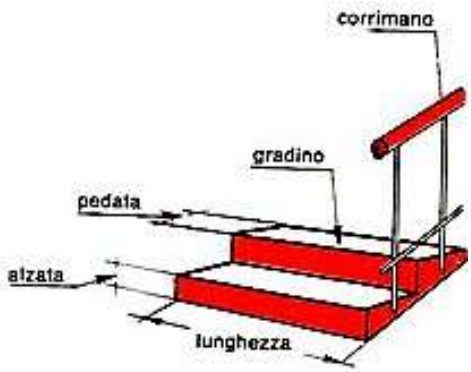


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			26,4

Stima scheda **€. 930,00**

Note integrative:

Esempio



7-17

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



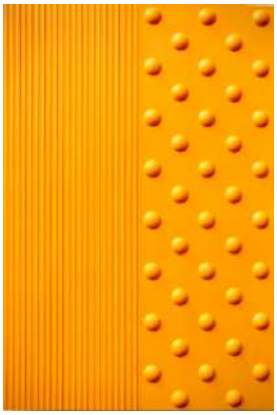
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			4,8

Stima scheda **€. 550,00**

Note integrative:

Da porre all'inizio e alla fine della scala.

Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-18

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

8

Stima scheda **€. 1.440,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

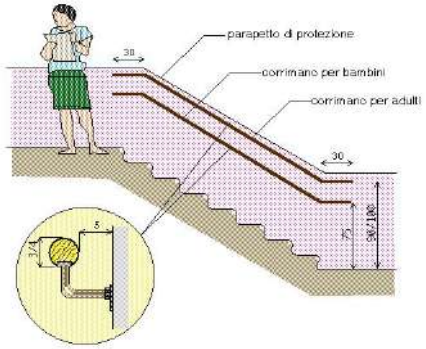
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



7-19

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

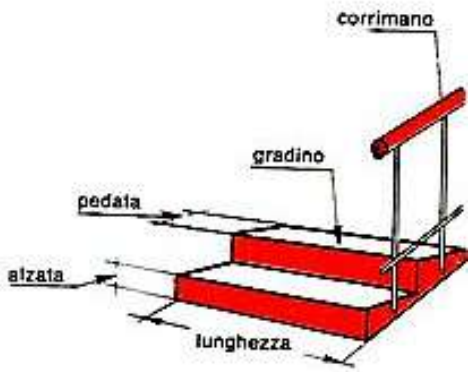


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			40

Stima scheda **€. 1.390,00**

Note integrative:

Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-20

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,5

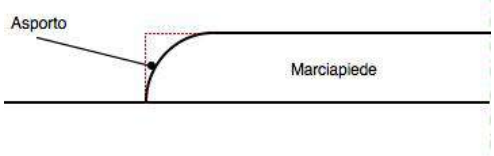
Stima scheda **€. 210,00**

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



7-21

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

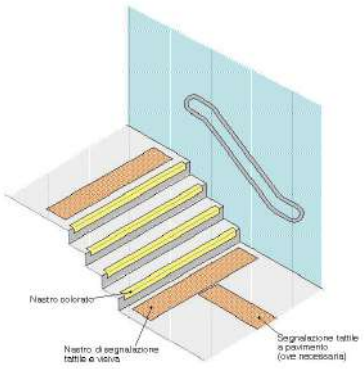


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda **€. 550,00**

Note integrative:

Esempio



7-22	Criticità rilevata Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

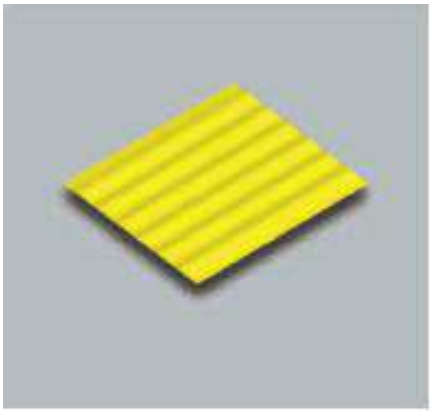


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3,2

Stima scheda **€. 610,00**

Note integrative:

Esempio



7-23

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

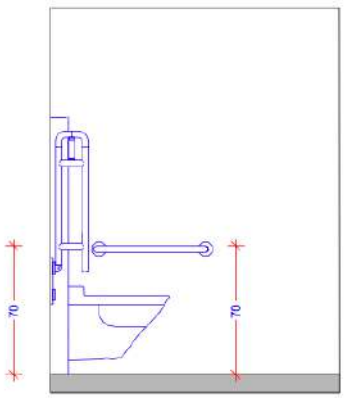


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 260,00**

Note integrative:

Esempio



7-24

Criticità rilevata

Assenza di spazio calmo

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di struttura a sbalzo o di nicchia con funzione di spazio calmo, a integrazione della scala antincendio. Tale spazio dovrà garantire lo stazionamento in condizioni di sicurezza di un utente in carrozzina o con problemi di mobilità senza creare intralcio all'apertura delle porte e all'esodo degli altri occupanti. I materiali costituenti la struttura saranno gli stessi utilizzati per la scala antincendio (classe 0 di reazione al fuoco). Lo spazio calmo potrà essere collocato in adiacenza ad una parete solo se dotata di requisiti di resistenza al fuoco secondo la normativa vigente; nel caso in cui la parete non presenti tali requisiti la struttura di sicurezza dovrà distaccarsi dall'edificio di almeno 2,5 m, o comunque secondo le indicazioni legislative.
Lo spazio calmo dovrà essere dotato di opportuna segnaletica che inequivocabilmente lo identifichi e ne consenta il raggiungimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236 4,6
D.P.R. 503 Art. 18

Foto del rilievo

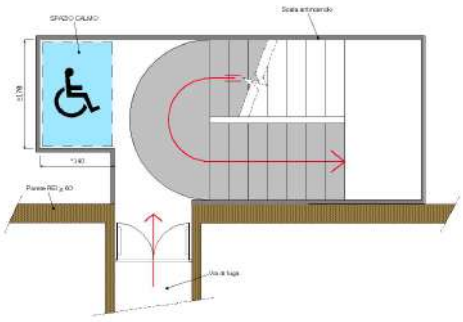


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	**1,5**		

Stima scheda **€. 720,00**

Note integrative:

Esempio



EX OSPIZIO BEDESCHI

7

Via A. Toscanini, 1/A, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4730

7-25

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

17

Stima scheda **€. 2.880,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

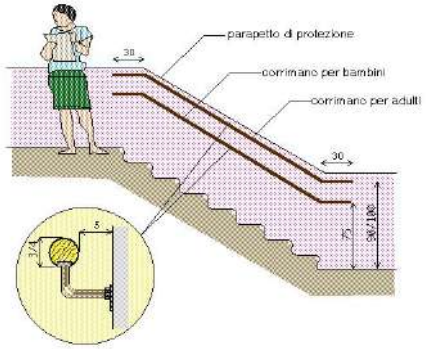
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



7-26	Criticità rilevata Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

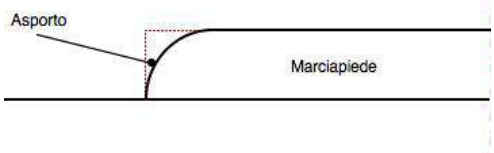


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,5

Stima scheda **€. 210,00**

Note integrative:

Esempio



7-27

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

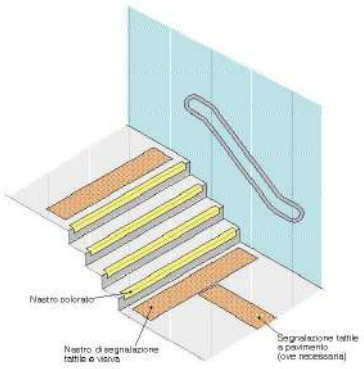


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			4

Stima scheda **€. 690,00**

Note integrative:

Esempio



7-28

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

12

Stima scheda **€. 2.080,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

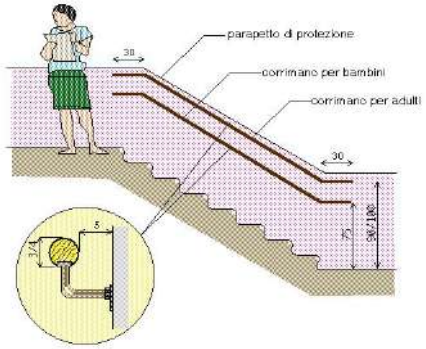
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



7-29

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

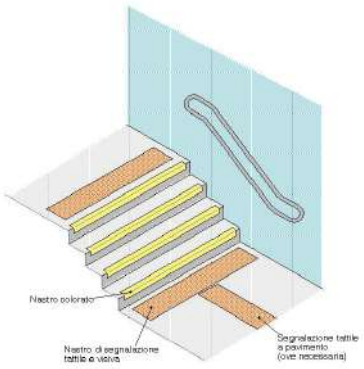


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			4

Stima scheda **€. 690,00**

Note integrative:

Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

29

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 36.330,00

MERCATO COPERTO

8

Via Francesco Baracca, 8, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4500



MERCATO COPERTO

8

Via Francesco Baracca, 8, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4500

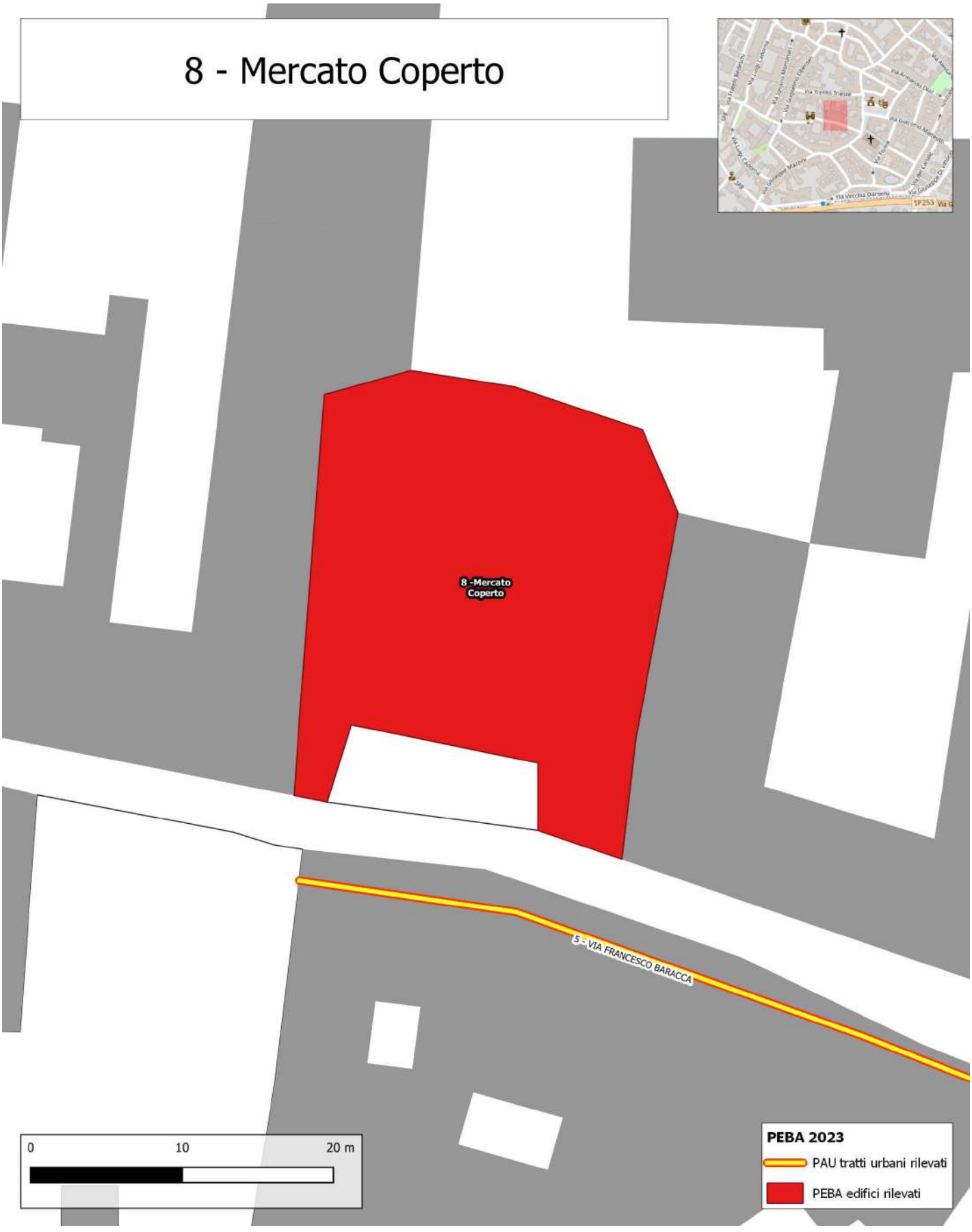
L’edificio si trova all’interno dell’area storica di Bagnacavallo.
Il mercato non risulta sempre aperto ed attualmente ospita uno spazio destinato ai ragazzi.
L’ingresso principale risulta accessibile attraverso una rampa in conglomerato cementizio.
Le due ali laterali presentano dei gradini di altezza superiore ai 2,5 cm.
L’ala dell’ex pescheria va resa accessibile attraverso un raccordo metallico. L’ala situata a destra rispetto all’ingresso è utilizzata solo agli addetti tecnici.
La pavimentazione esterna è generalmente sconnessa.
Nel caso dovesse venire rifatta la pavimentazione esterna si suggerisce di realizzare il raccordo all’ex pescheria in asfalto invece che in metallo.

MERCATO COPERTO

8

Via Francesco Baracca, 8, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4500



MERCATO COPERTO

8

Via Francesco Baracca, 8, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4500

Destinazione d'uso

- Asilo nido
- Scuola materna
- Scuola elementare
- Scuola media inf.
- Scuola media sup. Uman.
- Scuola media sup. Comm.
- Scuola media sup. Tecn.
- Direzione didattica
- Uff. pubbl. statale
- Uff. pubbl. regionale
- Uff. pubbl. provinciale
- Uff. pubbl. comunale
- Azienda municipalizzata
- Chiesa
- Cimitero
- Ufficio postale
- Istituto di credito
- Ambulatorio A.S.L.
- Ospedale
- Day hospital
- U.S.L.
- Casa protetta, R.S.A.
- Centro sociale anziani
- Centro diurno
- Centro ricreativo (●)
- Sede associazioni, sala circosc.
- Consultorioi
- Centro handicap
- Centro sportivo polifunz.
- Centro sport. natatorio
- Centro sport. atletica
- Centro sport. calcio
- Palestra pubblica
- Centro sport. tennis
- Centro ippico
- Centro culturale
- Biblioteca
- Museo, pinacoteca
- Teatro, cinematografo
- Ristorante, albergo
- Pubblica sicurezza
- Sede giudiziaria
- Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- Motori 1
- Sensoriali 1
- Cognitivi 1
- Pluripatologie 1
- Lievi 1

Frequenza

- Bassa 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna (●) 1

Interesse turistico

- Basso 1
- Medio 1
- Alto 1
- Nessuno (●) 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa (●) 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna 1

Collocazione ambientale

- Centro storico (●) 1
- Area urbana 1
- Periferia 1

Edificio storico

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso (●)
- Medio
- Alto

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

10/07/2023

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	(●) 1
Medio	da 25.000 a 50.000	1
Alto	oltre 50.000	1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà (●)
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione
- Completamento interventi già avviati
- Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

4500

STRALCIO SUGGERITO

5

Interventi previsti

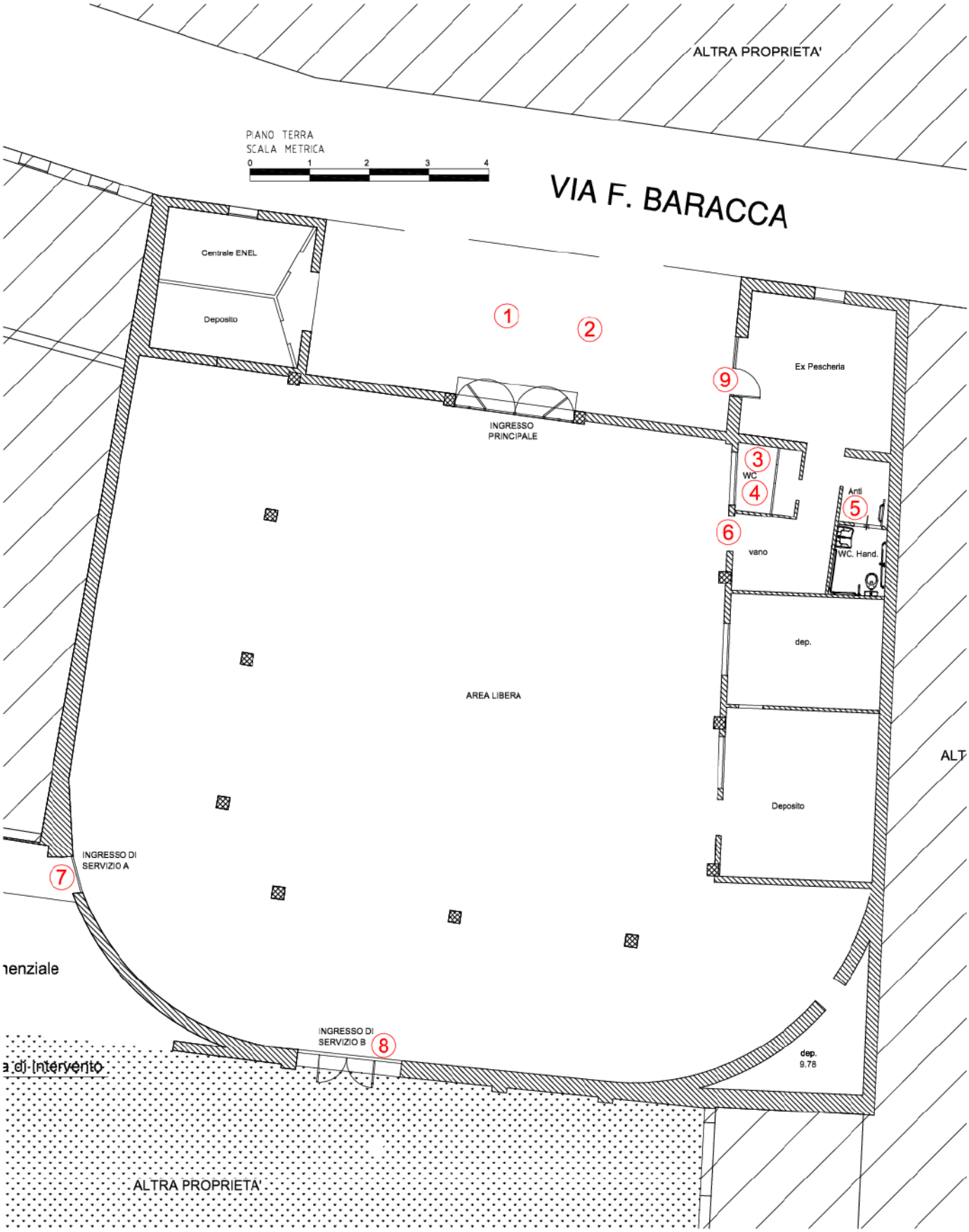
- parcheggio
- segnaletica est.
- segnaletica int.
- percorso est.
- percorso int.
- pavimentaz. est. (●)
- pavimentaz. int. (●)
- pensilina di protezione
- rampa fissa est. (●)
- rampa fissa int. (●)
- servoscala est.
- servoscala int.
- corrimano est.
- corrimano int.
- ascensore est.
- ascensore int.
- accesso princ.
- accesso second.
- soglie, zerbini
- ausili est.
- mod.vano ascens.
- mod.cabina ascens.
- mod.comandi ascens.
- mod. infissi
- adeguamento WC (●)
- costruzione WC
- mod. strutt. murarie
- inserim. stalli
- adeguam. arredi (●)

MERCATO COPERTO

8

Via Francesco Baracca, 8, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4500



MERCATO COPERTO

8

Via Francesco Baracca, 8, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4500

8-1

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
15	**5,5**		

Stima scheda **€. 8.550,00**

Note integrative:

Esempio



MERCATO COPERTO

8

Via Francesco Baracca, 8, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4500

8-2

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.
ATTENZIONE!
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 840,00

Note integrative:

Materiale proposto:

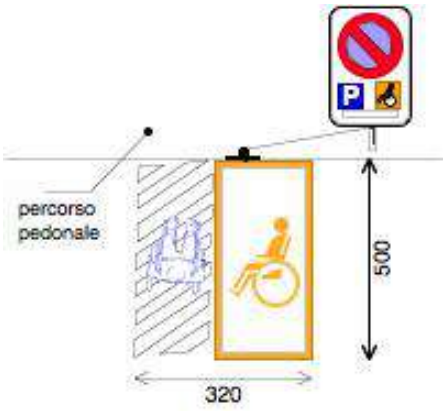
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
Legge 104/92 art. 28
D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



8-3

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



8-4	Criticità rilevata Specchio: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 30,00**

Note integrative:

Esempio



8-5	Criticità rilevata Ostacolo costituito da arredi mobili

Descrizione dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.
ATTENZIONE!
Accertarsi più volte che l'espositore mobile resti nello spazio concordato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo

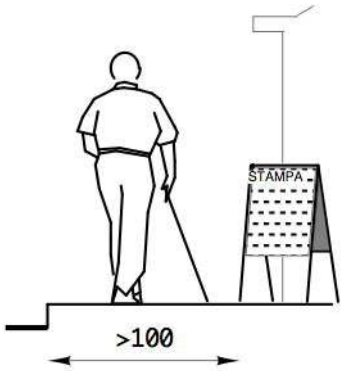


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 50,00**

Note integrative:

Esempio



MERCATO COPERTO

8

Via Francesco Baracca, 8, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4500

8-6	Criticità rilevata Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

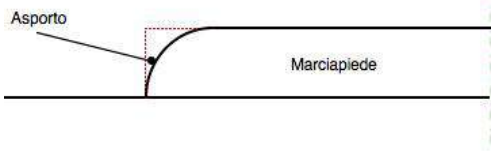


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,2

Stima scheda **€. 330,00**

Note integrative:

Esempio



MERCATO COPERTO

8

Via Francesco Baracca, 8, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4500

8-7

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**1,2**		

Stima scheda **€. 930,00**

Note integrative:

MERCATO COPERTO

8

Via Francesco Baracca, 8, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4500

8-8

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**2**		

Stima scheda **€. 1.240,00**

Note integrative:

MERCATO COPERTO

8

Via Francesco Baracca, 8, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4500

8-9

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**2**		

Stima scheda **€. 1.200,00**

Note integrative:

TOTALE BARRIERE RILEVATE

9

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 13.170,00

SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

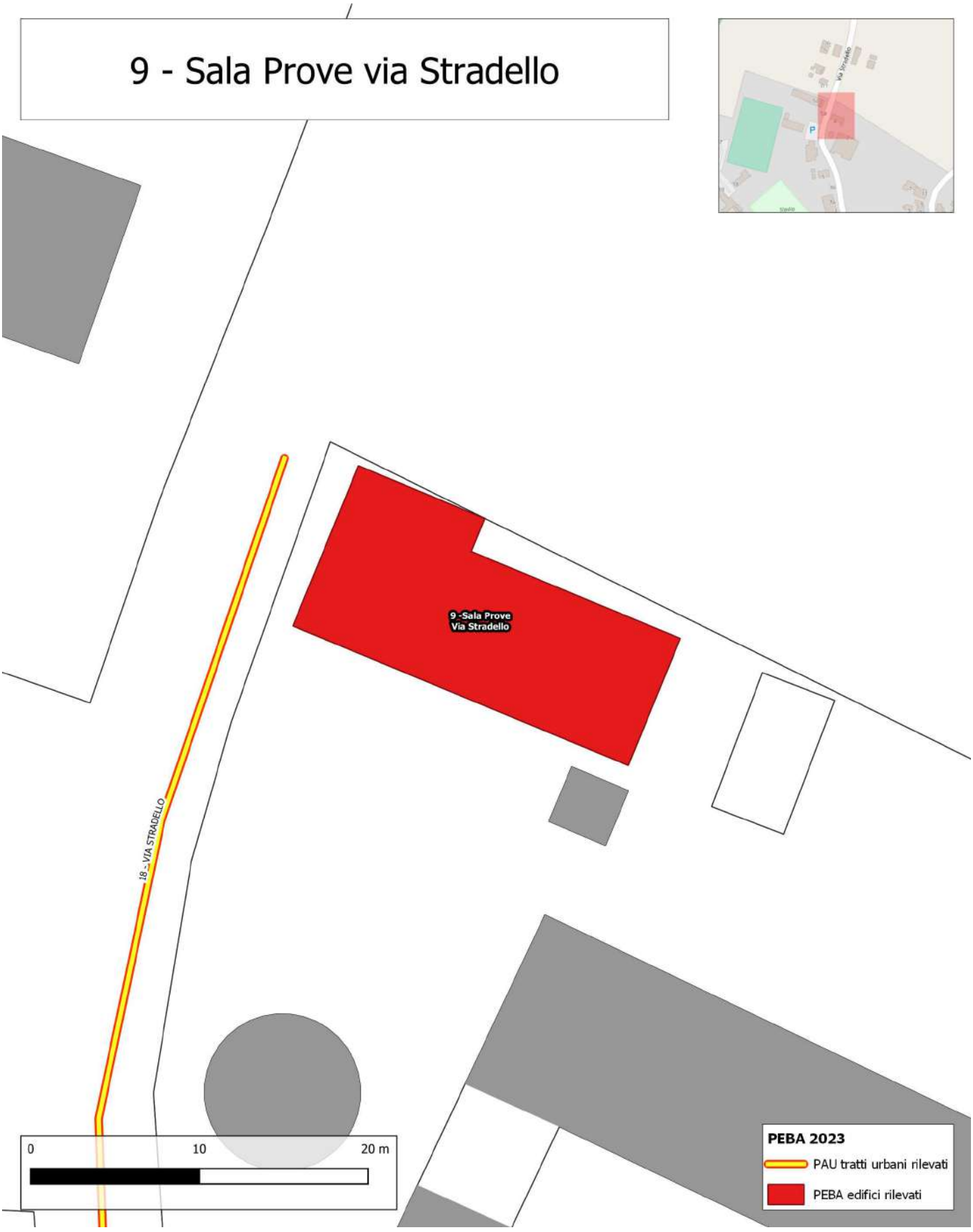
L’edificio è situato in un’area periferica a nord rispetto centro storico di Bagnacavallo.
Il fabbricato, sin dall’ingresso, presenta un avanzato stato di degrado.
All’esterno il cancello non è accessibile, la pavimentazione è composta da ciottoli di grosse dimensioni e vi è una grande presenza di vegetazione infestante.
Al primo piano dell’edificio l’ala di sinistra pare non completata e abbandonata. La fruizione di tale spazio sarà possibile nel momento in cui verranno completati i lavori di adeguamento a norma di legge.
Al piano terra, in un’ala dell’edificio con ingresso attraverso un’altra porta, si trova un servizio igienico.
Tale bagno è da adeguare per renderlo accessibile.

SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

Destinazione d'uso

- Asilo nido
- Scuola materna
- Scuola elementare
- Scuola media inf.
- Scuola media sup. Uman.
- Scuola media sup. Comm.
- Scuola media sup. Tecn.
- Direzione didattica
- Uff. pubbl. statale
- Uff. pubbl. regionale
- Uff. pubbl. provinciale
- Uff. pubbl. comunale
- Azienda municipalizzata
- Chiesa
- Cimitero
- Ufficio postale
- Istituto di credito
- Ambulatorio A.S.L.
- Ospedale
- Day hospital
- U.S.L.
- Casa protetta, R.S.A.
- Centro sociale anziani
- Centro diurno (●)
- Centro ricreativo
- Sede associazioni, sala circosc.
- Consultorioi
- Centro handicap
- Centro sportivo polifunz.
- Centro sport. natatorio
- Centro sport. atletica
- Centro sport. calcio
- Palestra pubblica
- Centro sport. tennis
- Centro ippico
- Centro culturale
- Biblioteca
- Museo, pinacoteca
- Teatro, cinematografo
- Ristorante, albergo
- Pubblica sicurezza
- Sede giudiziaria
- Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- Motori 1
- Sensoriali 1
- Cognitivi 1
- Pluripatologie 1
- Lievi 1

Frequenza

- Bassa 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna (●) 1

Interesse turistico

- Basso 1
- Medio 1
- Alto 1
- Nessuno (●) 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa (●) 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna 1

Collocazione ambientale

- Centro storico 1
- Area urbana 1
- Periferia 1

Edificio storico

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso (●)
- Medio
- Alto

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

10/07/2023

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	1
Medio	da 25.000 a 50.000 (●)	1
Alto	oltre 50.000	1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà (●)
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione
- Completamento interventi già avviati
- Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

5475

STRALCIO SUGGERITO

5

Interventi previsti

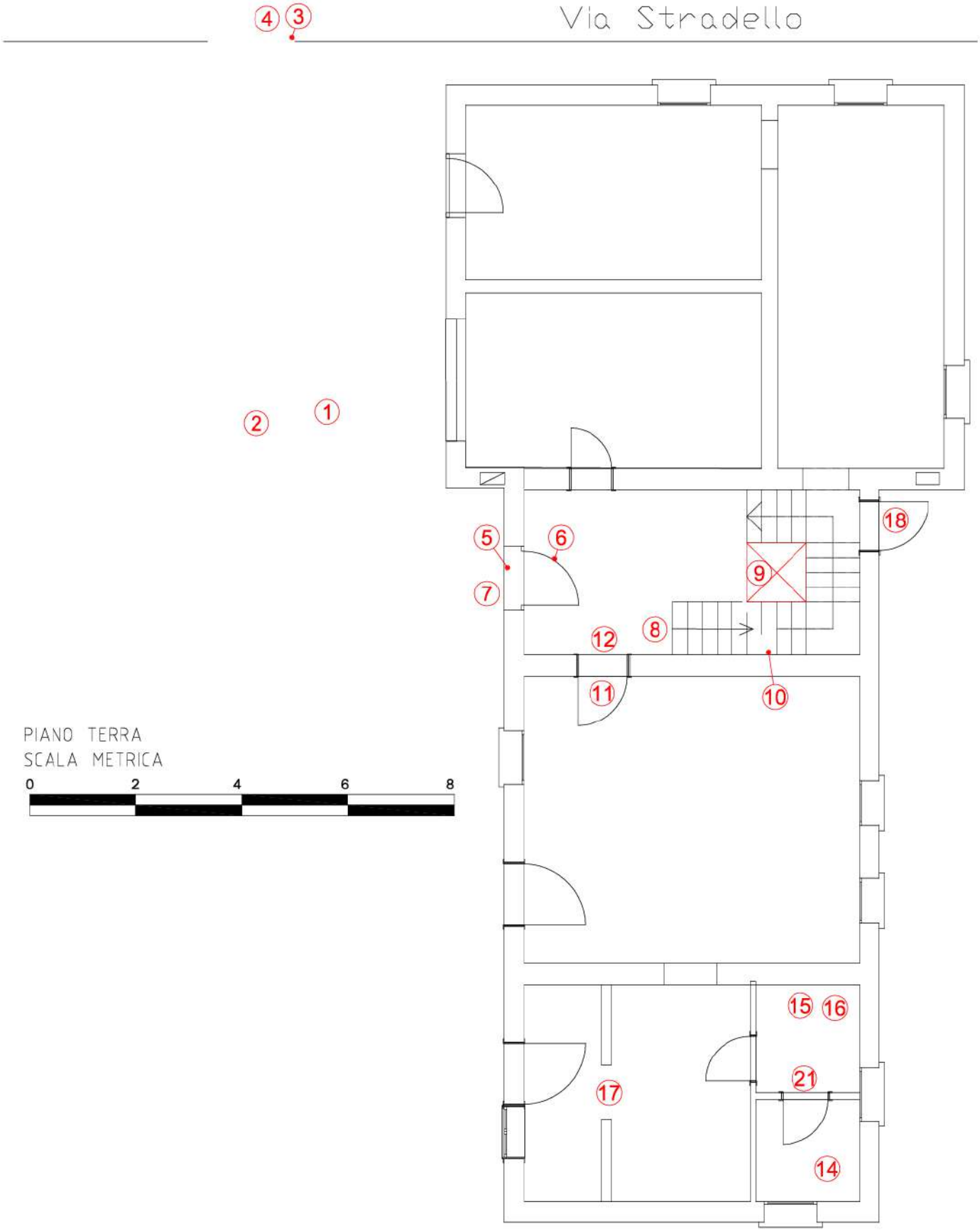
- parcheggio (●)
- segnaletica est.
- segnaletica int.
- percorso est. (●)
- percorso int.
- pavimentaz. est. (●)
- pavimentaz. int. (●)
- pensilina di protezione
- rampa fissa est. (●)
- rampa fissa int. (●)
- servoscala est.
- servoscala int.
- corrimano est.
- corrimano int. (●)
- ascensore est.
- ascensore int. (●)
- accesso princ.
- accesso second.
- soglie, zerbini
- ausili est.
- mod.vano ascens.
- mod.cabina ascens.
- mod.comandi ascens.
- mod. infissi
- adeguamento WC (●)
- costruzione WC
- mod. strutt. murarie
- inserim. stalli
- adeguam. arredi

SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

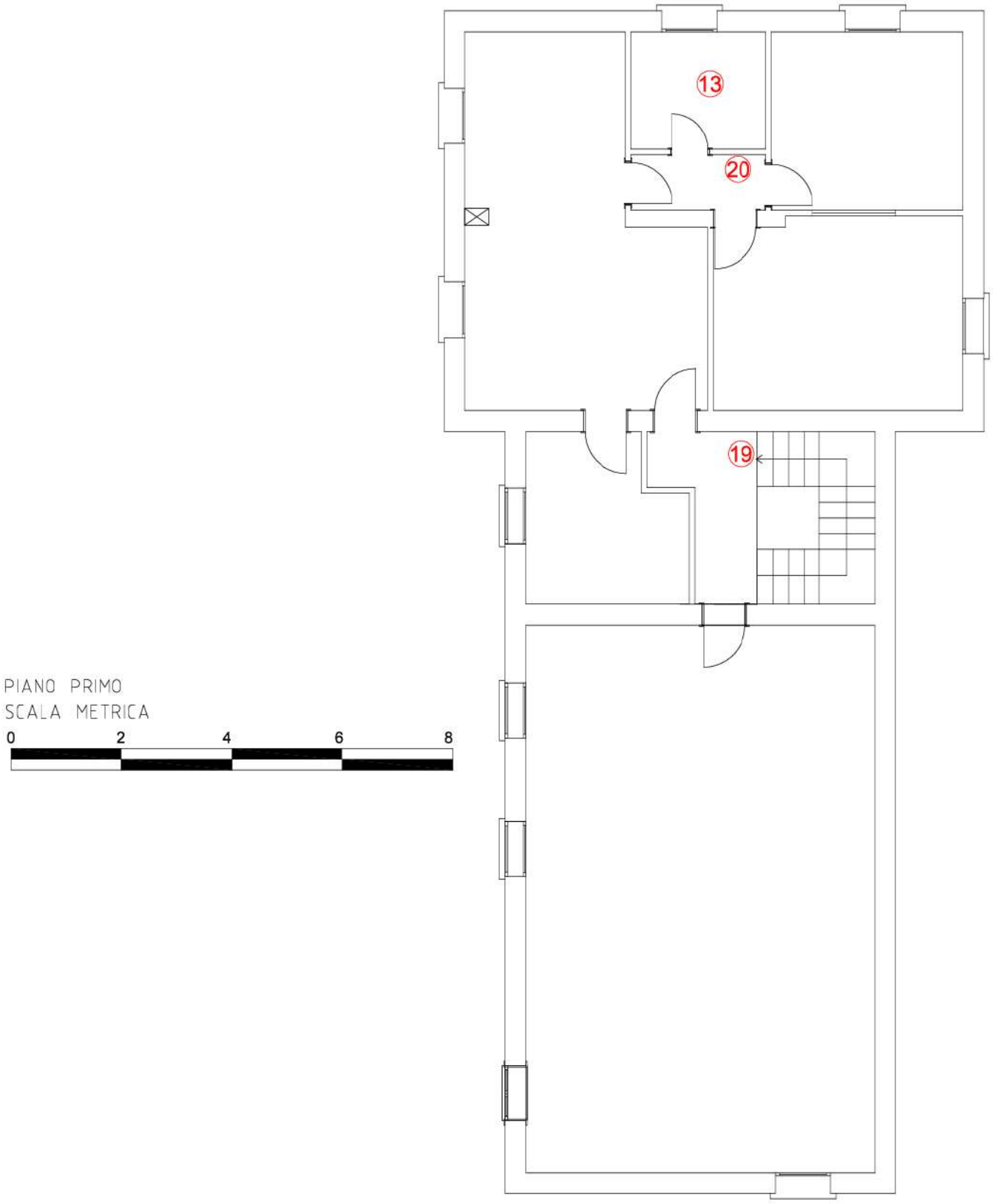


SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-1

Criticità rilevata

Assenza di percorso a raso

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione o rifacimento di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali, di breve lunghezza (massimo 10 m) o di strade che non permettano di realizzare percorsi pedonali con larghezze superiori;
- pendenza longitudinale 5%;
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
41	**4,5**		

Stima scheda **€. 14.320,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-2

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.
ATTENZIONE!
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 840,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

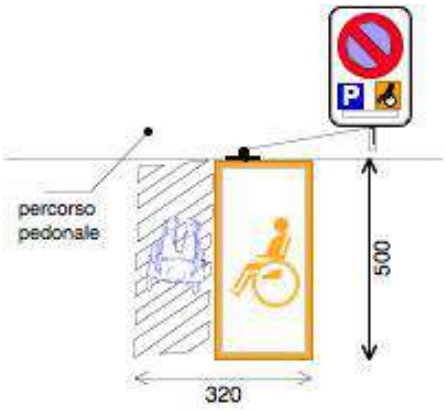
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
Legge 104/92 art. 28
D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-3

Criticità rilevata

Campanello di allarme: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del campanello di allarme. Il terminale a corda dovrà rimanere sempre srotolato ed essere azionabile ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.
Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.5
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 110,00

Note integrative:

Esempio



9-4	Criticità rilevata Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

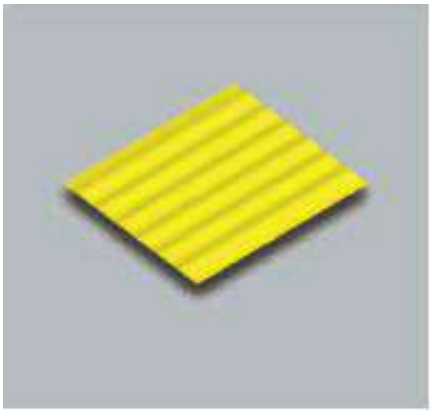


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 440,00**

Note integrative:

Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-5

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

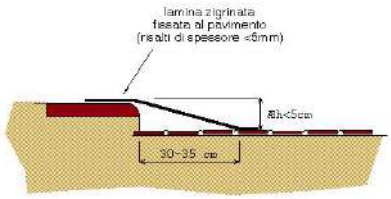


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	**1,2**		

Stima scheda **€. 320,00**

Note integrative:

Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-6

Criticità rilevata

serramento esterno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.
L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.
L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antinfortunio) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la soglia sarà arrotondata e realizzata con materiale d'immediata percezione visiva.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 2.150,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

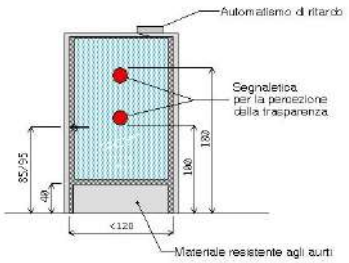
Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.1 - 5.6 - 6.1.1
D.M. 236
4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-7

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	1,2		

Stima scheda €. 1.050,00

Note integrative:

SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

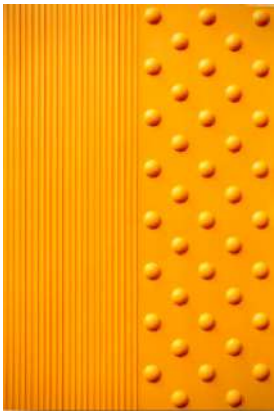


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,1

Stima scheda **€. 200,00**

Note integrative:

Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-9

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le bottoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.
La bottoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti, ad un'altezza compresa tra cm 110 e 130, un

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 18.000,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

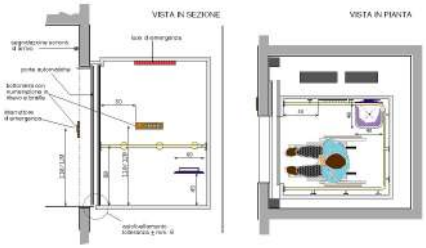
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-10

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			10,4

Stima scheda **€. 1.820,00**

Note integrative:

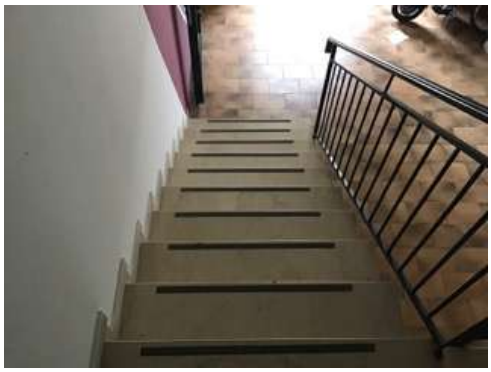
Materiale proposto:

Metallo

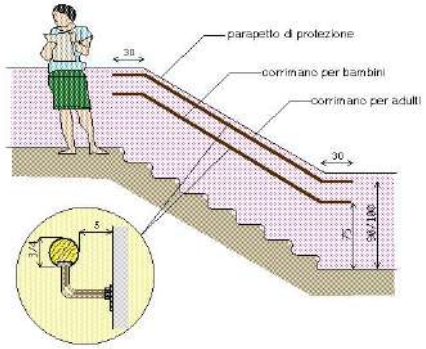
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-11

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	1,2		

Stima scheda **€. 1.210,00**

Note integrative:

SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-12

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	1,2		

Stima scheda €. 1.210,00

Note integrative:

SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-13

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



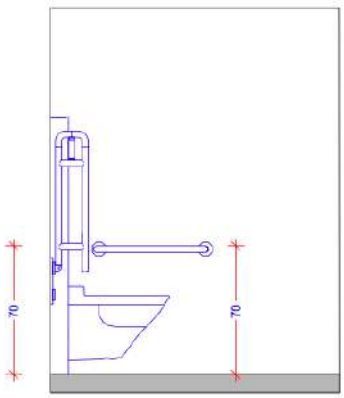
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

L'intervento dovrà comprendere anche l'eliminazione del bidet.

Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-14

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

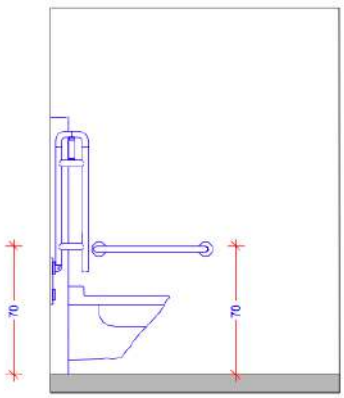


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-15

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-16

Criticità rilevata

Specchio: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 30,00**

Note integrative:

Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-17

Criticità rilevata

Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento.
L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



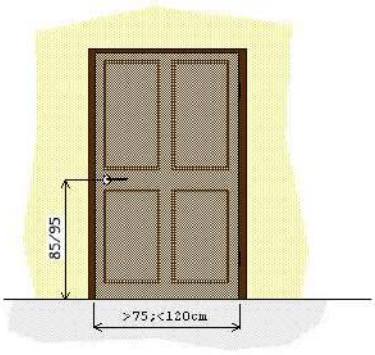
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Sostituzione del serramenti in modo da eliminare il cordolo che si trova tra le due stanze.

Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-18

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



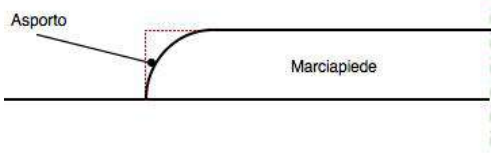
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 210,00**

Note integrative:

Valido sia per l'interno che per l'esterno.

Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-19

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

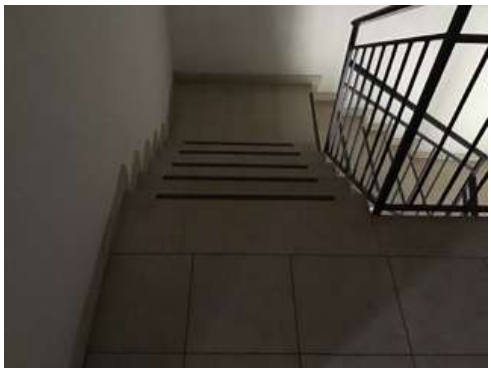
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

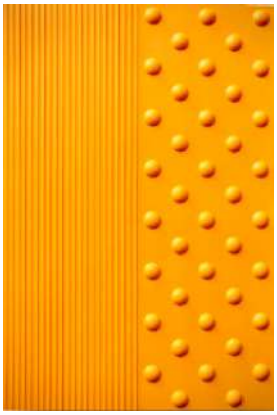


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,1

Stima scheda **€. 200,00**

Note integrative:

Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-20

Criticità rilevata

Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento.
L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



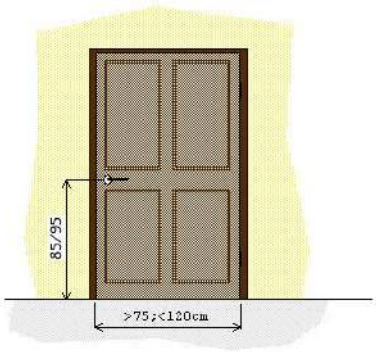
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 350,00**

Note integrative:

Inserimento di porta scorrevole all'esterno dei servizi igienici.

Esempio



SALA PROVE VIA STRADELLO

9

Via Stradello di Sotto, 4, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 5475

9-21

Criticità rilevata

Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento.
L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo

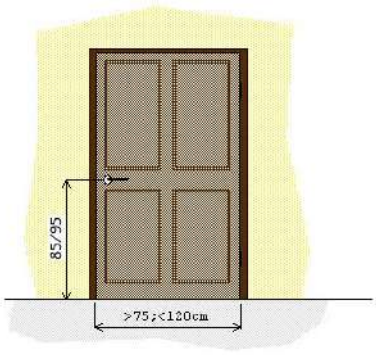


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

21

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 44.200,00

CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080



CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

L’edificio si trova a nord-ovest dal centro di Bagnacavallo, in un’area periferica.
Dall’accesso del cimitero ci si trova davanti ad un percorso ciottolato in buone condizioni ma per il quale dovrà essere previsto un’intervento di compattazione ai fini di una migliore agibilità.
L’accesso agli uffici e alla chiesetta è interdetto ma esternamente si può già segnalare uno stato di degrado.
Sono presenti diversi dislivelli lungo i percorsi e in corrispondenza dei loculi, i quali in molti casi risultano privi di corrimano e/o rampe.
Si segnala la presenza di un ascensore nell’ampliamento del 2002 il quale però risulta fuori servizio.
E’ presente, internamente, un servizio igienico riservato, il quale con alcuni accorgimenti può risultare accessibile.

CIMITERO BAGNACAVALLO

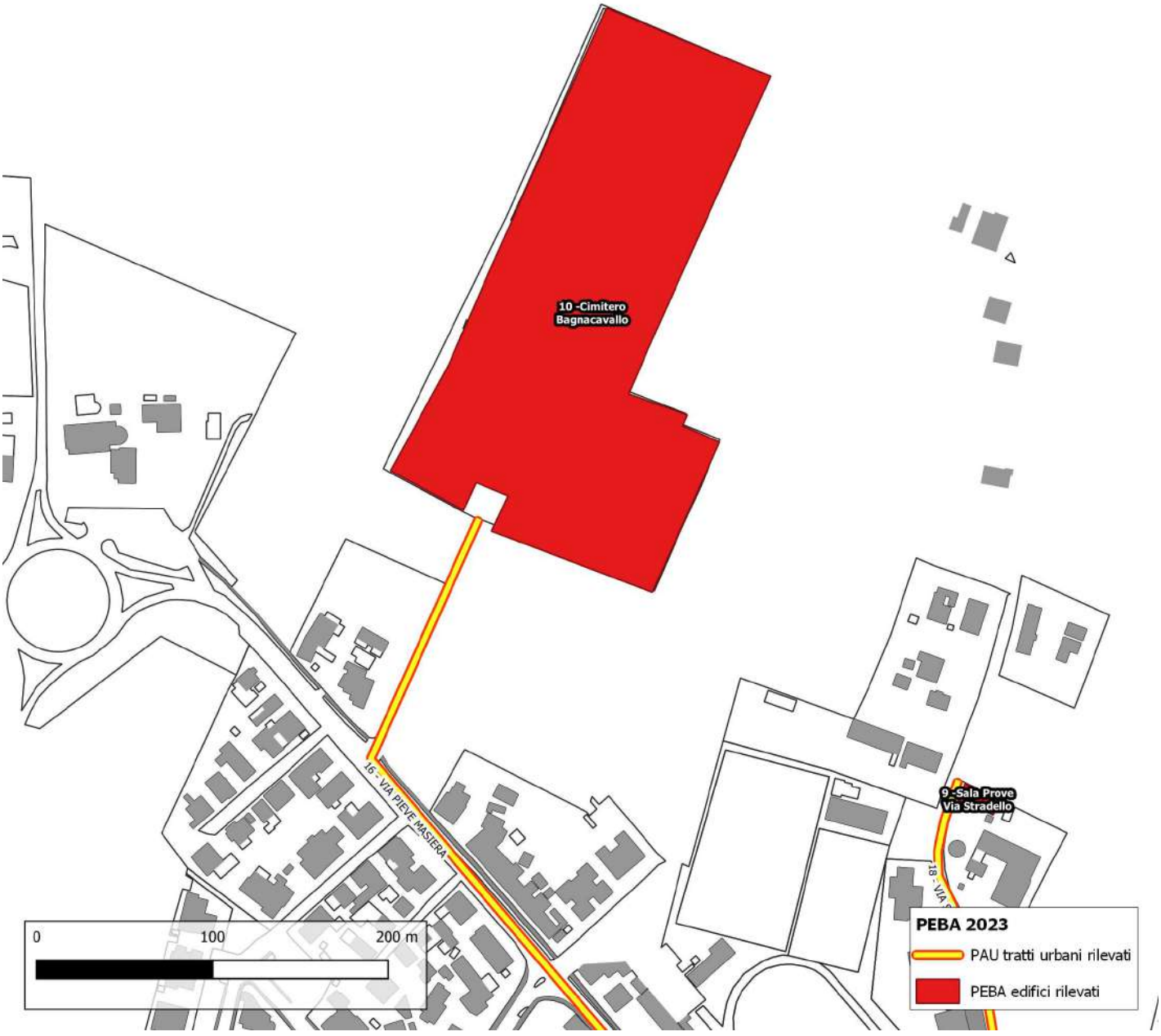
10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10 - Cimitero Bagnacavallo





CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

Destinazione d'uso

- Asilo nido ○ 1
- Scuola materna ○ 1
- Scuola elementare ○ 1
- Scuola media inf. ○ 1
- Scuola media sup. Uman. ○ 1
- Scuola media sup. Comm. ○ 1
- Scuola media sup. Tecn. ○ 1
- Direzione didattica ○ 1
- Uff. pubbl. statale ○ 1
- Uff. pubbl. regionale ○ 1
- Uff. pubbl. provinciale ○ 1
- Uff. pubbl. comunale ○ 1
- Azienda municipalizzata ○ 1
- Chiesa ○ 1
- Cimitero ◉ 1
- Ufficio postale ○ 1
- Istituto di credito ○ 1
- Ambulatorio A.S.L. ○ 1
- Ospedale ○ 1
- Day hospital ○ 1
- U.S.L. ○ 1
- Casa protetta, R.S.A. ○ 1
- Centro sociale anziani ○ 1
- Centro diurno ○ 1
- Centro ricreativo ○ 1
- Sede associazioni, sala circosc. ○ 1
- Consultorioi ○ 1
- Centro handicap ○ 1
- Centro sportivo polifunz. ○ 1
- Centro sport. natatorio ○ 1
- Centro sport. atletica ○ 1
- Centro sport. calcio ○ 1
- Palestra pubblica ○ 1
- Centro sport. tennis ○ 1
- Centro ippico ○ 1
- Centro culturale ○ 1
- Biblioteca ○ 1
- Museo, pinacoteca ○ 1
- Teatro, cinematografo ○ 1
- Ristorante, albergo ○ 1
- Pubblica sicurezza ○ 1
- Sede giudiziaria ○ 1
- Vari rivolti al pubbl. ○ 1

Presenza di utenti

- Motori ○ 1
- Sensoriali ○ 1
- Cognitivi ○ 1
- Pluripatologie ○ 1
- Lievi ○ 1

Frequenza

- Bassa ○ 1
- Media ○ 1
- Alta ○ 1
- Nessuna ◉ 1

Interesse turistico

- Basso ○ 1
- Medio ○ 1
- Alto ○ 1
- Nessuno ◉ 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa ◉ 1
- Media ○ 1
- Alta ○ 1
- Nessuna ○ 1

Collocazione ambientale

- Centro storico ○ 1
- Area urbana ○ 1
- Periferia ◉ 1

Edificio storico

○

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ◉
- Medio ○
- Alto ○

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

14/07/2023 ○

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	○ 1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	○ 1
Medio	da 25.000 a 50.000	○ 1
Alto	oltre 50.000	◉ 1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ◉
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ○
- Completamento interventi già avviati ○
- Avvio di nuovo progetto ○

PRIORITA' CALCOLATA

4080

STRALCIO SUGGERITO

7

Interventi previsti

- parcheggio ○
- segnaletica est. ○
- segnaletica int. ○
- percorso est. ○
- percorso int. ○
- pavimentaz. est. ◉
- pavimentaz. int. ◉
- pensilina di protezione ○
- rampa fissa est. ○
- rampa fissa int. ◉
- servoscala est. ○
- servoscala int. ○
- corrimano est. ○
- corrimano int. ◉
- ascensore est. ○
- ascensore int. ◉
- accesso princ. ○
- accesso second. ○
- soglie, zerbini ○
- ausili est. ○
- mod.vano ascens. ○
- mod.cabina ascens. ○
- mod.comandi ascens. ○
- mod. infissi ○
- adeguamento WC ◉
- costruzione WC ○
- mod. strutt. murarie ○
- inserim. stalli ○
- adeguam. arredi ○

Cimitero di Bagnacavallo



CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10-1

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Esempio



10-2

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

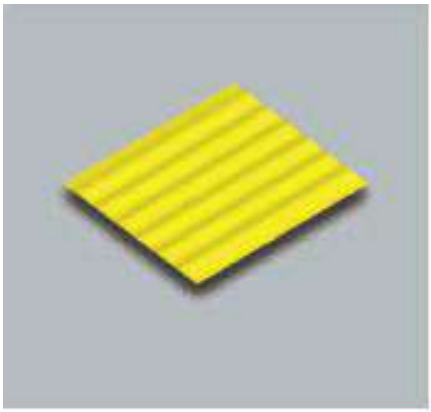


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			5

Stima scheda **€. 870,00**

Note integrative:

Esempio



10-3

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
4,5	**1**		

Stima scheda **€. 560,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10-4

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
457	**3,5**		

Stima scheda **€. 75.220,00**

Note integrative:

S consiglia una migliore compattazione del fondo.
Mano a mano che sia necessaria una ricarica del materiale si suggerisce di sostituire il materiale attuale con dello spaccato di roccia, più fine, ben rullato e compattato.

CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10-5

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7

Stima scheda **€. 1.280,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

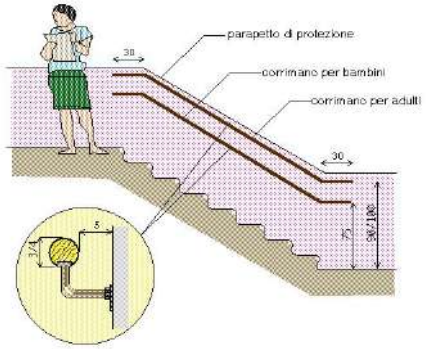
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10-6

Criticità rilevata

piattaforma elevatrice: assenza

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con struttura in alluminio per esterno/interno.
Dimensione del vano 1490x1600 mm
Corsa 6.30 m
Portata 250 Kg
Velocità 0.15 m/s
Fermate/servizi 3/3
Fossa 120 mm incassata
Distanza locale macchine – vano 1000 mm
Dislivello locale macchine – fossa 100 mm
Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.
Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm
Profili in alluminio anodizzato
Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.
Ante di accesso in lamiera plastificata
Bottoniera di cabina su piastra di acciaio inox satinato
Pulsanti di comando ai piani

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 12.000,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



10-7

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			7

Stima scheda **€. 1.280,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

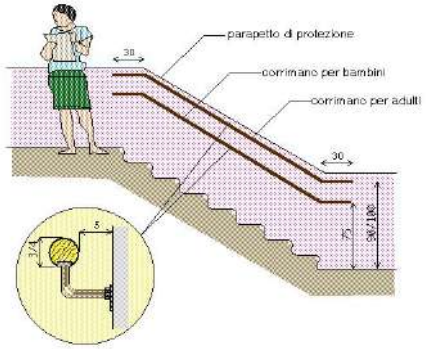
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-8

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			7

Stima scheda **€. 1.280,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

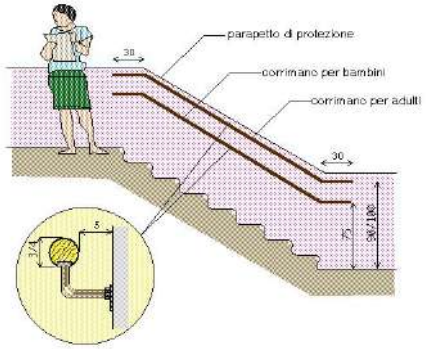
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10-9

Criticità rilevata

piattaforma elevatrice: assenza

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con struttura in alluminio per esterno/interno.
Dimensione del vano 1490x1600 mm
Corsa 6.30 m
Portata 250 Kg
Velocità 0.15 m/s
Fermate/servizi 3/3
Fossa 120 mm incassata
Distanza locale macchine – vano 1000 mm
Dislivello locale macchine – fossa 100 mm
Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.
Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm
Profili in alluminio anodizzato
Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.
Ante di accesso in lamiera plastificata
Bottoniera di cabina su piastra di acciaio inox satinato
Pulsanti di comando ai piani

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 12.000,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



10-10

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			7

Stima scheda **€. 1.280,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

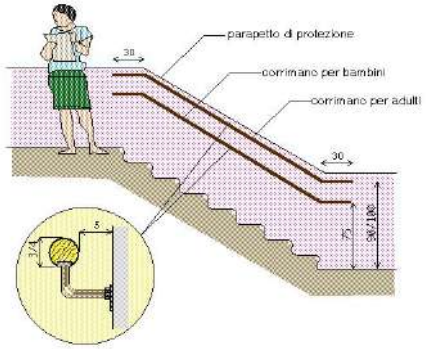
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-11

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
30	**1,2**		

Stima scheda **€. 4.350,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10-12

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
30	**1,2**		

Stima scheda **€. 4.350,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10-13

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
340	**3,5**		

Stima scheda **€. 55.980,00**

Note integrative:

S consiglia una migliore compattazione del fondo.
Mano a mano che sia necessaria una ricarica del materiale si suggerisce di sostituire il materiale attuale con dello spaccato di roccia, più fine, ben rullato e compattato.

10-14

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3,6

Stima scheda **€. 740,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

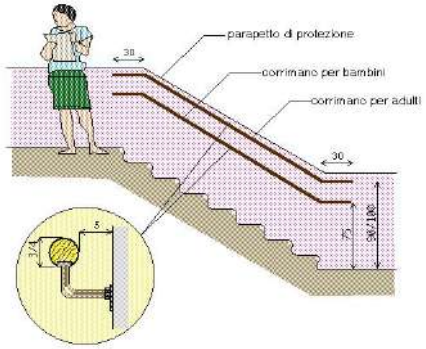
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-15

Criticità rilevata

piattaforma elevatrice: assenza

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con struttura in alluminio per esterno/interno.
Dimensione del vano 1490x1600 mm
Corsa 6.30 m
Portata 250 Kg
Velocità 0.15 m/s
Fermate/servizi 3/3
Fossa 120 mm incassata
Distanza locale macchine – vano 1000 mm
Dislivello locale macchine – fossa 100 mm
Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.
Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm
Profili in alluminio anodizzato
Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.
Ante di accesso in lamiera plastificata
Bottoniera di cabina su piastra di acciaio inox satinato
Pulsanti di comando ai piani

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 12.000,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



10-16

Criticità rilevata

fascia antisdrucciolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucciolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

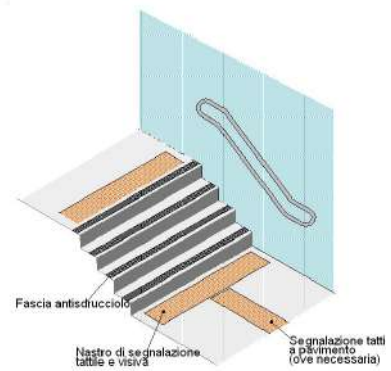


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			75

Stima scheda **€. 1.750,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10-17

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda **€. 480,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

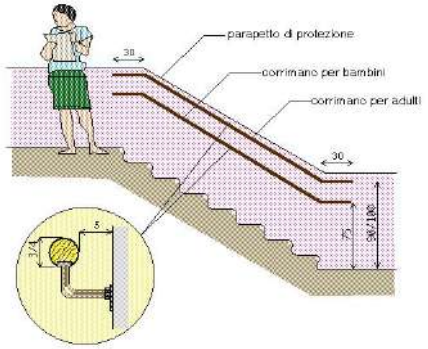
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-18

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 480,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

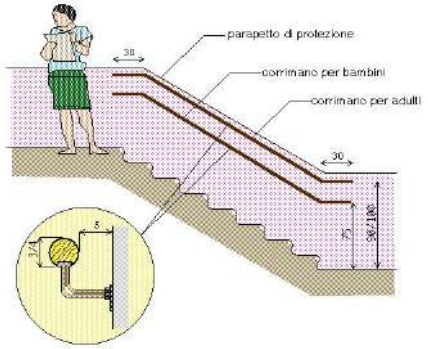
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-19

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
49,3	**1,2**		

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10-20

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3,6

Stima scheda **€. 740,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

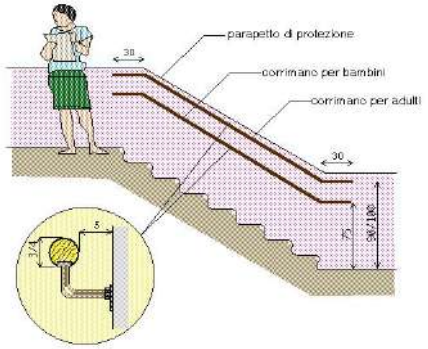
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-21

Criticità rilevata

fascia antisdrucciolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucciolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

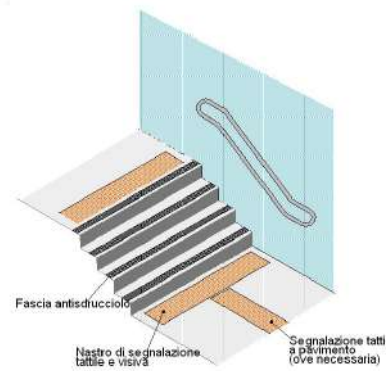


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			75

Stima scheda **€. 1.750,00**

Note integrative:

Esempio



10-22

Criticità rilevata

Assenza di cordolo battiruota

Descrizione dell'intervento

Creazione di cordolo battiruota a delimitazione laterale di percorso pedonale. Il cordolo dovrà essere rialzato di almeno 10 cm dal piano di calpestio ed essere privo di spigoli vivi. Sui percorsi in piano si dovranno prevedere dei varchi ogni 10 m. Questi varchi avranno larghezza non inferiore a cm 90 per consentire l'accesso alle zone adiacenti e non superiore a cm 150 per garantire funzione di guida per non vedenti e ipovedenti; per questo motivo se ne raccomanda anche una colorazione contrastante rispetto a quella della pavimentazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
2.1.2
D.M. 236
4.2.1 - 8.1.11 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



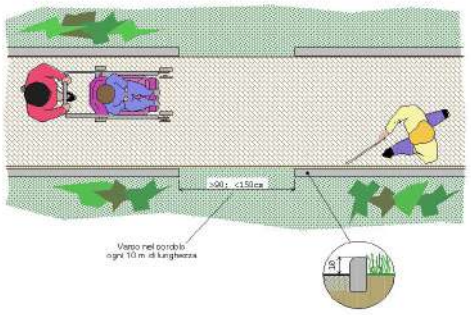
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		8	**26**

Stima scheda **€. 13.390,00**

Note integrative:

Inserimento di una griglia drenante nel varco che si trova tra la rampa e il piano di calpestio in laterizio.

Esempio



CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10-23

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3,6

Stima scheda **€. 740,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

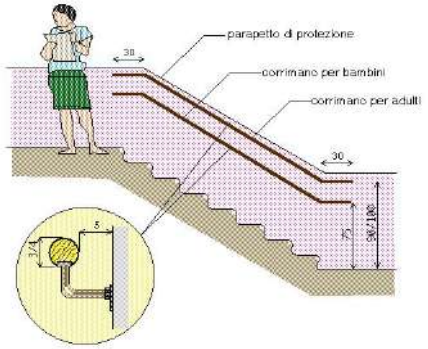
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-24

Criticità rilevata

fascia antisdrucciolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucciolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

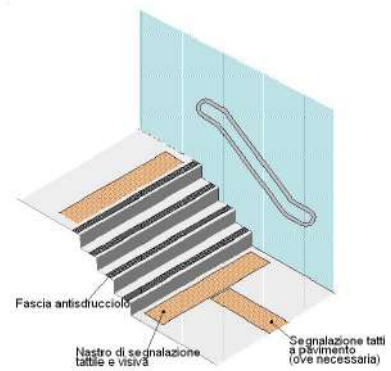


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			75

Stima scheda **€. 1.750,00**

Note integrative:

Esempio



10-25

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
55	**1,2**		

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Esempio



10-26

Criticità rilevata

Assenza di cordolo battiruota

Descrizione dell'intervento

Creazione di cordolo battiruota a delimitazione laterale di percorso pedonale. Il cordolo dovrà essere rialzato di almeno 10 cm dal piano di calpestio ed essere privo di spigoli vivi. Sui percorsi in piano si dovranno prevedere dei varchi ogni 10 m. Questi varchi avranno larghezza non inferiore a cm 90 per consentire l'accesso alle zone adiacenti e non superiore a cm 150 per garantire funzione di guida per non vedenti e ipovedenti; per questo motivo se ne raccomanda anche una colorazione contrastante rispetto a quella della pavimentazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
2.1.2
D.M. 236
4.2.1 - 8.1.11 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo

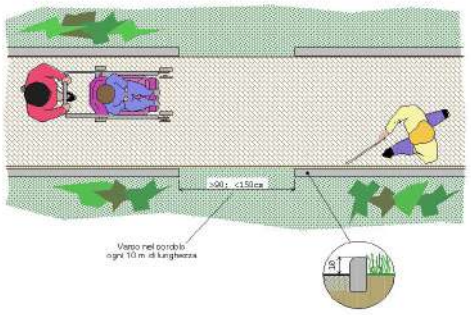


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			34

Stima scheda **€. 2.170,00**

Note integrative:

Esempio



10-27

Criticità rilevata

fascia antisdrucciolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucciolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

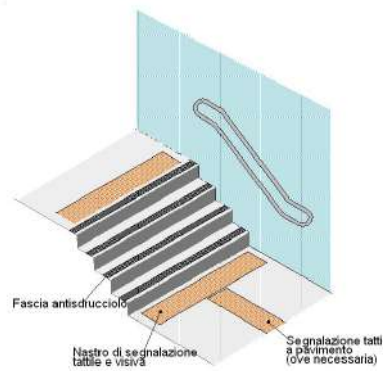


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			17,2

Stima scheda **€. 420,00**

Note integrative:

Esempio



10-28

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

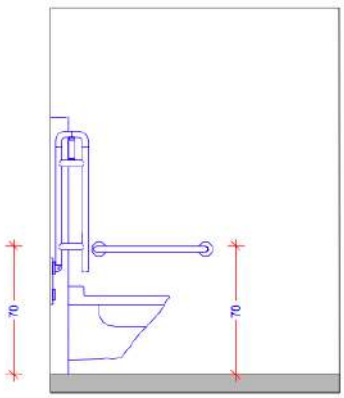


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 520,00**

Note integrative:

Esempio



10-29

Criticità rilevata

Protezione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di struttura (ringhiera, parapetto) atta a segnalare e proteggere da eventuali urti o cadute in prossimità di forti dislivelli o presenza di corpi sporgenti non eliminabili. Tale struttura dovrà essere priva di spigoli vivi ed elementi che possano costituire fonte di pericolo. Il manufatto avrà superficie antigraffio con colorazione idonea a presegnalare l'ostacolo a persone ipovendenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7

Foto del rilievo

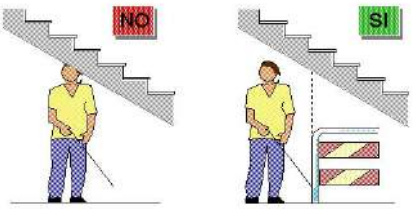


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 330,00**

Note integrative:

Esempio



10-30

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda **€. 480,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

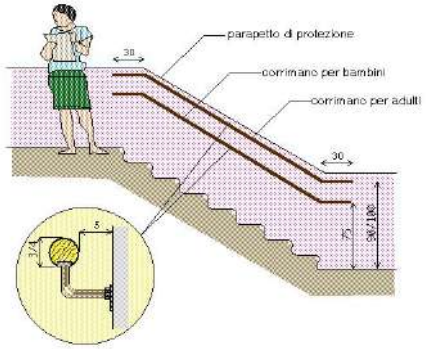
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-31

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

11

Stima scheda **€. 1.920,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

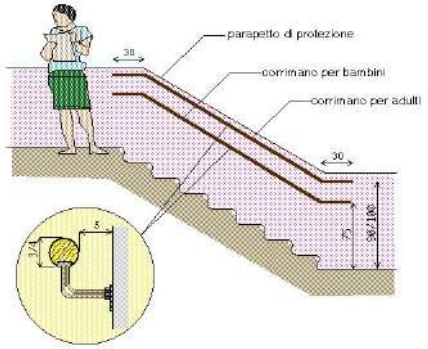
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-32

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**1,7**		

Stima scheda **€. 1.090,00**

Note integrative:

10-33

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**1,7**		

Stima scheda **€. 1.090,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

10-34

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**1,7**		

Stima scheda **€. 1.090,00**

Note integrative:

10-35

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**1,7**		**12**

Stima scheda **€. 2.300,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

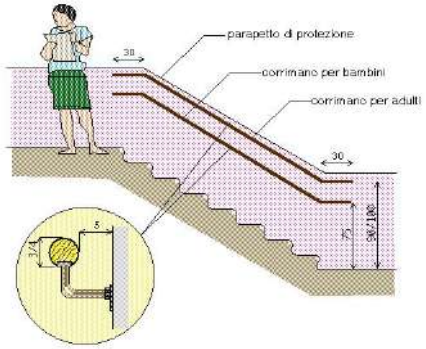
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-36

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**1,7**		**12**

Stima scheda **€. 2.300,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

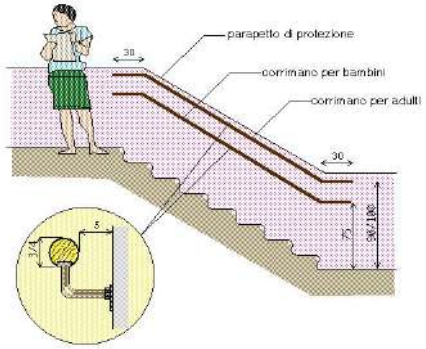
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-37

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**1,7**		**12**

Stima scheda **€. 2.300,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

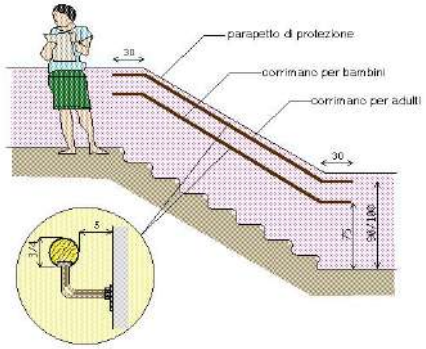
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-38

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**1,7**		**12**

Stima scheda **€. 2.300,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

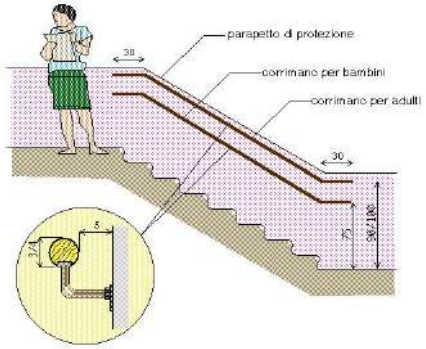
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-39

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**1,7**		**1,8**

Stima scheda **€. 670,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

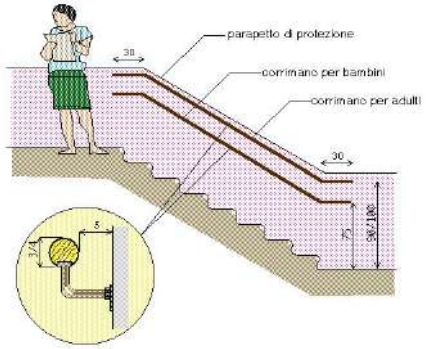
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-40

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	**1,7**		**1,8**

Stima scheda **€. 670,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

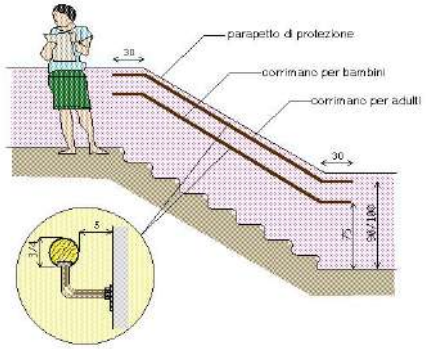
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-41

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
125	**4**		

Stima scheda **€. 23.550,00**

Note integrative:

S consiglia una migliore compattazione del fondo.
Mano a mano che sia necessaria una ricarica del materiale si suggerisce di sostituire il materiale attuale con dello spaccato di roccia, più fine, ben rullato e compattato.

10-42

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

11

Stima scheda **€. 1.920,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

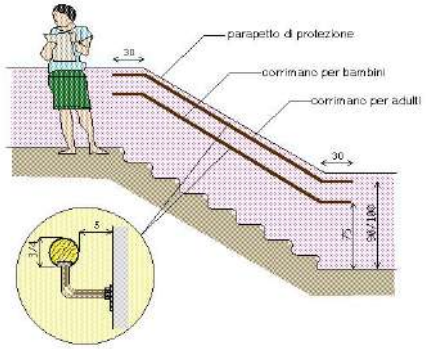
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-43

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			5,2

Stima scheda **€. 990,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

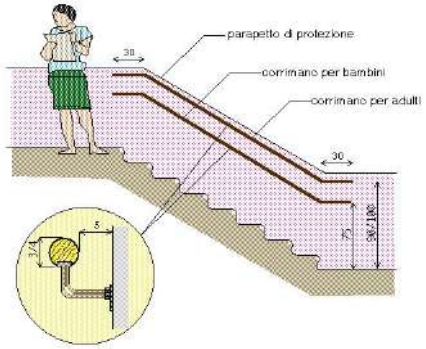
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



10-44

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

16

Stima scheda **€. 2.720,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

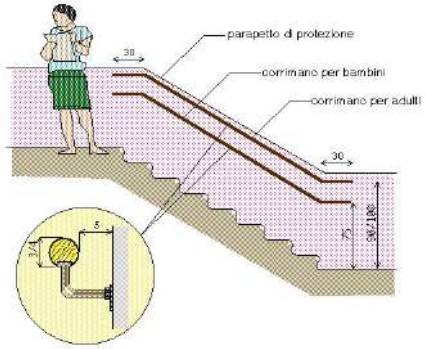
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO BAGNACAVALLO

10

Via Pieve-Masiera, 76, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4080

10-45

Criticità rilevata
ascensore inadeguato

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le bottoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.
La bottoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti, ad un'altezza compresa tra cm 110 e 130, un

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda **€. 20.000,00**

Note integrative:

Nella struttura è già presente un ascensore in quale però si trova fuori servizio.

Materiale proposto:

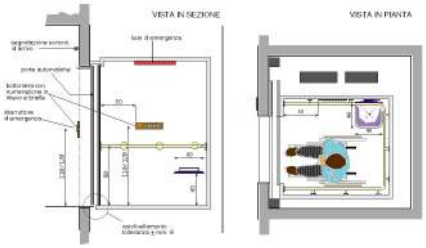
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

45

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 273.850,00

CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

L'edificio si trova in un'area periferica nella frazione di Villanova.
In corrispondenza dell'ingresso principale al cimitero si trova una mappa con indicati i percorsi e gli ambienti interni. Per favorire l'orientamento all'interno del cimitero anche a persone non vedenti basterà inserirne una simile e tattile.
La superficie di calpestio dell'intero cimitero non è omogenea: in alcune parti il ghiaino è sciolto, in altri invece è ben compattato.
Questa disomogeneità della pavimentazione rappresenta un forte ostacolo alla percorribilità dei percorsi.
L'ingresso principale avviene In corrispondenza dell'area nuova, ampliamento del cimitero preesistente. Qui sono posizionati i servizi igienici che risultano accessibili. È presente una lunga alla porticata se situata a circa 20 cm da terra. Sono anche presenti delle rampe di collegamento con pendenza inadeguata.
Tutte le cappelle private sono collocate a una quota superiore rispetto al percorso pedonale generale; non si ritiene, essendo private, di dover intervenire inserendo rampe di raccordo. Si potrà tenere in considerazione nel momento di rifacimento della pavimentazione l'eliminazione del dislivello.
Si segnala l'assenza, all'interno del cimitero, di indicazioni che possano permettere ad ogni utente di raggiungere gli ambienti desiderati.

CIMITERO VILLANOVA

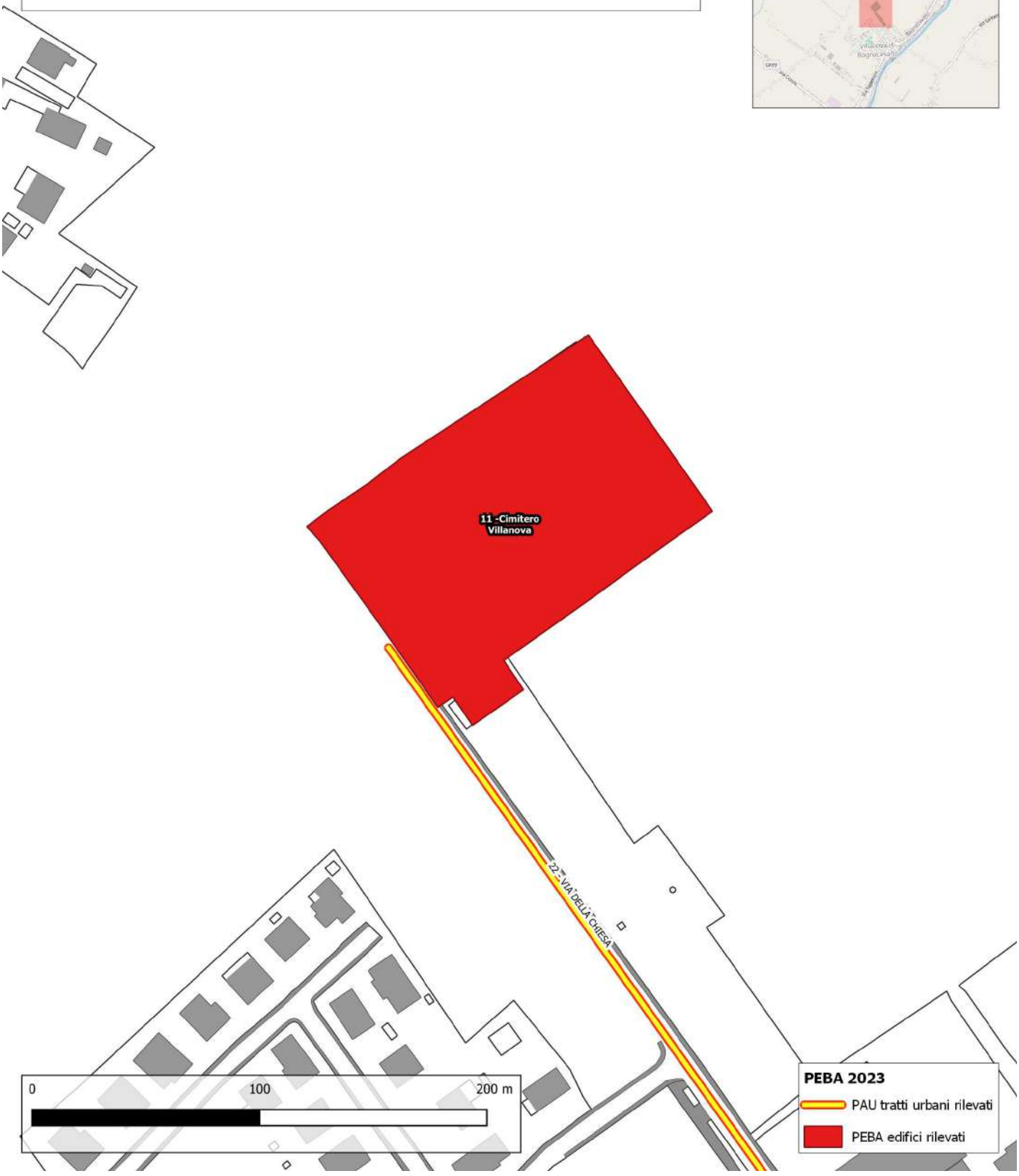
11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11 - Cimitero Villanova





CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

Destinazione d'uso

- Asilo nido ○ 1
- Scuola materna ○ 1
- Scuola elementare ○ 1
- Scuola media inf. ○ 1
- Scuola media sup. Uman. ○ 1
- Scuola media sup. Comm. ○ 1
- Scuola media sup. Tecn. ○ 1
- Direzione didattica ○ 1
- Uff. pubbl. statale ○ 1
- Uff. pubbl. regionale ○ 1
- Uff. pubbl. provinciale ○ 1
- Uff. pubbl. comunale ○ 1
- Azienda municipalizzata ○ 1
- Chiesa ○ 1
- Cimitero ◉ 1
- Ufficio postale ○ 1
- Istituto di credito ○ 1
- Ambulatorio A.S.L. ○ 1
- Ospedale ○ 1
- Day hospital ○ 1
- U.S.L. ○ 1
- Casa protetta, R.S.A. ○ 1
- Centro sociale anziani ○ 1
- Centro diurno ○ 1
- Centro ricreativo ○ 1
- Sede associazioni, sala circosc. ○ 1
- Consultorioi ○ 1
- Centro handicap ○ 1
- Centro sportivo polifunz. ○ 1
- Centro sport. natatorio ○ 1
- Centro sport. atletica ○ 1
- Centro sport. calcio ○ 1
- Palestra pubblica ○ 1
- Centro sport. tennis ○ 1
- Centro ippico ○ 1
- Centro culturale ○ 1
- Biblioteca ○ 1
- Museo, pinacoteca ○ 1
- Teatro, cinematografo ○ 1
- Ristorante, albergo ○ 1
- Pubblica sicurezza ○ 1
- Sede giudiziaria ○ 1
- Vari rivolti al pubbl. ○ 1

Presenza di utenti

- Motori ○ 1
- Sensoriali ○ 1
- Cognitivi ○ 1
- Pluripatologie ○ 1
- Lievi ○ 1

Frequenza

- Bassa ○ 1
- Media ○ 1
- Alta ○ 1
- Nessuna ◉ 1

Interesse turistico

- Basso ○ 1
- Medio ○ 1
- Alto ○ 1
- Nessuno ◉ 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa ◉ 1
- Media ○ 1
- Alta ○ 1
- Nessuna ○ 1

Collocazione ambientale

- Centro storico ○ 1
- Area urbana ○ 1
- Periferia ◉ 1

Edificio storico

○

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ◉
- Medio ○
- Alto ○

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

14/07/2023 ○

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	○ 1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	○ 1
Medio	da 25.000 a 50.000	○ 1
Alto	oltre 50.000	◉ 1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ◉
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ○
- Completamento interventi già avviati ○
- Avvio di nuovo progetto ○

PRIORITA' CALCOLATA

3920

STRALCIO SUGGERITO

8

Interventi previsti

- parcheggio ◉
- segnaletica est. ◉
- segnaletica int. ◉
- percorso est. ○
- percorso int. ○
- pavimentaz. est. ○
- pavimentaz. int. ◉
- pensilina di protezione ○
- rampa fissa est. ○
- rampa fissa int. ◉
- servoscala est. ○
- servoscala int. ○
- corrimano est. ○
- corrimano int. ◉
- ascensore est. ○
- ascensore int. ◉
- accesso princ. ○
- accesso second. ○
- soglie, zerbini ○
- ausili est. ○
- mod.vano ascens. ○
- mod.cabina ascens. ○
- mod.comandi ascens. ○
- mod. infissi ○
- adeguamento WC ◉
- costruzione WC ○
- mod. strutt. murarie ○
- inserim. stalli ○
- adeguam. arredi ○

PEBA BAGNACAVALLO - AMBITO EDILIZIO

aggiornato
14/07/2023

CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA'

3920



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-1

Criticità rilevata

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica orizzontale

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di segnaletica orizzontale permanente di colore giallo attraverso la tinteggiatura su bitume o l'applicazione di laminati plastici autoadesivi o similari, rifrangenti e antisdrucciolevoli.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo

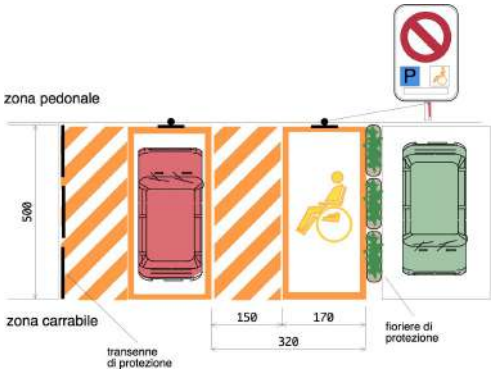


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 230,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-2

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

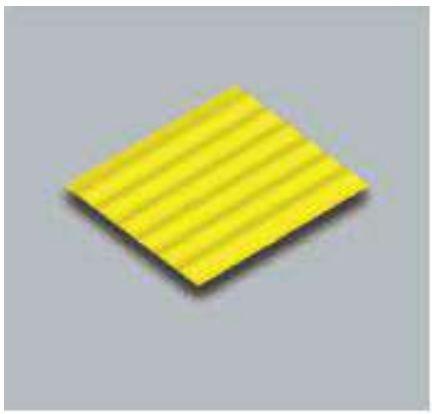


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			5

Stima scheda **€. 870,00**

Note integrative:

Esempio



11-3

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



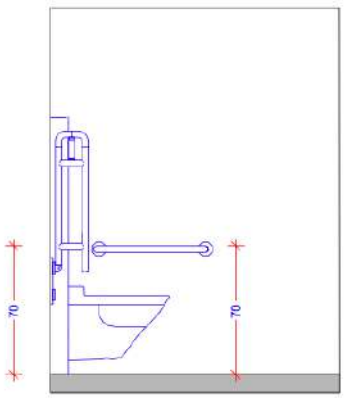
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 260,00**

Note integrative:

Sostituire maniglione verticale con uno ribaltabile.

Esempio



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-4

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Esempio



11-5

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Esempio



11-6

Criticità rilevata

Assenza di percorso in rilevato

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza consigliata 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; larghezza minima 90;
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



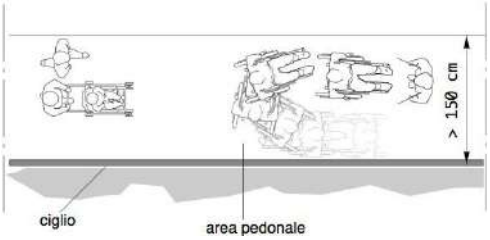
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
50	**1,2**		

Stima scheda **€. 12.450,00**

Note integrative:

Realizzazione di nuovo percorso in rilevato perimetrale al fabbricato.

Esempio



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-7

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
260	**2**		

Stima scheda **€. 24.490,00**

Note integrative:

Lato cimitero nuovo.
Il cimitero ha una lunghezza di circa 130 m. Dovranno essere adeguati i percorsi sostituendo la pavimentazione in ghiaino sciolto con dello spaccato di roccia ben rullato e compattato nei punti in cui necessario.
Eseguendo questo intervento dovranno inoltre essere sostituite le caditoie per la raccolta delle acque meteoriche, le quali attualmente hanno dei fori caratterizzati da un’eccessiva larghezza.

CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-8

Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.
La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
5,6	**2,5**		

Stima scheda **€. 7.130,00**

Note integrative:

CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-9

Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.
La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
5	**2,5**		

Stima scheda **€. 6.410,00**

Note integrative:

Attualmente sono presenti due rampe per il superamento del dislivello con pendenza eccessiva.
Si propone di realizzare una nuova rampa con pendenza adeguata preferibilmente inferiore al 5%.

11-10

Criticità rilevata

Ostacolo costituito da arredi mobili

Descrizione dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.
ATTENZIONE!
Accertarsi più volte che l'espositore mobile resti nello spazio concordato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



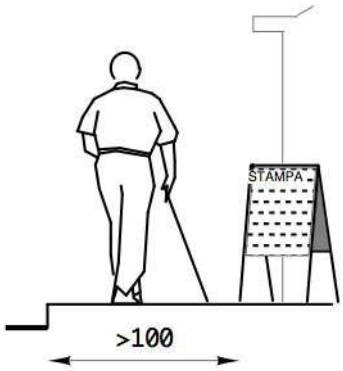
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 50,00**

Note integrative:

Nei percorsi porticati del cimitero sono posizionate le scale (non fisse) utilizzate per raggiungere i loculi più alti. Esse rappresentano un ostacolo all'accessibilità.
Si consiglia di realizzare degli spazi dedicati per riporle in modo che stiano all'esterno dei percorsi principali.

Esempio



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-11

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
5	**2,5**		

Stima scheda **€. 6.410,00**

Note integrative:

CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-12

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
5,6	**2,5**		

Stima scheda **€. 7.130,00**

Note integrative:

CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-13

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
7	**1,5**		

Stima scheda **€. 5.460,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-14

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
7	**1,5**		

Stima scheda **€. 5.460,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

11-15

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con struttura in alluminio per esterno/interno.
Dimensione del vano 1490x1600 mm
Corsa 6.30 m
Portata 250 Kg
Velocità 0.15 m/s
Fermate/servizi 3/3
Fossa 120 mm incassata
Distanza locale macchine – vano 1000 mm
Dislivello locale macchine – fossa 100 mm
Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.
Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm
Profili in alluminio anodizzato
Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.
Ante di accesso in lamiera plastificata
Bottoniera di cabina su piastra di acciaio inox satinato
Pulsanti di comando ai piani

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 12.000,00**

Note integrative:

L'edificio nel quale si è proposto all'inserimento di questa piattaforma elevatrice è l'ex chiesa del cimitero, attualmente utilizzata come loculi per la sepoltura.
Potrà essere rivalutata una riconfigurazione degli spazi in modo da non renderla necessaria.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



11-16

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

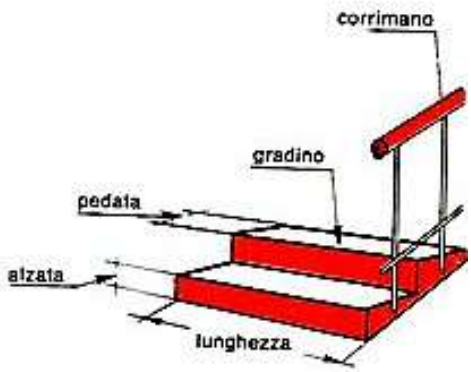


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			20

Stima scheda **€. 710,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-17

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

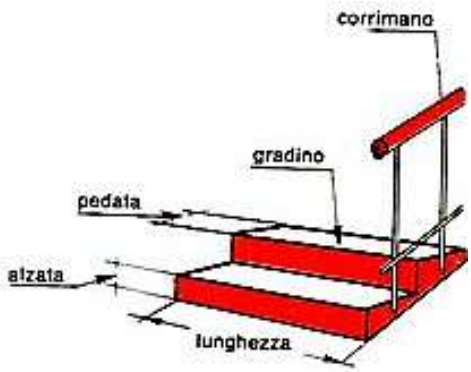


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			20

Stima scheda **€. 710,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-18

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda **€. 640,00**

Note integrative:

Inserimento di almeno due corrimani.

Materiale proposto:

Metallo

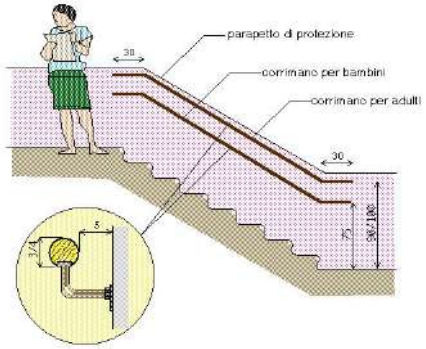
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-19

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda **€. 640,00**

Note integrative:

Inserimento di almeno due corrimani.

Materiale proposto:

Metallo

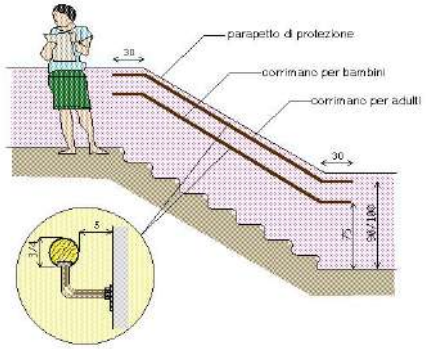
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-20

Criticità rilevata

parapetto: assenza/inadeguatezza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo

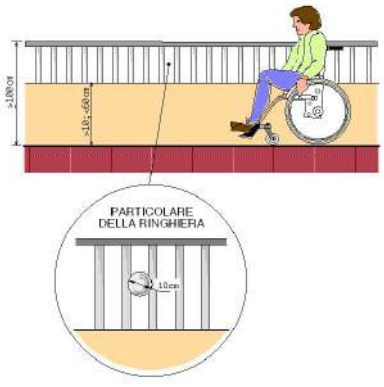


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			8

Stima scheda €. 1.620,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-21

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo



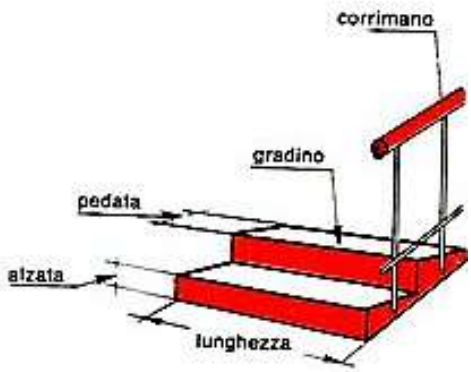
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			20

Stima scheda **€. 710,00**

Note integrative:

Valido per le due rampe di scale.

Esempio



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-22

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



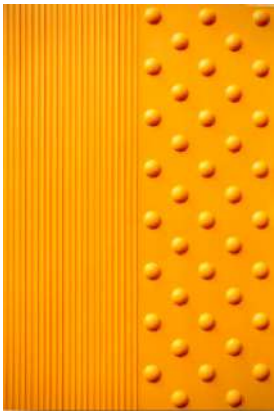
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 290,00**

Note integrative:

Valido per le due rampe di scale.

Esempio



CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-23

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
260	**2**		

Stima scheda **€. 24.490,00**

Note integrative:

Il cimitero ha una lunghezza di circa 130 m. Dovranno essere adeguati i percorsi sostituendo la pavimentazione in ghiaino sciolto con dello spaccato di roccia ben rullato e compattato nei punti in cui necessario.
Eseguendo questo intervento dovranno inoltre essere sostituite le caditoie per la raccolta delle acque meteoriche, le quali attualmente hanno dei fori caratterizzati da un’eccessiva larghezza.

CIMITERO VILLANOVA

11

Via della Chiesa, 48012 Villanova RA

PRIORITA' 3920

11-24

Criticità rilevata

segnaletica informativa: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dei cartelli di segnalazione ad un’altezza compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, preferibilmente tutti con medesima altezza e logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un’altezza non inferiore a cm 210 da terra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



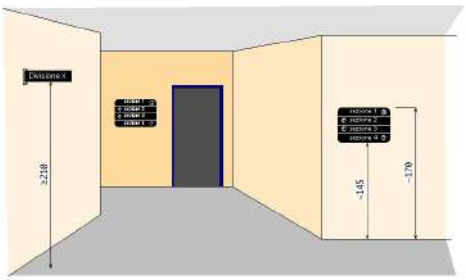
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		8	

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Si propone l’inserimento di una migliore segnaletica per migliorare l’orientamento di tutti gli utilizzatori dello spazio, in modo da poter raggiungere le destinazioni desiderate.

Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

24

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 119.110,00

CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160



CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

Il cimitero di Villa prati si trova in un’area periferica rurale.
Il cimitero è diviso in due parti distinte: una più storica ed un ampliamento, separati tra loro da dei gradini di uno spazio neutro situato ad una quota superiore, il quale costituiva anticamente forse l’antica cappella. Si suggerisce la realizzazione di una rampa per lato per garantire accessibilità mediante un percorso interno. Questo è necessario anche perché il servizio igienico, accessibile, è situato nella parte nuova.
Tale bagno presenta uno scarso livello di manutenzione, con illuminazione non funzionante.
Ci sono due ingressi: uno principale - dotato di parcheggio - e uno secondario, entrambi con accesso da cancello carrabile. Le pavimentazioni interne ed esterne sono in ghiaino sciolto e, per garantire accessibilità, vanno adeguate mediante un intervento di compattazione.
Il parcheggio e l’interno hanno quote differenti, raccordate mediante una rampa con pendenza adeguata ma parapetto inadeguato.
In corrispondenza dell’ingresso principale al cimitero si trova una mappa con indicati i percorsi e gli ambienti interni. Per favorire l’orientamento all’interno del cimitero anche a persone non vedenti basterà inserirne una simile e tattile.

CIMITERO VILLA PRATI

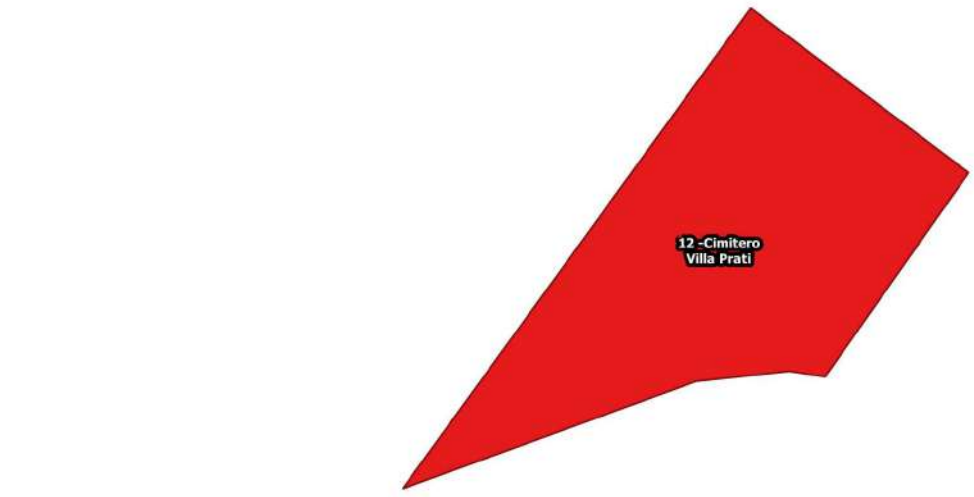
12

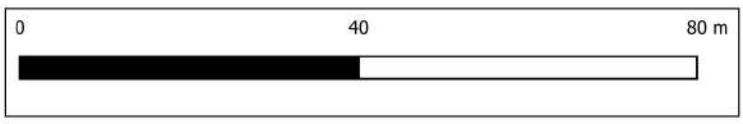
Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

12 - Cimitero Villa Prati









CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

Destinazione d'uso

- Asilo nido ○ 1
- Scuola materna ○ 1
- Scuola elementare ○ 1
- Scuola media inf. ○ 1
- Scuola media sup. Uman. ○ 1
- Scuola media sup. Comm. ○ 1
- Scuola media sup. Tecn. ○ 1
- Direzione didattica ○ 1
- Uff. pubbl. statale ○ 1
- Uff. pubbl. regionale ○ 1
- Uff. pubbl. provinciale ○ 1
- Uff. pubbl. comunale ○ 1
- Azienda municipalizzata ○ 1
- Chiesa ○ 1
- Cimitero ◉ 1
- Ufficio postale ○ 1
- Istituto di credito ○ 1
- Ambulatorio A.S.L. ○ 1
- Ospedale ○ 1
- Day hospital ○ 1
- U.S.L. ○ 1
- Casa protetta, R.S.A. ○ 1
- Centro sociale anziani ○ 1
- Centro diurno ○ 1
- Centro ricreativo ○ 1
- Sede associazioni, sala circosc. ○ 1
- Consultorioi ○ 1
- Centro handicap ○ 1
- Centro sportivo polifunz. ○ 1
- Centro sport. natatorio ○ 1
- Centro sport. atletica ○ 1
- Centro sport. calcio ○ 1
- Palestra pubblica ○ 1
- Centro sport. tennis ○ 1
- Centro ippico ○ 1
- Centro culturale ○ 1
- Biblioteca ○ 1
- Museo, pinacoteca ○ 1
- Teatro, cinematografo ○ 1
- Ristorante, albergo ○ 1
- Pubblica sicurezza ○ 1
- Sede giudiziaria ○ 1
- Vari rivolti al pubbl. ○ 1

Presenza di utenti

- Motori ○ 1
- Sensoriali ○ 1
- Cognitivi ○ 1
- Pluripatologie ○ 1
- Lievi ○ 1

Frequenza

- Bassa ○ 1
- Media ○ 1
- Alta ○ 1
- Nessuna ◉ 1

Interesse turistico

- Basso ○ 1
- Medio ○ 1
- Alto ○ 1
- Nessuno ◉ 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa ◉ 1
- Media ○ 1
- Alta ○ 1
- Nessuna ○ 1

Collocazione ambientale

- Centro storico ○ 1
- Area urbana ○ 1
- Periferia ◉ 1

Edificio storico

○

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ◉
- Medio ○
- Alto ○

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

14/07/2023 ○

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	○ 1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	○ 1
Medio	da 25.000 a 50.000	○ 1
Alto	oltre 50.000	◉ 1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ◉
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ○
- Completamento interventi già avviati ○
- Avvio di nuovo progetto ○

PRIORITA' CALCOLATA

6160

STRALCIO SUGGERITO

4

Interventi previsti

- parcheggio ◉
- segnaletica est. ◉
- segnaletica int. ○
- percorso est. ◉
- percorso int. ○
- pavimentaz. est. ◉
- pavimentaz. int. ◉
- pensilina di protezione ○
- rampa fissa est. ○
- rampa fissa int. ◉
- servoscala est. ○
- servoscala int. ○
- corrimano est. ◉
- corrimano int. ○
- ascensore est. ○
- ascensore int. ○
- accesso princ. ◉
- accesso second. ◉
- soglie, zerbini ◉
- ausili est. ○
- mod.vano ascens. ○
- mod.cabina ascens. ○
- mod.comandi ascens. ○
- mod. infissi ◉
- adeguamento WC ◉
- costruzione WC ○
- mod. strutt. murarie ○
- inserim. stalli ○
- adeguam. arredi ○

PEBA BAGNACAVALLO - AMBITO EDILIZIO

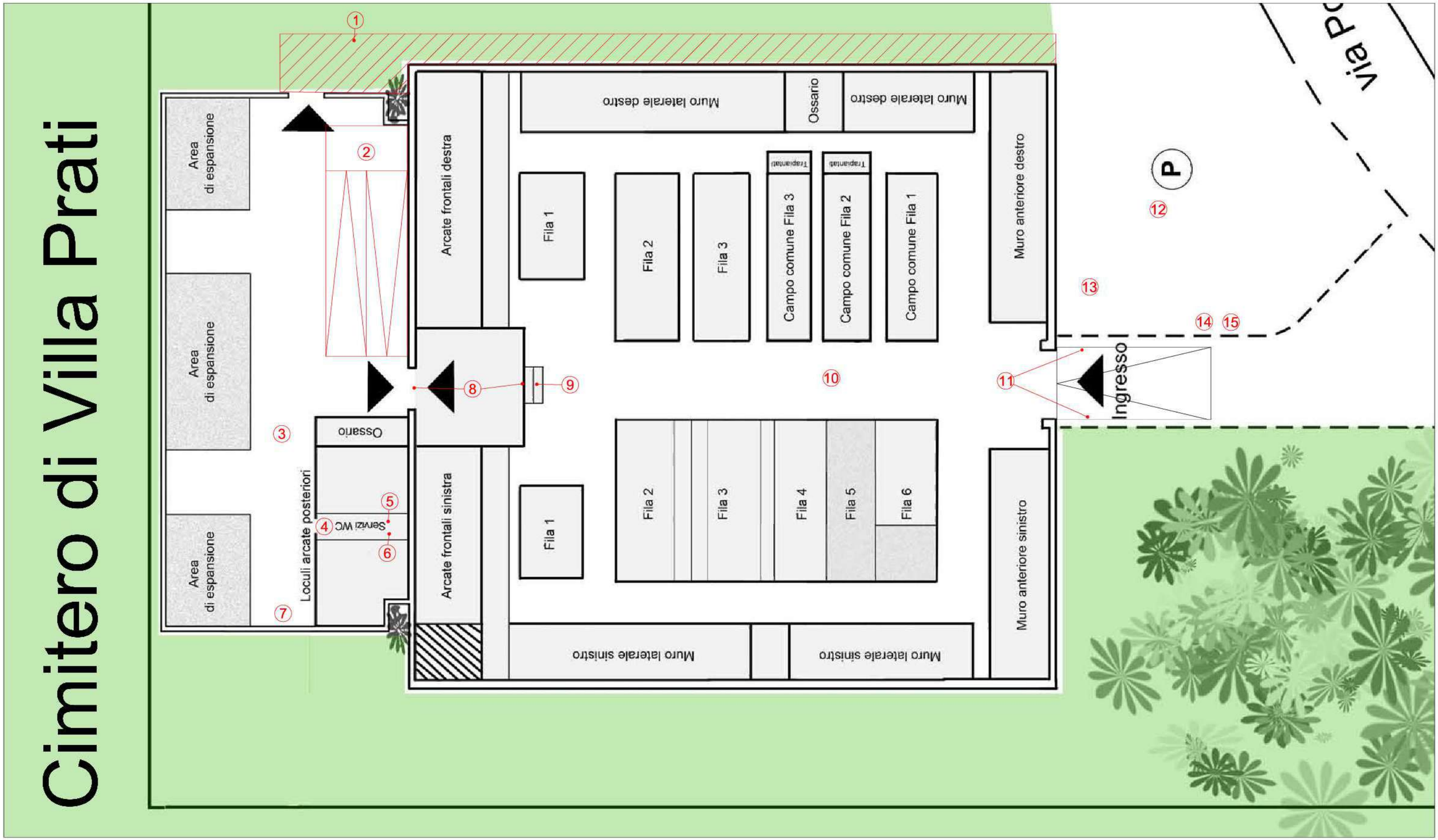
aggiornato
14/07/2023

CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160



12-1

Criticità rilevata

Assenza di percorso a raso

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione o rifacimento di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali, di breve lunghezza (massimo 10 m) o di strade che non permettano di realizzare percorsi pedonali con larghezze superiori;
- pendenza longitudinale 5%;
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2	**50**		

Stima scheda **€. 7.790,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

12-2

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
17	**1,50**		

Stima scheda **€. 12.590,00**

Note integrative:

Utilizzando lo spazio attualmente occupato dall'aiuola in terra battuta è possibile realizzare una rampa che permetta di superare il dislivello di circa 85 cm, utile per attraversare la cappella e passare all'altra parte del cimitero.

12-3

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
20	**4**		

Stima scheda **€. 3.810,00**

Note integrative:

12-4

Criticità rilevata
ostacolo: cordolo

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del cordolo e conseguente ripristino della pavimentazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,1

Stima scheda **€. 250,00**

Note integrative:

La porta d'ingresso risulta un po' pesante. Lo stato manutentivo generale del servizio igienico è insufficiente.

12-5

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

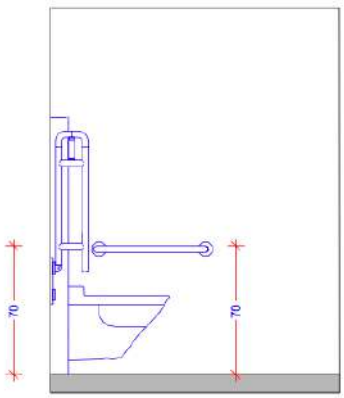


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 260,00**

Note integrative:

Esempio



12-6

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

12-7

Criticità rilevata

Assenza di fontanella accessibile - sostituzione della fontanella esistente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di una fontanella accessibile.
Sostituzione della fontanella esistente con un modello di accessibile.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 1.500,00**

Note integrative:

La fontana esistente è inaccessibile ed ha un comando per l'erogazione dell'acqua a pedale. Va sostituita.

Esempio



CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

12-8

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.
L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.
L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antinfortunio) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la soglia sarà arrotondata e realizzata con materiale d'immediata percezione visiva.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda **€. 4.300,00**

Note integrative:

Le porte della chiesa hanno una doppia anta, cadauna di dimensione insufficiente.

Materiale proposto:

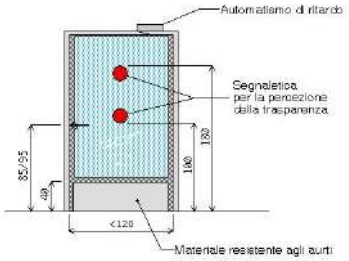
Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.1 - 5.6 - 6.1.1
D.M. 236
4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



12-9	Criticità rilevata rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
10	**1,50**		

Stima scheda **€. 7.600,00**

Note integrative:

Nella fase di progettazione esecutiva di questa nuova rampa potrà essere valutato di raccordare le zone laterali, attualmente collegate con delle piccole rampe, in modo da creare un unico collegamento.

CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

12-10

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
20	**8**		

Stima scheda **€. 7.570,00**

Note integrative:

CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

12-11

Criticità rilevata

Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



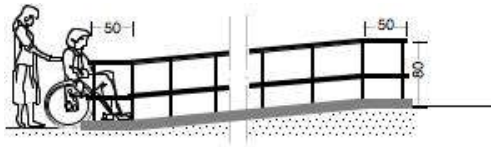
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			12

Stima scheda €. 1.300,00

Note integrative:

Attualmente ci sono dei parapetti collocati esternamente rispetto i cordoli battiruota della rampa. Si consiglia di realizzare dei corrimano, che fungano anche da parapetto, collocati verso l'interno o sopra i cordoli.

Esempio



CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

12-12

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
10	**10**		

Stima scheda **€. 10.350,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

12-13

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.
ATTENZIONE!
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 840,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

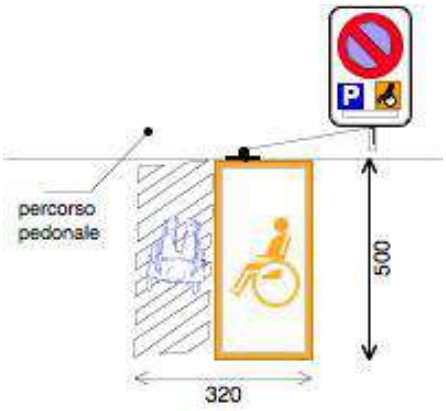
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
Legge 104/92 art. 28
D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

12-14

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO VILLA PRATI

12

Via Pozzarda, 5, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 6160

12-15

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

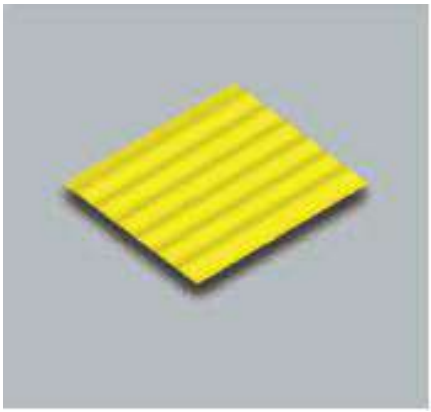


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3

Stima scheda €. 580,00

Note integrative:

Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

15

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 59.490,00

CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240



CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

Il cimitero di Traversara si trova in un’area periferica della frazione.
È presente una fermata del bus situata nell’area di parcheggio, caratterizzata da pavimentazione in asfalto sconnessa a causa di radici affioranti.
C’è un parcheggio esterno situato a fianco dell’ingresso principale, con segnaletica orizzontale degradata.
Manca segnaletica di orientamento tattile.
L’interno è caratterizzato da pavimentazione in ghiaino sciolto non accessibile.
Vi è un’area più storica ed una nuova, di ampliamento, non ben curata e poco utilizzata, la quale è dotata dell’unico nucleo di servizi igienici, tra cui uno riservato. Tali servizi igienici non sono correttamente segnalati in quanto le indicazioni di orientamento risultano inadeguate.
Per questa area è presente un accesso esterno che però risulta chiuso, in corrispondenza del quale si suggerisce di inserire una mappa tattile con relativa segnaletica a terra nel caso di un futuro utilizzo dello spazio.
C’è un’area sopraelevata con loculi accessibile solo mediante gradini, situata a una quota di circa 1,50 m da terra. Va collegata mediante l’inserimento di una piattaforma elevatrice.
L’area nuova e vecchia sono collegate da una rampa inadeguata per pendenza eccessiva.

CIMITERO TRAVERSARA

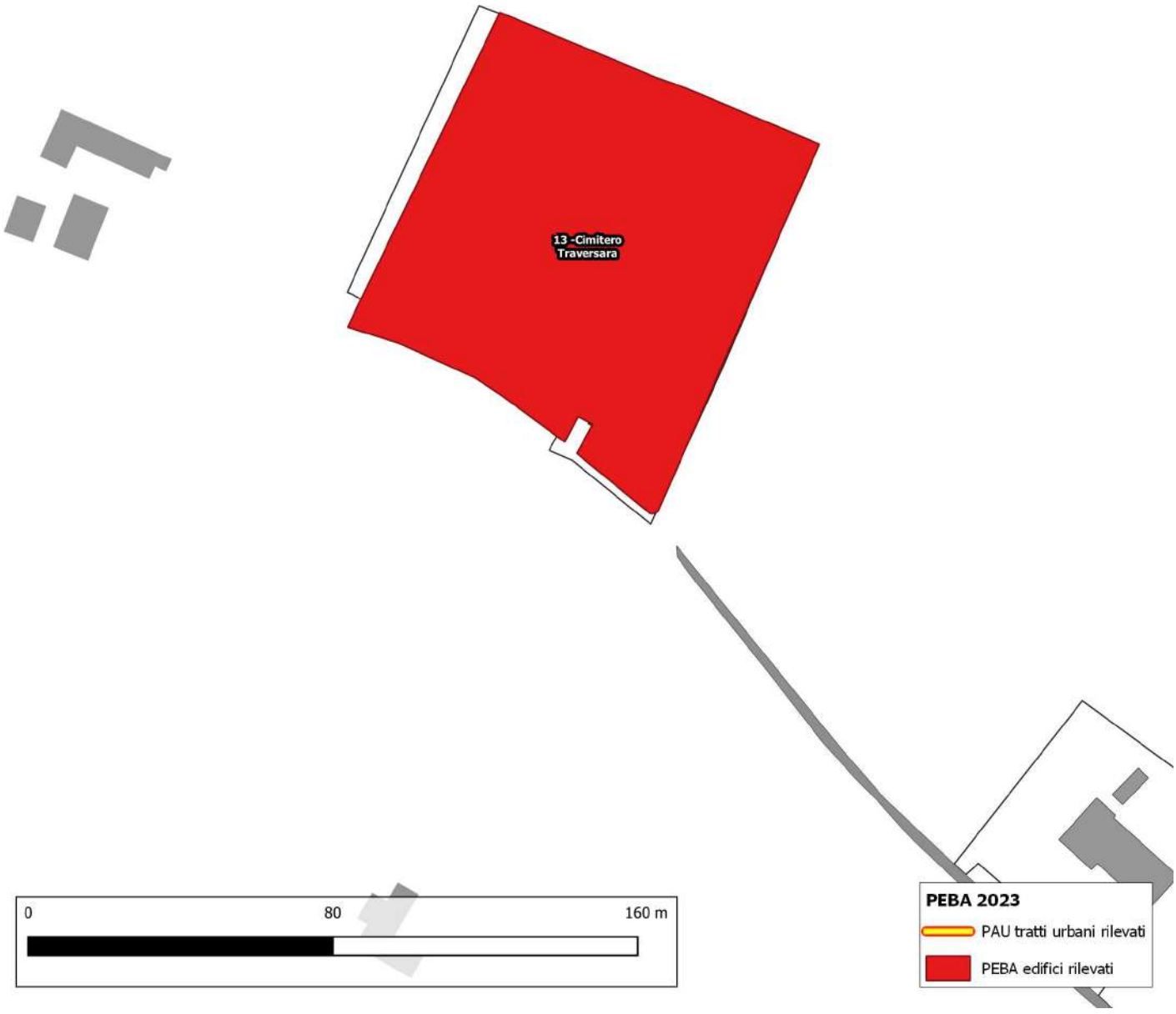
13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13 - Cimitero Traversara





CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

Destinazione d'uso

- Asilo nido
- Scuola materna
- Scuola elementare
- Scuola media inf.
- Scuola media sup. Uman.
- Scuola media sup. Comm.
- Scuola media sup. Tecn.
- Direzione didattica
- Uff. pubbl. statale
- Uff. pubbl. regionale
- Uff. pubbl. provinciale
- Uff. pubbl. comunale
- Azienda municipalizzata
- Chiesa
- Cimitero ●
- Ufficio postale
- Istituto di credito
- Ambulatorio A.S.L.
- Ospedale
- Day hospital
- U.S.L.
- Casa protetta, R.S.A.
- Centro sociale anziani
- Centro diurno
- Centro ricreativo
- Sede associazioni, sala circosc.
- Consultorioi
- Centro handicap
- Centro sportivo polifunz.
- Centro sport. natatorio
- Centro sport. atletica
- Centro sport. calcio
- Palestra pubblica
- Centro sport. tennis
- Centro ippico
- Centro culturale
- Biblioteca
- Museo, pinacoteca
- Teatro, cinematografo
- Ristorante, albergo
- Pubblica sicurezza
- Sede giudiziaria
- Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- Motori 1
- Sensoriali 1
- Cognitivi 1
- Pluripatologie 1
- Lievi 1

Frequenza

- Bassa 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna ● 1

Interesse turistico

- Basso 1
- Medio 1
- Alto 1
- Nessuno ● 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa ● 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna 1

Collocazione ambientale

- Centro storico 1
- Area urbana 1
- Periferia ● 1

Edificio storico

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ●
- Medio
- Alto

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

14/07/2023

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	1
Medio	da 25.000 a 50.000	1
Alto	oltre 50.000	● 1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ●
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione
- Completamento interventi già avviati
- Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

4240

STRALCIO SUGGERITO

6

Interventi previsti

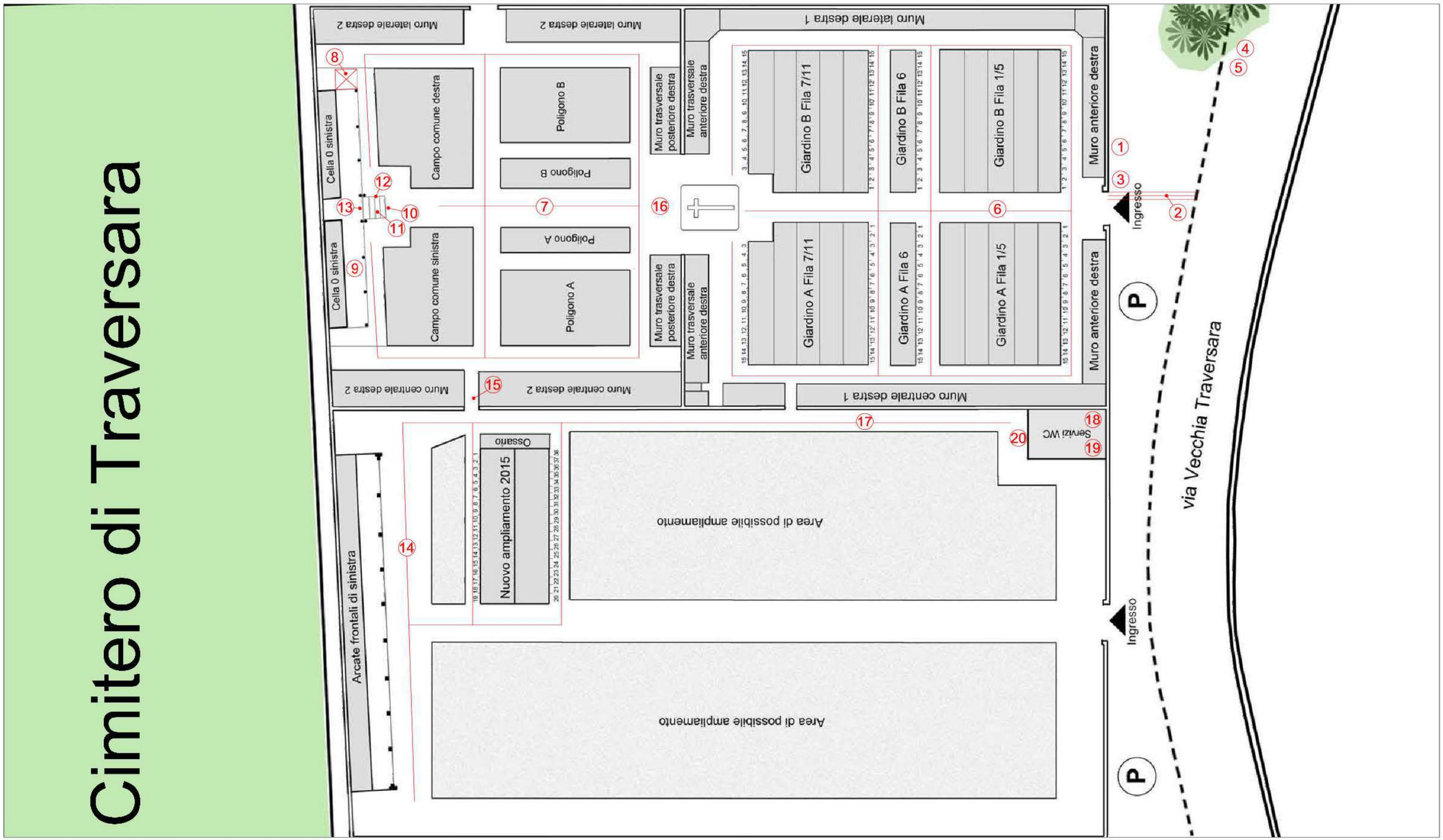
- parcheggio
- segnaletica est. ●
- segnaletica int. ●
- percorso est.
- percorso int.
- pavimentaz. est. ●
- pavimentaz. int. ●
- pensilina di protezione
- rampa fissa est.
- rampa fissa int. ●
- servoscala est.
- servoscala int.
- corrimano est.
- corrimano int. ●
- ascensore est.
- ascensore int. ●
- accesso princ.
- accesso second.
- soglie, zerbini
- ausili est.
- mod.vano ascens.
- mod.cabina ascens.
- mod.comandi ascens.
- mod. infissi
- adeguamento WC ●
- costruzione WC
- mod. strutt. murarie
- inserim. stalli
- adeguam. arredi

CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240



CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-1

Criticità rilevata

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica orizzontale

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di segnaletica orizzontale permanente di colore giallo attraverso la tinteggiatura su bitume o l'applicazione di laminati plastici autoadesivi o similari, rifrangenti e antisdrucciolevoli.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo

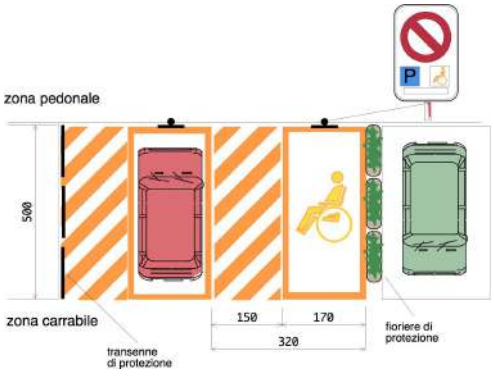


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			12

Stima scheda €. 2.990,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-2

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

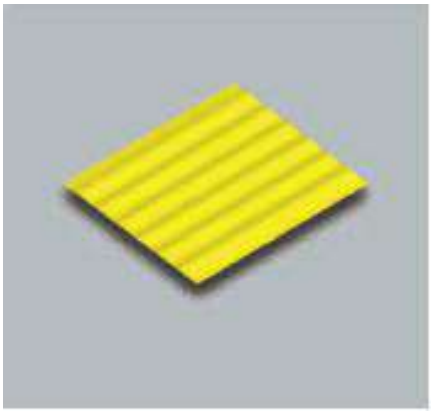


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda €. 440,00

Note integrative:

Esempio



13-3

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-4

Criticità rilevata

Fermata TPL con altezza inadeguata - tra gli 8 e i 15 cm

Descrizione dell'intervento

Va previsto di rifacimento della pavimentazione in corrispondenza della fermata del TPL, realizzandola ad un'altezza di almeno 18 cm rispetto dalla quota 0 definita dalla pavimentazione della carreggiata.

La profondità della banchina andrà verificata per consentire l'imbarco e lo sbarco della persona in carrozzina, che dovrà sempre prevedere uno spazio di manovra di almeno 120 cm tra la fine della pedana e il bordo del marciapiede (limite massimo per la svolta a 90° (art. 8.0.2. D.M. 236/89), tenendo comunque in considerazione l'impossibilità del mezzo di affiancarsi alla cordonata, il quale normalmente, in fase di fermata, si posiziona ad una distanza variabile da 20 a 40 cm (eccezionalmente 10 cm).

La pavimentazione rialzata della fermata andrà raccordata all percorso pedonale esistente mediante delle rampe con pendenza massima del 5%.

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
12	**1,5**		

Stima scheda **€. 2.950,00**

Note integrative:

Fermata situata in corrispondenza dell'ingresso al cimitero, con pavimentazione molto sconnessa a causa della presenza di radici affioranti.

Materiale proposto:

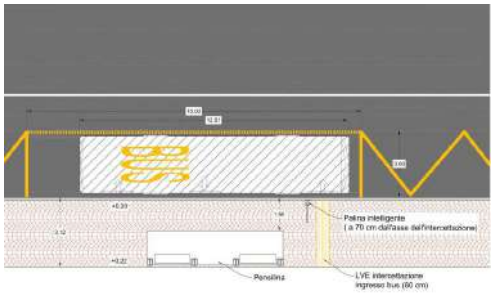
Asfalto

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-5

Criticità rilevata

Assenza di palina intelligente in corrispondenza della fermata del TPL

Descrizione dell'intervento

Sostituzione o integrazione dell’attuale palina con modello “intelligente”, integrandola cioè con un display digitale e un sistema audio integrato per comunicare all'utenza informazioni previsionali riguardanti l'arrivo e lo stato di servizio dei mezzi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 10.000,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-6

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
280	**2**		

Stima scheda **€. 26.370,00**

Note integrative:

La pavimentazione da compattare è compresa nella porzione tra l'ingresso del parcheggio e la cappella.

13-7

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
200	**2**		

Stima scheda **€. 18.850,00**

Note integrative:

La pavimentazione da compattare è compresa nella porzione tra la cappella e le celle, dove si trova la scala per i loculi sopraelevati.

13-8

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con struttura in alluminio per esterno/interno.
Dimensione del vano 1490x1600 mm
Corsa 6.30 m
Portata 250 Kg
Velocità 0.15 m/s
Fermate/servizi 3/3
Fossa 120 mm incassata
Distanza locale macchine – vano 1000 mm
Dislivello locale macchine – fossa 100 mm
Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.
Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm
Profili in alluminio anodizzato
Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.
Ante di accesso in lamiera plastificata
Bottoniera di cabina su piastra di acciaio inox satinato
Pulsanti di comando ai piani

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda **€. 12.000,00**

Note integrative:

Inserimento di piattaforma elevatrice in modo da poter accedere ai loculi, siti a circa 1,50 m da terra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



13-9

Criticità rilevata

Assenza di percorso a raso

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione o rifacimento di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali, di breve lunghezza (massimo 10 m) o di strade che non permettano di realizzare percorsi pedonali con larghezze superiori;
- pendenza longitudinale 5%;
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
34	**1,5**		

Stima scheda **€. 4.790,00**

Note integrative:

Percorso a raso perimetrale.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



13-10

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

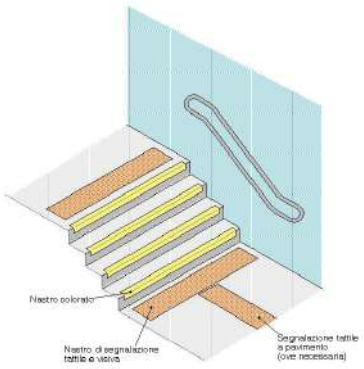


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2,,5

Stima scheda **€. 480,00**

Note integrative:

Esempio



13-11

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

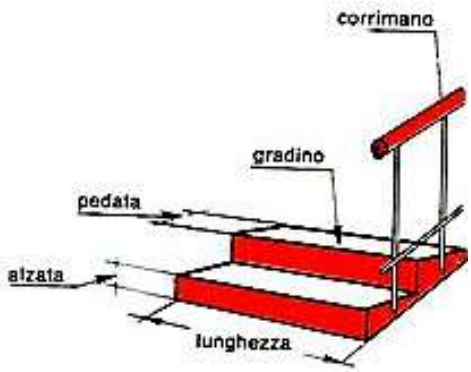


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			19

Stima scheda **€. 680,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-12

Criticità rilevata

Corrimano: prolungamento

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.
Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.
Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



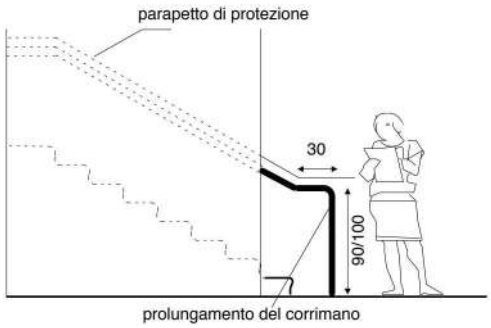
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,5

Stima scheda **€. 400,00**

Note integrative:

Prolungamento dei due corrimani.

Esempio



13-13

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



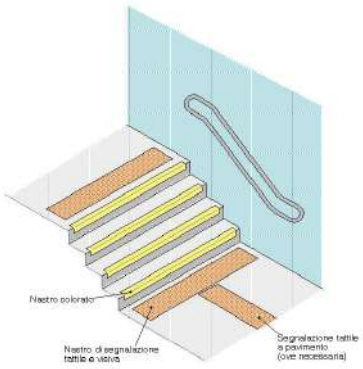
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3,5

Stima scheda **€. 620,00**

Note integrative:

Intercettazione.

Esempio



CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-14

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
80	**2,5**		

Stima scheda **€. 9.450,00**

Note integrative:

In questo intervento va compreso anche la sostituzione del grigliato delle caditoie, le quali presentano di fori troppo larghi. Inoltre vanno creati i giusti raccordi con le zone coperte dove si trovano le celle.

CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-15

Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.
La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
10	**1,2**		

Stima scheda **€. 6.180,00**

Note integrative:

Rampa con pendenza eccessiva da rifare, allungandola.

CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-16

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno o all'estermo di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm) e lo sfondo dovrà esserci un un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



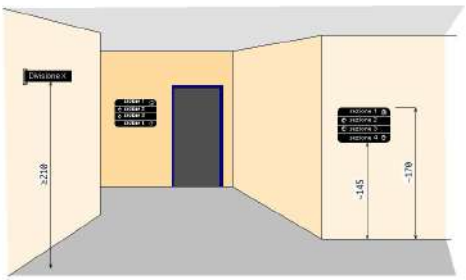
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		3	

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

L'unico nucleo servizi igienici presente si trova nell'area di ampliamento ed è indicato mediante un cartello poco visibile. Vanno inserite delle nuove indicazioni visibili all'interno dell'area vecchia e nuova.

Esempio



CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-17

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
70	**2**		

Stima scheda **€. 6.630,00**

Note integrative:

Si tratta del camminamento situato nell’area di ampliamento, utile per raggiungere i servizi igienici.

13-17

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 260,00**

Note integrative:

Va sostituito il maniglione verticale.

Materiale proposto:

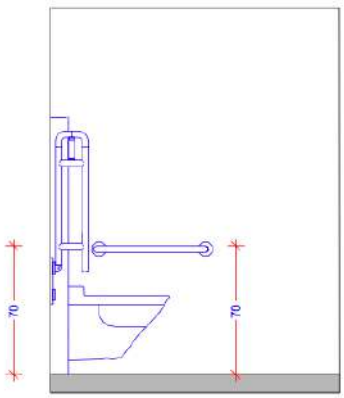
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-18

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO TRAVERSARA

13

Via Traversara, 25, 48012 Bagnacavallo RA

PRIORITA' 4240

13-19

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



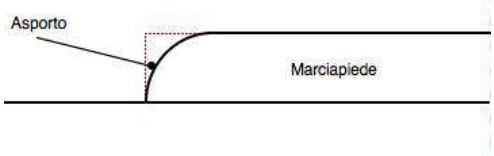
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 450,00**

Note integrative:

L'intervento è relativo alle due fresature da realizzare in corrispondenza dei due ingressi ai servizi igienici.

Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

20

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 104.440,00

CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

Il cimitero è collocato all'esterno del centro abitato di Boncellino lungo una strada priva di percorso pedonale protetto.
Dovrà essere migliorata la segnaletica di orientamento interna al cimitero in modo da permettere agli utenti di raggiungere i luoghi tumulazione desiderati e in particolar modo di poter raggiungere i servizi igienici.
A fianco dell'ingresso principale, per i pedoni, è presente un piazzale con la superficie di calpestio in ghiaino che sembra venga utilizzato dai mezzi per il trasporto delle salme all'interno del cimitero.
La strada prospiciente al cimitero non è dotata di un percorso pedonale ben segnalato. La superficie di calpestio esterna non è in cattivo stato di usura: potrebbe essere indicato a terra un percorso pedonale protetto che permetterebbe di raggiungere il cimitero dal centro abitato.
Il cimitero è diviso in due spazi, uno più vecchio e uno più nuovo. Quest'ultimo presenta dei percorsi con quote diverse collegate con delle rampe lungo le quali si è consigliato di installare dei corrimano, in modo da agevolarne la percorrenza.
La pavimentazione interna è in ghiaino sciolto il quale risulta poco accessibile, soprattutto nella parte più vecchia.
La maggior parte delle caditoie lungo i percorsi pedonali sono realizzati con delle feritoie per la raccolta delle acque meteoriche troppo larghe.

CIMITERO BONCELLINO

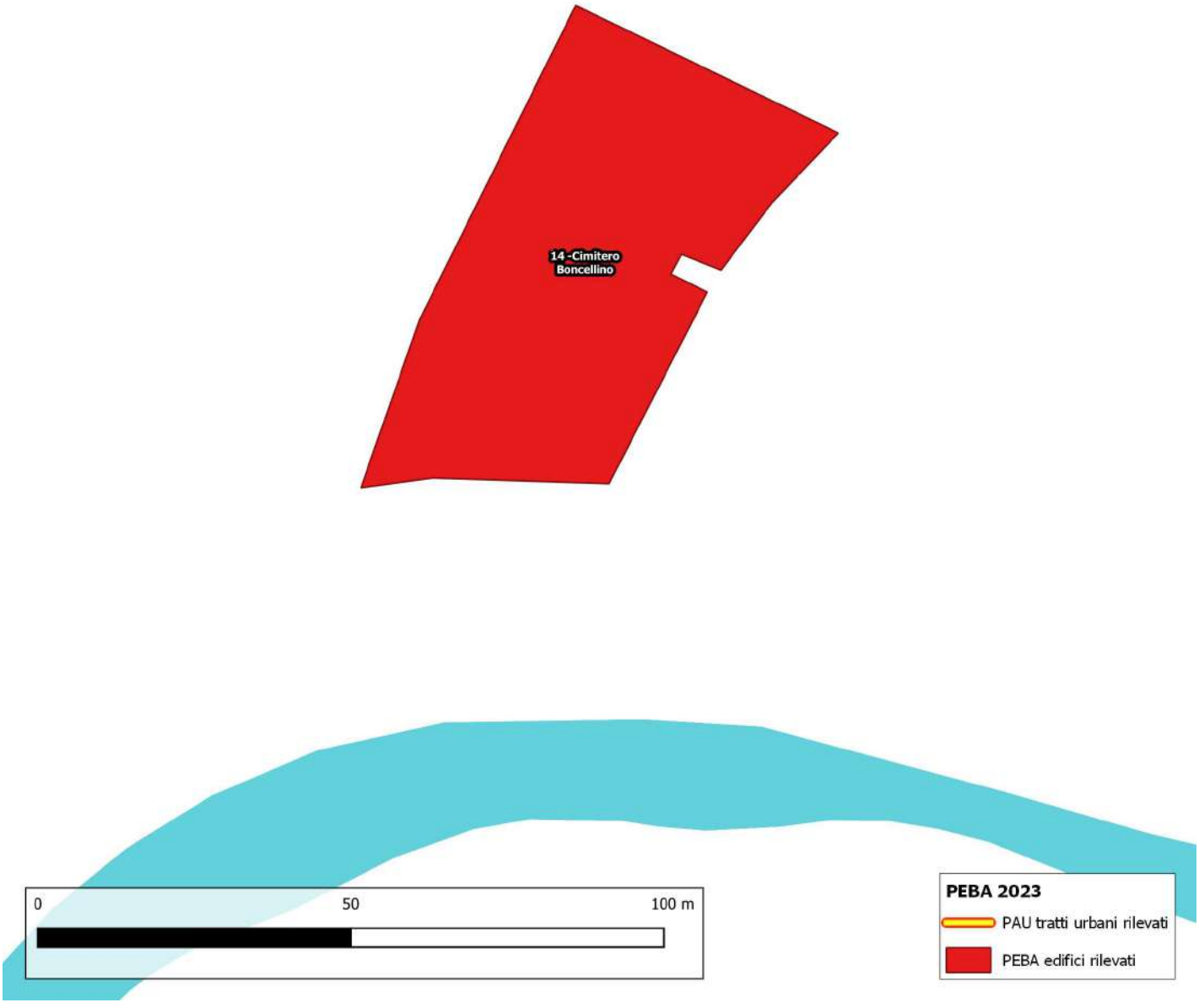
14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14 - Cimitero Boncellino





CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

Destinazione d'uso

Asilo nido	○ 1
Scuola materna	○ 1
Scuola elementare	○ 1
Scuola media inf.	○ 1
Scuola media sup. Uman.	○ 1
Scuola media sup. Comm.	○ 1
Scuola media sup. Tecn.	○ 1
Direzione didattica	○ 1
Uff. pubbl. statale	○ 1
Uff. pubbl. regionale	○ 1
Uff. pubbl. provinciale	○ 1
Uff. pubbl. comunale	○ 1
Azienda municipalizzata	○ 1
Chiesa	○ 1
Cimitero	◉ 1
Ufficio postale	○ 1
Istituto di credito	○ 1
Ambulatorio A.S.L.	○ 1
Ospedale	○ 1
Day hospital	○ 1
U.S.L.	○ 1
Casa protetta, R.S.A.	○ 1
Centro sociale anziani	○ 1
Centro diurno	○ 1
Centro ricreativo	○ 1
Sede associazioni, sala circosc.	○ 1
Consultorioi	○ 1
Centro handicap	○ 1
Centro sportivo polifunz.	○ 1
Centro sport. natatorio	○ 1
Centro sport. atletica	○ 1
Centro sport. calcio	○ 1
Palestra pubblica	○ 1
Centro sport. tennis	○ 1
Centro ippico	○ 1
Centro culturale	○ 1
Biblioteca	○ 1
Museo, pinacoteca	○ 1
Teatro, cinematografo	○ 1
Ristorante, albergo	○ 1
Pubblica sicurezza	○ 1
Sede giudiziaria	○ 1
Vari rivolti al pubbl.	○ 1

Presenza di utenti

Motori	○ 1
Sensoriali	○ 1
Cognitivi	○ 1
Pluripatologie	○ 1
Lievi	◉ 1

Frequenza

Bassa	○ 1
Media	○ 1
Alta	○ 1
Nessuna	◉ 1

Interesse turistico

Basso	○ 1
Medio	○ 1
Alto	○ 1
Nessuno	◉ 1

Concentrazione di funzioni

Bassa	◉ 1
Media	○ 1
Alta	○ 1
Nessuna	○ 1

Collocazione ambientale

Centro storico	○ 1
Area urbana	○ 1
Periferia	◉ 1

Edificio storico

○

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

Scarso	◉
Medio	○
Alto	○

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

14/07/2023 ○

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	○ 1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	○ 1
Medio	da 25.000 a 50.000	◉ 1
Alto	oltre 50.000	○ 1

Criteri assoggettati a correttivi

Edificio o ambienti di proprietà	◉
Edificio o ambienti dati in uso o gestione	○
Completamento interventi già avviati	○
Avvio di nuovo progetto	○

PRIORITA' CALCOLATA

3040

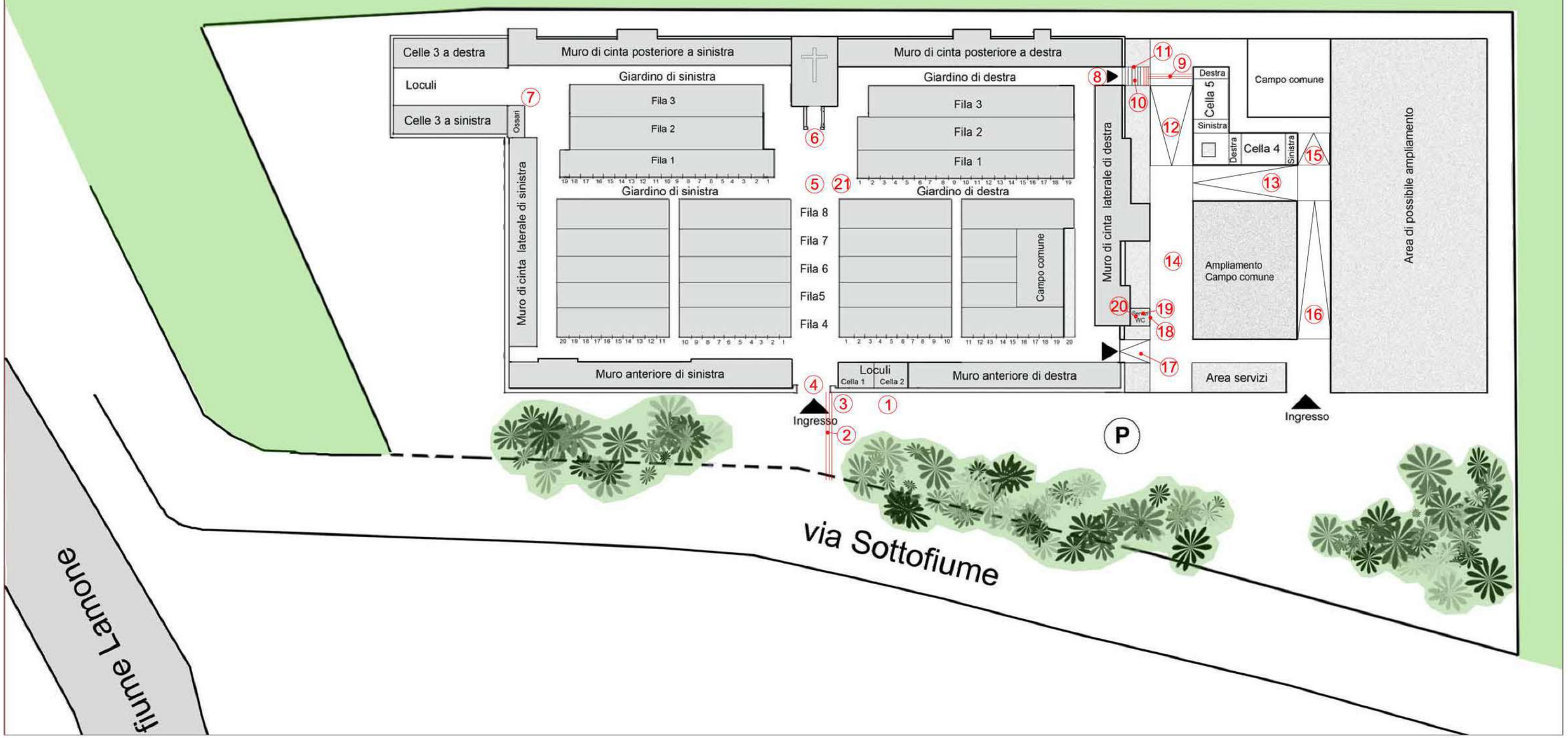
STRALCIO SUGGERITO

9

Interventi previsti

parcheggio	◉
segnaletica est.	◉
segnaletica int.	○
percorso est.	○
percorso int.	◉
pavimentaz. est.	○
pavimentaz. int.	◉
pensilina di protezione	○
rampa fissa est.	◉
rampa fissa int.	○
servoscala est.	○
servoscala int.	○
corrimano est.	◉
corrimano int.	○
ascensore est.	○
ascensore int.	○
accesso princ.	○
accesso second.	○
soglie, zerbini	○
ausili est.	○
mod.vano ascens.	○
mod.cabina ascens.	○
mod.comandi ascens.	○
mod. infissi	○
adeguamento WC	◉
costruzione WC	○
mod. strutt. murarie	○
inserim. stalli	○
adeguam. arredi	○

Cimitero di Boncellino



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.
ATTENZIONE!
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 840,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

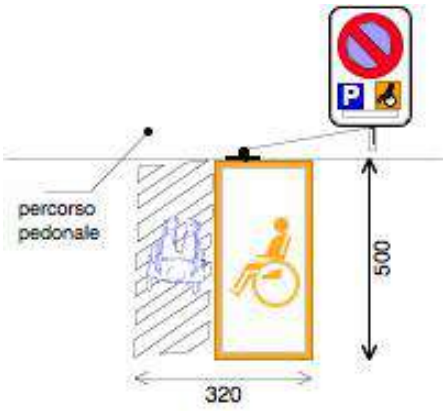
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
Legge 104/92 art. 28
D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



14-2

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

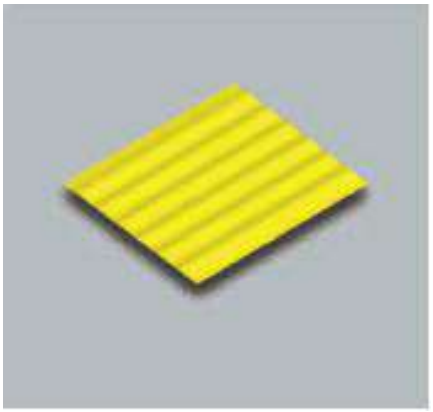


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			8

Stima scheda **€. 1.310,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-3

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Sul muro esterno del cimitero prospiciente il parcheggio è presente una mappa che dovrà essere integrata con la segnaletica tattile.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-4

Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.
La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
9	**2,5**		

Stima scheda **€. 11.160,00**

Note integrative:

Attualmente la quota di calpestio del cimitero è raccordata con la strada esterna mediante una rampa con pendenza eccessiva. Dovrà essere realizzata una nuova rampa con pendenza adeguata.
Il dislivello e di circa 40 cm.

CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-5

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

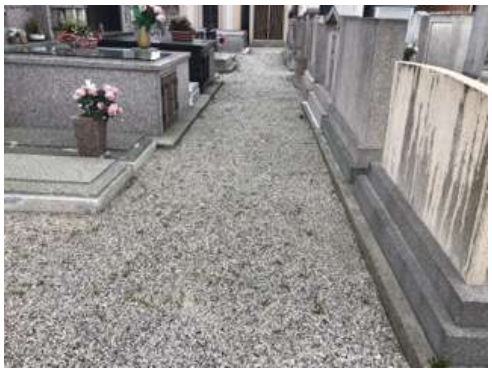
Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
50	**4**		

Stima scheda **€. 9.450,00**

Note integrative:

La superficie di calpestio generale dei percorsi pedonali interni al cimitero è costituita da ghiaino che in alcuni casi è ben compattato, in altri invece risulta sciolto, rendendo difficoltosa la percorribilità. Si consiglia di migliorare la superficie di calpestio sostituendo il materiale presente con dello spaccato di roccia ben rullato e compattato o in alternativa realizzando dei percorsi pedonali in massello autobloccante, asfalto o conglomerato cementizio.

CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-6

Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.
La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
10	**1,50**		

Stima scheda **€. 7.600,00**

Note integrative:

Si consiglia di sostituire la rampa che conduce all'ingresso della chiesa del cimitero realizzandone una con pendenza adeguata.

CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-7

Criticità rilevata

Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



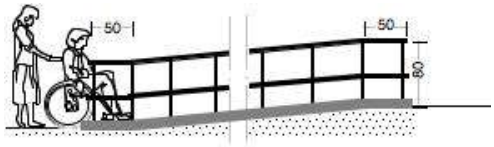
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2

Stima scheda **€. 300,00**

Note integrative:

La rampa sembra avere una pendenza superiore all’8%. Non si ritiene comunque di suggerirne la sostituzione.

Esempio



14-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.
La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

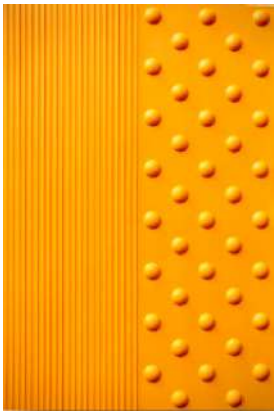


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		2	

Stima scheda **€. 290,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-9

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.
La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

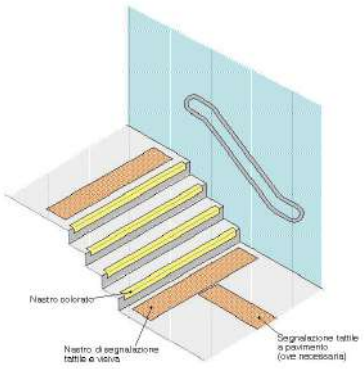


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			3,5

Stima scheda **€. 620,00**

Note integrative:

Esempio



14-10

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo



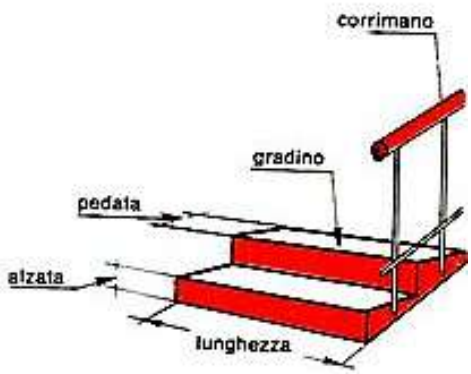
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			10,5

Stima scheda **€. 390,00**

Note integrative:

Si segnala che la pavimentazione dei gradini è allo stato grezzo e, in caso non sia previsto il loro rivestimento, si suggerisce di realizzarlo per migliorarne la percorribilità.

Esempio



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-11

Criticità rilevata

Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda **€. 800,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Metallo

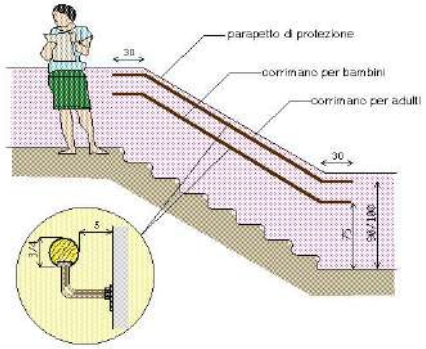
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-12

Criticità rilevata

Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

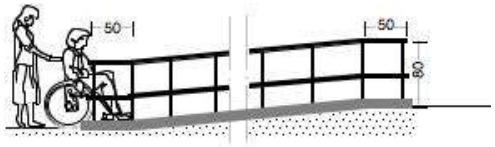


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			18

Stima scheda **€. 1.900,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-13

Criticità rilevata

Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

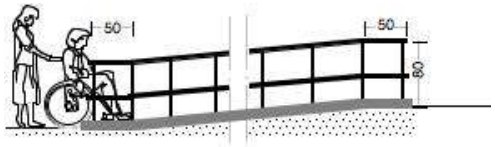


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			10

Stima scheda **€. 1.100,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-14

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
50	**3,2**		

Stima scheda **€. 7.570,00**

Note integrative:

CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-15

Criticità rilevata

Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

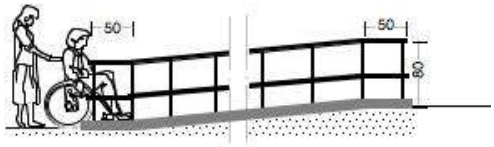


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			6

Stima scheda €. 700,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-16

Criticità rilevata

Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

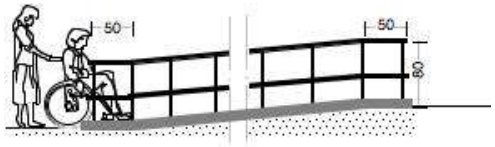


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		10	

Stima scheda **€. 1.100,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-17

Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.
La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
8	**1,50**		

Stima scheda **€. 6.180,00**

Note integrative:

Le rampe della porzione nuova risultano molto accessibili e sono realizzate con il piano di calpestio in ghiaia e calcestruzzo il quale, visivamente, sembra ghiaino sciolto. Si auspica che anche i percorsi pedonali vengano realizzati con lo stesso materiale

CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-18

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



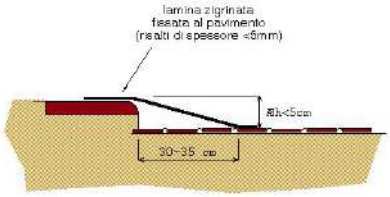
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,40	**1**		

Stima scheda **€. 280,00**

Note integrative:

Ingresso al servizio igienico.
Sistemando la pavimentazione esterna si migliorerebbe il raccordo, eliminando completamente il gradino e garantendo complanarità.

Esempio



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-19

Criticità rilevata

Maniglione: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione ribaltabile previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

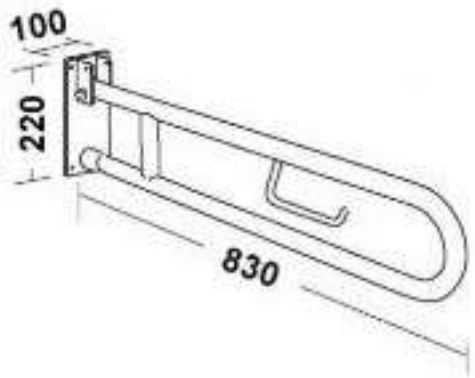


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Esempio



14-20

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO BONCELLINO

14

Via Argine Lamone, 2, 48018 Boncellino RA

PRIORITA' 3040

14-21

Criticità rilevata

segnaletica informativa: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

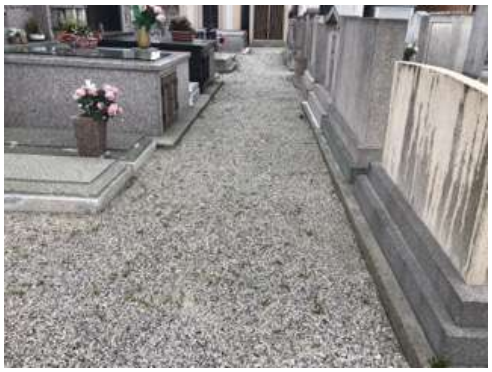
Riposizionamento dei cartelli di segnalazione ad un’altezza compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, preferibilmente tutti con medesima altezza e logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un’altezza non inferiore a cm 210 da terra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



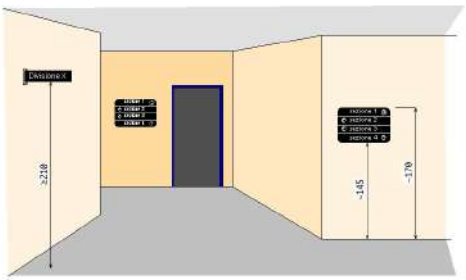
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		5	

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

La superficie di calpestio generale dei percorsi pedonali interni al cimitero è costituita da ghiaino che in alcuni casi è ben compattato, in altri invece risulta sciolto, rendendo difficoltosa la percorribilità. Si consiglia di migliorare la superficie di calpestio sostituendo il materiale presente con dello spaccato di roccia ben rullato e compattato o in alternativa realizzando dei percorsi pedonali in massello autobloccante, asfalto o conglomerato cementizio.

Esempio



TOTALE BARRIERE RILEVATE

21

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 52.790,00

CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800



CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800

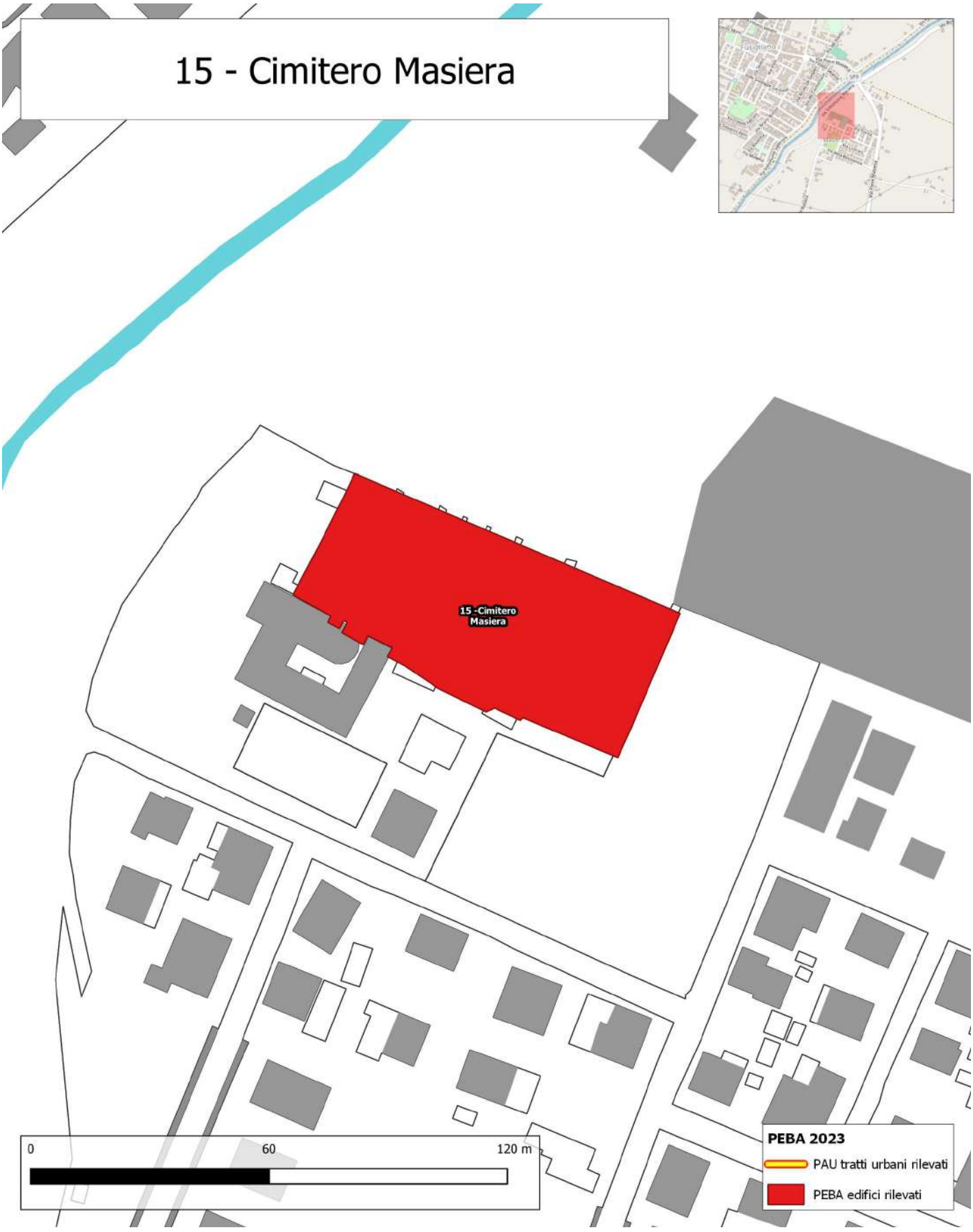
L’edificio è collocato nella frazione di Masiera. All’esterno non è presente una pavimentazione adeguata che lo colleghi con la zona abitata.
All’interno la pavimentazione è costituita interamente da ghiaino molto sciolto; si è consigliato di compattarlo o, in alternativa, realizzare dei percorsi più accessibili.
Le due zone principali del cimitero sono a quote differenti e raccordate fra loro con rampe e gradini. In entrambi i casi vanno costruite delle nuove rampe con pendenze adeguate.
I servizi igienici presenti hanno uno stato di manutenzione insufficiente e sono carenti di alcuni ausili.
All’esterno è stato consigliato di realizzare un parcheggio riservato.

CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800



CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800

Destinazione d'uso

- Asilo nido
- Scuola materna
- Scuola elementare
- Scuola media inf.
- Scuola media sup. Uman.
- Scuola media sup. Comm.
- Scuola media sup. Tecn.
- Direzione didattica
- Uff. pubbl. statale
- Uff. pubbl. regionale
- Uff. pubbl. provinciale
- Uff. pubbl. comunale
- Azienda municipalizzata
- Chiesa
- Cimitero
- Ufficio postale
- Istituto di credito
- Ambulatorio A.S.L.
- Ospedale
- Day hospital
- U.S.L.
- Casa protetta, R.S.A.
- Centro sociale anziani
- Centro diurno
- Centro ricreativo
- Sede associazioni, sala circosc.
- Consultorioi
- Centro handicap
- Centro sportivo polifunz.
- Centro sport. natatorio
- Centro sport. atletica
- Centro sport. calcio
- Palestra pubblica
- Centro sport. tennis
- Centro ippico
- Centro culturale
- Biblioteca
- Museo, pinacoteca
- Teatro, cinematografo
- Ristorante, albergo
- Pubblica sicurezza
- Sede giudiziaria
- Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- Motori 1
- Sensoriali 1
- Cognitivi 1
- Pluripatologie 1
- Lievi 1

Frequenza

- Bassa 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna 1

Interesse turistico

- Basso 1
- Medio 1
- Alto 1
- Nessuno 1

Concentrazione di funzioni

- Bassa 1
- Media 1
- Alta 1
- Nessuna 1

Collocazione ambientale

- Centro storico 1
- Area urbana 1
- Periferia 1

Edificio storico

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso
- Medio
- Alto

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

14/07/2023

Costo totale degli interventi proposti

Minimo	da 0 a 10.000	1
Contenuto	da 10.000 a 25.000	1
Medio	da 25.000 a 50.000	1
Alto	oltre 50.000	1

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione
- Completamento interventi già avviati
- Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

2800

STRALCIO SUGGERITO

10

Interventi previsti

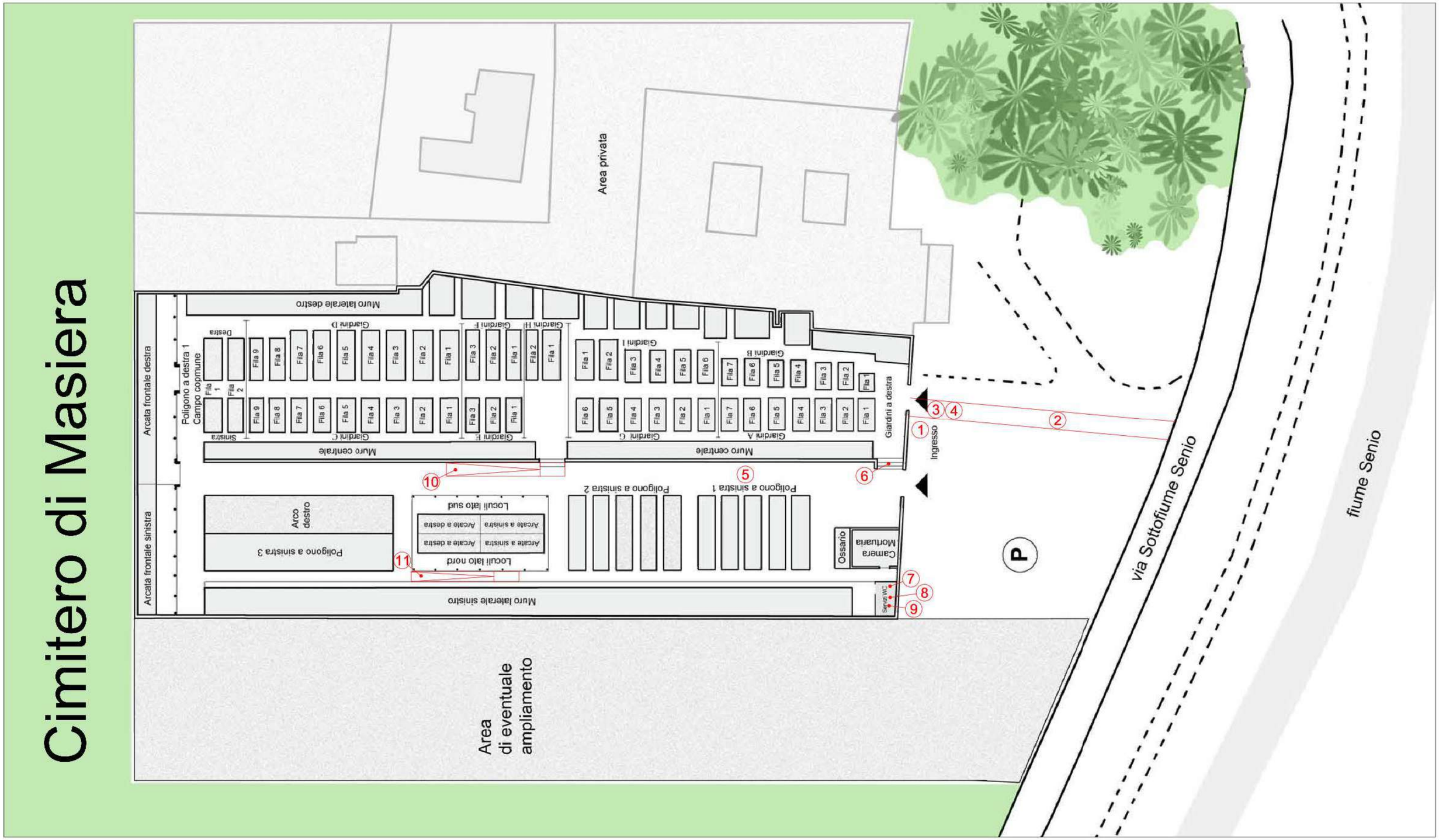
- parcheggio
- segnaletica est.
- segnaletica int.
- percorso est.
- percorso int.
- pavimentaz. est.
- pavimentaz. int.
- pensilina di protezione
- rampa fissa est.
- rampa fissa int.
- servoscala est.
- servoscala int.
- corrimano est.
- corrimano int.
- ascensore est.
- ascensore int.
- accesso princ.
- accesso second.
- soglie, zerbini
- ausili est.
- mod.vano ascens.
- mod.cabina ascens.
- mod.comandi ascens.
- mod. infissi
- adeguamento WC
- costruzione WC
- mod. strutt. murarie
- inserim. stalli
- adeguam. arredi

CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800



CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800

15-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.
ATTENZIONE!
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 840,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

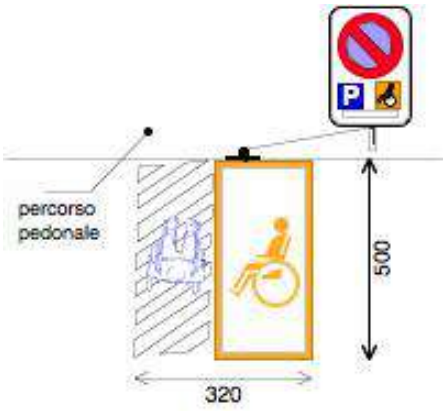
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.
Legge 104/92 art. 28
D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800

15-2

Criticità rilevata

Assenza di percorso a raso

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione o rifacimento di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali, di breve lunghezza (massimo 10 m) o di strade che non permettano di realizzare percorsi pedonali con larghezze superiori;
- pendenza longitudinale 5%;
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
40	**1,80**		

Stima scheda **€. 6.730,00**

Note integrative:

Il piazzale esterno al cimitero è costituito da una superficie di calpestio in ghiaino molto sciolto e molto sconnesso; si consiglia di realizzare un percorso pedonale a raso.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800

15-3

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	

Stima scheda **€. 750,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800

15-4

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

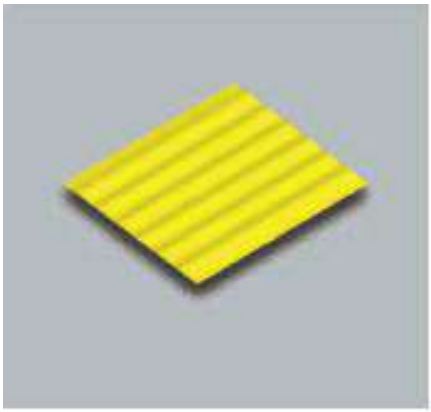


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			4

Stima scheda €. 730,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800

15-5

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.
ATTENZIONE!
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
90	**12**		

Stima scheda **€. 50.810,00**

Note integrative:

L'intera superficie di calpestio del cimitero attualmente è costituita da ghiaia sciolta.
L'intervento prevede la sua compattazione per migliorarne la percorribilità generale.
L'intervento dovrà comprendere anche la sistemazione delle caditoie che attualmente presentano dei fori per lo scolo delle acque con larghezza inadeguata. Dovranno essere raccordati anche i livelli delle pavimentazioni collocate a circa +4 cm rispetto al ghiaino.

CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800

15-6

Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.
La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
5	**2,5**		

Stima scheda **€. 6.410,00**

Note integrative:

La rampa esistente ha una pendenza eccessiva.

CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800

15-7

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

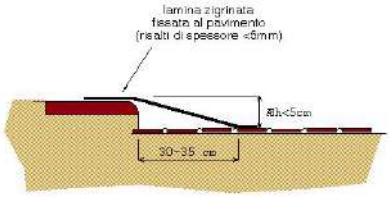


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,50	**1,1**		

Stima scheda **€. 310,00**

Note integrative:

Esempio



15-8

Criticità rilevata

Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 260,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

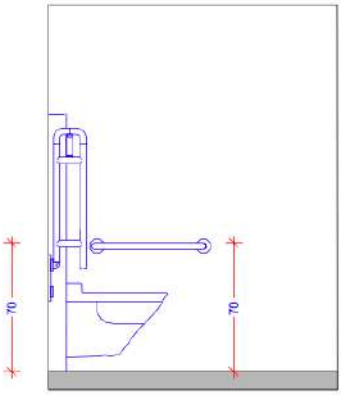
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



15-9

Criticità rilevata

Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 0,00**

Note integrative:

Il servizio igienico presente è formato da un manufatto prefabbricato che presenta una livello di manutenzione insufficiente

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800

15-10

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
9	**1,50**		

Stima scheda **€. 6.890,00**

Note integrative:

Si consiglia di sostituire la scala esistente con una rampa di adeguata lunghezza.

CIMITERO MASIERA

15

Via Sottofiume Masiera, 5, 48012 Masiera RA

PRIORITA' 2800

15-11

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
3,5	**1,50**		

Stima scheda **€. 2.970,00**

Note integrative:

TOTALE BARRIERE RILEVATE

11

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 76.700,00